



ITALIAN
PORTS
ASSOCIATION

**Estratto Rassegna Stampa Assoporti
venerdì, 13 dicembre 2024**



Prime Pagine

13/12/2024	Corriere della Sera	8
Prima pagina del 13/12/2024		
13/12/2024	Il Fatto Quotidiano	9
Prima pagina del 13/12/2024		
13/12/2024	Il Foglio	10
Prima pagina del 13/12/2024		
13/12/2024	Il Giornale	11
Prima pagina del 13/12/2024		
13/12/2024	Il Giorno	12
Prima pagina del 13/12/2024		
13/12/2024	Il Manifesto	13
Prima pagina del 13/12/2024		
13/12/2024	Il Mattino	14
Prima pagina del 13/12/2024		
13/12/2024	Il Messaggero	15
Prima pagina del 13/12/2024		
13/12/2024	Il Resto del Carlino	16
Prima pagina del 13/12/2024		
13/12/2024	Il Secolo XIX	17
Prima pagina del 13/12/2024		
13/12/2024	Il Sole 24 Ore	18
Prima pagina del 13/12/2024		
13/12/2024	Il Tempo	19
Prima pagina del 13/12/2024		
13/12/2024	Italia Oggi	20
Prima pagina del 13/12/2024		
13/12/2024	La Nazione	21
Prima pagina del 13/12/2024		
13/12/2024	La Repubblica	22
Prima pagina del 13/12/2024		
13/12/2024	La Stampa	23
Prima pagina del 13/12/2024		
13/12/2024	MF	24
Prima pagina del 13/12/2024		
13/12/2024	Milano Finanza	25
Prima pagina del 13/12/2024		

Venezia

12/12/2024	FerPress	26
<hr/>		
12/12/2024	Informatore Navale	27
<hr/>		
12/12/2024	Sea Reporter	29
<hr/>		
12/12/2024	Ship Mag	31
<hr/>		
12/12/2024	Shipping Italy	33
<hr/>		
12/12/2024	transportonline.com	34
<hr/>		
12/12/2024	Venezia Today	36
<hr/>		

Savona, Vado

12/12/2024	Savona News	37
<hr/>		

Genova, Voltri

12/12/2024	Genova Today	38
<hr/>		
12/12/2024	Shipping Italy	39
<hr/>		
12/12/2024	Shipping Italy	41
<hr/>		

La Spezia

12/12/2024	(Sito) Ansa	43
<hr/>		
12/12/2024	(Sito) Ansa	44
<hr/>		
12/12/2024	Citta della Spezia	45
<hr/>		

12/12/2024	Citta della Spezia		47
<hr/>			
12/12/2024	Informare		48
<hr/>			
12/12/2024	Messaggero Marittimo	<i>Redazione</i>	50
<hr/>			
12/12/2024	Port Logistic Press	<i>Ufficio stampa</i>	52
<hr/>			
12/12/2024	PrimoCanale.it		54
<hr/>			
12/12/2024	Shipping Italy		55
<hr/>			
12/12/2024	The Medi Telegraph		56
<hr/>			

Ravenna

12/12/2024	RavennaNotizie.it		57
<hr/>			

Livorno

12/12/2024	Messaggero Marittimo	<i>Andrea Puccini</i>	59
<hr/>			
12/12/2024	Port News		61
<hr/>			

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

12/12/2024	(Sito) Ansa		62
<hr/>			
12/12/2024	(Sito) Ansa		63
<hr/>			
12/12/2024	Ancona Today		64
<hr/>			
12/12/2024	Gomarche		65
<hr/>			
13/12/2024	Rai News		66
<hr/>			
12/12/2024	vivereancona.it		67
<hr/>			

12/12/2024 **vivereancona.it** 68
La Life Support di Emergency soccorre 34 migranti in mare, assegnato il porto di Ancona

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

12/12/2024 **CivOnline** 69
A Civitavecchia i 160 anni delle Capitanerie di porto

12/12/2024 **La Provincia di Civitavecchia** 70
A Civitavecchia i 160 anni delle Capitanerie di porto

Napoli

12/12/2024 **Sea Reporter** 71
Ordinanza n 132/24: Lavori di completamento della Darsena di Levante messa in sicurezza della cassa di colmata in località Vigliena

Bari

12/12/2024 **Bari Today** 73
Via libera alla strada camionale di Bari: ok dalla Conferenza dei servizi, si conclude l'iter per le autorizzazioni

12/12/2024 **Puglia Live** 74
PESCA ABUSIVA NEL PORTO DI BARI

12/12/2024 **Shipping Italy** 75
La mappa degli 84 nuovi progetti di impianti eolici offshore e le limitazioni alla navigazione

Brindisi

12/12/2024 **Brindisi Report** 77
All'Autorità portuale una cerimonia per celebrare i pensionati Asl del 2024

Taranto

12/12/2024 **Rai News** 78
Il porto di Taranto in rosso: pesa la crisi dell'Ex Ilva

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

12/12/2024 **Informare** 79
Archiviato un procedimento penale contro i vertici dell'AdSP dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio

12/12/2024 **Informazioni Marittime** 80
Lavoro, a Gioia Tauro passo avanti per la costituzione dell'impresa portuale ex art. 17

12/12/2024 **Messaggero Marittimo** *Redazione* 81
Archiviato procedimento penale dipendente Gioia Tauro

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

12/12/2024 **Oggi Milazzo** 82
Decennale Nautico, il battesimo del mare per gli alunni delle medie. Domani le borse di studio

12/12/2024 **Shipping Italy** 83
Preso in consegna da Caronte&Tourist il nuovo traghetto Pietro Mondello

12/12/2024 **Stretto Web** 84
Messina, la Federmar Cisl incontra Caronte & Tourist. Crocè e Previti: "chiediamo l'intervento del Prefetto"

12/12/2024 **TempoStretto** 85
"Parità di trattamento per i dipendenti in Caronte&Tourist"

Palermo, Termini Imerese

12/12/2024 **LiveSicilia** 86
Porto e zona industriale di Termini Imerese, 120 milioni per i lavori

12/12/2024 **New Sicilia** 87
Termini Imerese: 120 milioni per Porto e Zona Industriale

12/12/2024 **Palermo Today** 88
Fibra ottica e un collegamento con la statale, 120 milioni per il porto e l'area industriale di Termini

13/12/2024 **Sicilia 20 News** 89
Termini Imerese, da governo regionale via libera a risorse per porto e zona industriale: in arrivo 120 milioni

Focus

12/12/2024 **(Sito) Adnkronos** 90
Nautica, Urso: "Normalizzazione crescita 2024 va sostenuta"

12/12/2024 **(Sito) Adnkronos** 92
Nautica, Santanchè: "Stiamo lavorando a nuovo bando formazione turistica"

12/12/2024 **(Sito) Ansa** 93
Costa Crociere presenta a Milano la nuova strategia 2025

12/12/2024 **Affari Italiani** 94
Nautica, Santanchè: "Stiamo lavorando a nuovo bando formazione turistica"

12/12/2024 **AskaneWS** 95
Costa Crociere, sfida 2025 è rivoluzionare concetto di vacanza

12/12/2024 **Il Nautilus** 97
DP World lancia il "primo" Carbon Inset Programme per porti container

12/12/2024	Informare	99
Nel trimestre luglio-settembre i ricavi della divisione crocieristica della TUI sono cresciuti del +8,9%		
12/12/2024	Informare	100
Paolo Potestà confermato presidente dell'ANGOPI		
12/12/2024	Informatore Navale	101
MSC CROCIERE SVELA LE CINQUE TENDENZE CHE STANNO CAMBIANDO LE ABITUDINI DI VIAGGIO DEGLI OSPITI		
12/12/2024	Informatore Navale	103
COSTA CROCIERE INNOVA IL CONCETTO DI VACANZA: LA MERAVIGLIA AL CENTRO DELL'ESPERIENZA DI VIAGGIO		
12/12/2024	Informazioni Marittime	107
Sostenibilità e confort, gli obiettivi di Costa Crociere per il 2025		
12/12/2024	Italpress	108
Costa Crociere lancia le novità 2025 al primo Global Summit		
12/12/2024	Sea Reporter	112
Costa Crociere innova il concetto di vacanza: La meraviglia al centro dell'esperienza di viaggio		
12/12/2024	Sea Reporter	116
ANGOPI: rinnovati gli organi statuari. Paolo Potestà confermato presidente		
12/12/2024	Sea Reporter	117
Crocierissime e TUI Musement insieme per esperienze indimenticabili		
12/12/2024	Shipping Italy	119
Contship ha ricevuto in Italia la locomotiva rosa intitolata a Cecilia Battistello		

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63921
Roma, Via Campania 39-C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797310
mail: servizioclienti@corriere.it



Il teste e la frase dello 007
«Regeni era un problema l'abbiamo fatto a pezzi»
di Fulvio Fiano
a pagina 21



«Diamanti»
Le 18 donne del film di Özpetek
di Valerio Cappelli e Paolo Mereghetti
a pagina 48



Debito e altro

LA CADUTA DEI TABÙ (IN EUROPA)

di Federico Fubini

«**C**ontinuavano a chiedermi da dove può venire la crescita». Innes McFee è capoeconomista di Oxford Economics, una società di analisi che la settimana scorsa ha fatto un tour fra grandi investitori negli Stati Uniti. Molte delle loro domande erano su di noi, noi europei. Volevano sapere se possiamo produrre una sorpresa positiva e il loro, naturalmente, è solo opportunismo. Visto che in Europa va tutto male — le guerre e la nostra impotenza nel fermarle, la stagnazione, Germania e Francia in cerca d'autore, ritardi tecnologici ed eccessi del Green Deal, Donald Trump che vuole staccarci la spina — dev'esserci per forza un margine di miglioramento. Non foss'altro perché quello di peggioramento si è ridotto: difficile far peggio di così. Non è un caso se la Banca centrale europea continua a tagliare i tassi d'interesse più in fretta della Federal Reserve e l'euro continua a perdere quota sul dollaro. L'economia europea è debole ed erano trent'anni che le imprese dell'area euro non trattavano a uno sconto così vasto (30%) su quelle americane. Da trent'anni il mondo non ci valutava così poco, finanziariamente: tanto poco che, a puntare sull'Europa adesso, si rischia per forza di cose di guadagnare più di quanto non si possa perdere. Anche alzando lo sguardo alla realtà più generale, la domanda resta la stessa: da dove possono arrivare i segnali di risveglio? Perché dire che niente funziona, oltre che corretto, inizia a essere un po' troppo facile.

continua a pagina 34

GIANNELLI

LA FAMIGLIA TASSI



La scelta dopo gli attacchi e le polemiche: non scendo in campo, si può fare politica anche da cittadino

Ruffini: «Lascio, ecco perché»

Il direttore delle Entrate: clima cambiato, la lotta all'evasione sembra una colpa

di Fiorenza Sarzanini

Il direttore delle Entrate Ernesto Maria Ruffini lascia l'incarico. «Il clima è cambiato», dice al Corriere. «Non scendo in campo, ma rivendico il diritto di parlare».

continua a pagina 3

«MAI UNA RINASCITA SIMILE»

Trump persona dell'anno di Time



di Viviana Mazza

Il presidente eletto Donald Trump è la «Persona dell'anno» per la rivista Time, come nel 2016.

a pagina 13

Autonomia, sì della Cassazione al referendum Il governo: la legge è viva. Il Pd: ora fermatevi

PRECETTAZIONE, NO DEL TAR
Sciopero di 24 ore Salvini: sarà il caos

di Claudia Voltattorni

Il Tar del Lazio ha accolto la richiesta dei sindacati e ferma la precettazione voluta da Matteo Salvini, così lo sciopero dei trasporti fissato per oggi torna ad essere di 24 ore. Il ministro: «Grazie al Tar sarà il caos».

a pagina 9

di Marco Cremonesi, Maria Teresa Meli e Virginia Piccolillo

Va libera della Cassazione al referendum sull'autonomia differenziata. Ora la parola passa alla Corte costituzionale. L'opposizione esulta e chiede con la dem Elly Schlein che il governo «abroghi il testo-strafalcione». Ma per Roberto Calderoli: «La legge c'è ed è immediatamente applicabile ed è additiva: dice quello che deve esserci per essere applicata».

alle pagine 5 e 6

LAGARDE FRENA SU UN RITOCO A GENNAIO
La Bce: la crescita rallenta Taglio ai tassi dello 0,25%

di Giuliana Ferraino

La Banca centrale europea taglia i tassi dello 0,25%. La presidente Christine Lagarde parla di «vello di incertezza alto per le situazioni interne dei Paesi Ue e per il voto negli Stati Uniti». La nuova riduzione dei tassi, la terza di fila e la quarta da giugno, è stata presa all'unanimità. Lagarde frena sulla possibilità di un ritocco a gennaio.

a pagina 37

VOCI DA DAMASCO

«Noi donne e la nuova Siria Tra velo, bikini e femminismo»

di Andrea Nicastro

Le donne nella nuova Siria del dopo Assad. In questo Paese femminismo e Islam, patriarcato e cortesia hanno significati diversi. La testimonianza di quattro donne che raccontano la quotidianità che cambia.

alle pagine 10 e 11 Galluzzo

ZUNCHEDDU, L'INNOCENTE

«In cella 33 anni, non avrò mai figli ma ora sorrido»

di Elvira Serra



Il sorriso, Beniamino Zuncheddu, 33 anni in cella da innocente, non l'ha mai perso. «Non avrò mai dei figli — si racconta —, ma le lettere dei bambini mi regalano la felicità».

a pagina 31

Sofia Goggia L'azzurra rientra a 11 mesi dal grave infortunio



Sofia Goggia, 32 anni, domani torna a gareggiare in Coppa del Mondo a undici mesi dal grave infortunio in allenamento

Flavio Vanetti a pagina 50

IL CAFFÈ di Massimo Gramellini

Mi sa che Striscia la notizia ha vinto comunque. Anche se ieri Pier Silvio Berlusconi ha dichiarato che, alla veneranda età televisiva di 37 anni, l'appuntamento dell'ora di cena (residuo momento di focolare domestico, prima che la famiglia si spargli tra le smart-tv) sta attraversando «un momento faticoso». E persino se un giorno Striscia non esistesse più. Perché il programma di Antonio Ricci, unico divo della tv a non essere praticamente mai andato in tv, è già dappertutto. I social hanno preso il suo linguaggio, il trattamento sarcastico e surreale dell'attualità, la denuncia condita dallo sghignazzo. Il Salvini onnipotente gli ha rubato l'idea del Gabibbo, al quale assomiglia anche un po'. E i «meme» sono stati inventati da Striscia

La notizia è Striscia

quando ancora nessuno sapeva come si chiamassero. Mentre certe performance su TikTok sono la versione ancor più filofillata del micro-monologo di Ezio Greggio a Drive In, che all'epoca parvero rivoluzionari proprio per la loro brevità. (Venivano dalle irresistibili barzellette di Walter Chiari, che però duravano mezz'ora). In fondo anche l'altra grande invenzione di Ricci, Beppe Grillo, è ormai dappertutto. Ogni partito politico, mica solo i Cinque Stelle, parla la lingua populista dei primi comizi scritti da Ricci per il giovane comico in gilet di Pantastico 1979. Per quanto quelli, ne ricordo uno profetico sulle banche, facessero più ridere e fossero decisamente più seri.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

GRAPPA DICOTTO LUNE STRAVECCHIA STRAGIOVANE marzadro.it Scopri le nostre origini: visitrovereto.it

MAURIZIO MOLINARI LA NUOVA GUERRA CONTRO LE DEMOCRAZIE IN TUTTE LE LIBRERIE Rizzoli

41213
Pubb. Italiana Spet. s.a.s. - D.L. 30/3/2003 (conv. L. 4/6/2004 art.1, c.1) CED Milano
0 771120 4483038





Oggi lo sciopero dei trasporti: il Tar Lazio accoglie il ricorso Usb e boccia la precettazione di Salvini. Che scrive le norme coi piedi e poi attacca i giudici



Venerdì 13 dicembre 2024 - Anno 16 - n° 344
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 200 - Arretrati: € 100 - € 16 con il libro 'Ucraina, Russia e Nato in poche parole'
Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 29/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

PARLA CAFIERO DE RAHO

“Striano, accessi sulle destre dopo che me ne andai”



○ FACELLI A PAG. 6

AL PROCESSO POZZOLO

Delmastro: “Ho condanna estinta” Ma non la spiega

○ BISBIGLIA A PAG. 7

VERTICE A MIRAFIORI

Stellantis, niente svolta: nel 2025 ancora tanta Cig

○ BOFFANO A PAG. 11

100 MLN D'INVESTIMENTI

Fs apre ai privati nell'Alta velocità: rischio di rincari

○ DI FOGGIA A PAG. 11

MAGGIORANZA IN BILICO

“Tutti ad Atreju.”: carovana di auto blu per la Camera

Giacomo Salvini

Mercoledì sera, interno Camera. In aula si sta votando il decreto Università. Pochi deputati, molta noia. Ma nell'emiciclo sono banci particolarmente vuoti: quelli di Fratelli d'Italia. Alcuni sono partiti, molti sono ad Atreju, la festa del partito che si svolge al Circo Massimo. Quando inizia a votare gli emendamenti, la maggioranza è sopra di pochi voti: 4-5 al massimo. Panico.

A PAG. 3

Mannelli



NORDIO SBUGIARDATO Il sì della Cassazione spiazza il governo

Autonomia, il referendum c'è De Pascale (Pd) vuole trattare

Dopo la bocciatura della Consulta, via libera al voto abrogativo del ddl Calderoli e ai quesiti su Jobs Act e cittadinanza. Natale rovinato per la maggioranza. Però i dem sono già spaccati



○ MARRA E MASCALI A PAG. 2-3

Sala mensa

Marco Travaglio

Ogni mattina Beppe Sala si sveglia, apre la finestra, s'infila un dito in bocca, lo mette fuori per sentire dove tira il vento e decide la sua collocazione politica, che dura al massimo fino a sera, salvo perturbazioni pomeridiane. Quando si occupa di gomme alla Pirelli, di telefonini alla Telecom e di cavau a Nomura, è un *scrupoloso*. Da direttore generale della giunta Moratti sta all'incrocio tra Lega, FI e An. Da commissario all'Expo, fra appalti senza gara, incarichi all'architetto che gli ristrutturava la villa al mare, reate per giri di mazzette che lui non ha notato, opere finite a babbo morto e buchi di bilancio, si becca una condanna per falso in atto pubblico e poi lo salva la prescrizione. Il sindaco ideale per Milano: siccome a destra è tutto *sold out* e Pisapia lascia un buco a sinistra, si sente irresistibilmente del Pd, senza peraltro iscriversi. Ma quando il M5S va al governo, esalta: “la rivoluzione straordinaria di Grillo”, pranza a casa sua, vanta un “rapporto amicale” e una “comunanza di visione”. In piena pandemia lancia la campagna “Milano non si ferma” e si fa un aperitivo con Zingales (che torna a Roma col Covid). Poi torna da Grillo a Marina di Bibbona: stufo di fare il sindaco, gradirebbe guidare il progetto Tim-2. Ma non se ne fa nulla e nel 2001 si ricandida, stavolta come verde: firma la carta dei valori dei Verdi Europei per poi aderirvi “nei tempi giusti”. Cioè mai.

Nell'estate 2022 riceve Di Maio, fresco di scissione dal M5S, per “dargli una mano” alle elezioni. L'ideonea è il “Partito dei sindacati”: i quali purtroppo, facendo già i sindacati, non possono candidarsi. Il Partito dei sindacati naufraga per mancanza di sindacati. Sala si riscopre dem, sempre senza tessera, annunciando che voterà Pd. Di Maio prende lo 0,6. E Sala riceve il Telegatto da *Sorrisi e Canzoni* tv, forse per il miglior trucco e parruccho. Infatti il Picasso meneghino, dopo i periodi azzurro, rosé, giallo e verde, entra in quello grigio: il colore del cemento armato dei grattacieli e degli ecomostri abusivi con oneri urbanistici a prezzi di saldo. Sul sacco di Milano la Procura apre una ventina d'inchieste, sequestra i manufatti fuorilegge e indaga 14 persone, ma ecco pronte le destre con un bel condono simpaticamente chiamato “Salva-Milano”, che condanna tutte le metropoli a fare la stessa fine di Sala City. Il Pd ovviamente lo vota con FdI, FI e Lega, fra le proteste di urbanisti, giuristi, paesaggisti. E Sala che fa? Con aglio balzo, diventa “centrista” e si candida su *Repubblica* a guidare un'area liberaldemocratica, che però non sia il “cospuglietto di una sinistra molto spostata a sinistra”. Praticamente una sinistra molto spostata a destra, “con una forma di *governance* (sic, ndr) che ricordi quella della Dc”. Ora, per completare il giro, gli manca solo CasaPound.

IL TITOLARE L'AD DI MEDIASET A COLLOQUIO CON IL “FATTO”

Pier Silvio confessa: “Non vendiamo FI”

L'AZIENDA-PARTITO
“NEGO CHE QUALCUNO SI SIA FATTO AVANTI PER RILEVARE DELLE QUOTE”.
POI L'ATTACCO A SALVINI:
“FA UNA PROPAGANDA STRAMPALATA SU RAI”

○ ROSELLI A PAG. 4

PARLA L'EX DIRETTORE FININVEST E RAI
Freccero: “La famiglia B. non deve uccidere 'Striscia la notizia': soffre autocensura e politically correct”

○ DELBECCHI A PAG. 4

REPORTAGE DA DAMASCO

Siria tra funerali e ospedali: libertà che sa di sangue



○ BUCCIARELLI A PAG. 8-9

LE NOSTRE FIRME

- Villone Referendum: servono i voti a pag. 13
- Valentini M5S, le lezioni di Psi e Pri a pag. 13
- Barbacetto Salva-abusi, crepa dem a pag. 13
- Corrias Della Loggia, guerre&divani a pag. 20
- Nori Viaggio dalla Russia a N. York a pag. 16
- Cardini Nuovi Giubilei e modernità a pag. 17

L'AGENTE KATRINA

“Tutta la mia vita con gli Oasis: live e party sfrenati...”



○ MANNUCCI A PAG. 18

La cattiveria

+++ ULTIMORA +++
Crisi Stellantis, la Juventus delocalizzata in Spagna

LA PALESTRA/MICHELE NEGRI





ANNO XXIX NUMERO 295 DIRETTORE CLAUDIO CERASIA VENERDI 13 DICEMBRE 2024 - € 1,80 + € 0,50 con REVUE n. 35 + € 1,50 il mese L'ANTIFASCISMO È CRUCIALE

Il folk hero Mangione spopola sui social. La chiave del suo nichilismo psicotico è la paura mai così diffusa e atrocemente sentita della morte

La storia di Luigi Mangione, americano e nostro compatriota etnico, si allinea, per chi voglia saperne qualcosa dello stato dell'umanità contemporanea, con la guerra canaglia in Ucraina e il pogrom del 7 ottobre 2023. Ha ucciso a sangue freddo, all'alba, un manager delle assicurazioni sanitarie, sparandogli nella schiena in una via di Manhattan. F'aggio lasciandosi dietro un zainetto pieno di soldi del Monopoli. Aveva scritto il suo grido di guerra (Deny, Defend, Depose) sulle pallottolacce uscite dalla sua arma: sono i tre viri capitali delle assicurazioni sanitarie che negano un rimborso (Deny), ti incastano legalmente (Defend), ti scaricano (Depose), ma quest'ultimo verbo può essere letto all'opposto come la volontà di scaricare, eliminare, i responsabili. La versione

corretta del grido parafascista da Mangione è il titolo di un libro di successo scritto da un luminare dell'Harvard University sulle tecniche algoritmiche per colpire gli utenti della sanità assicurativa negli Stati Uniti: Jay M. Feinman. "Delay, Deny, Defend. Perché le compagnie assicurative non pagano i rimborsi e che cosa puoi fare per rimediare". Chi uccide per legittima difesa i deboli della comunità, per aggirare i cravi sociali, è considerato un folk hero, un eroe popolare, un campione letterario vicino al cuore del popolo, e Mangione non fa eccezione, anzi. Bello, con i riccioli neri e un sorriso contagioso, è un giovane uomo ricco e ben istruito di Baltimora. E' più che bello, è hot, è sexy, gli anni e gli anni dei miti d'oggi, che si affollano nel campo della semiologia e della moda, lo caratterizzano per il suo glow, la sua incandescenza e il suo splendore, elementi decisivi fin dalla prima fotocronaca, gli occhi aperti

e comunicativi sotto il cappuccio street fashion esaltati dalla mascherina, poi confermati dal divario di imbutaggio del bravo ragazzo indagato e appassionato che tiene il suo valedictory alla fine del corso di studi in blazer blu, immagini invadenti nella rete dei social e accompagnati da espressioni di comprensione e di esaltazione e da atti di aiuto finanziario per la difesa legale. Queste cose formali e d'immagine hanno un immenso valore, spiegano molto della popolarità immediata di chi sarà sottoposto a un processo epico e politico, in una società pronta a dividersi sul sostegno alle tesi fissate nel sangue dai killer buoni e per i buoni, tuttavia è è dell'altro, molto altro, che si legge e si coglie, lungo e intelligente, degli occhi del Times sul caso Mangione, così, a caldo, vedrete che la rabbia popolare contro corporation assicurative zette, neghitose, contro questi che vengono definiti automaton prouti

a sbranare per profitto il diritto della gente alla salute, alla cura privata o pubblica della persona insidiata dalle malattie, è propria anche delle élite, della gente informata, metropolitana. Nessuno tra coloro che commentano l'assassinio del manager dubita anche solo minimamente che l'ostilità furiosa contro il sistema assicurativo e i suoi metodi sia da concludere con sentimenti e argomenti non solamente analoghi ma letteralmente identici a quelli del killer che vendica la comunità. Rivoltare, e parecchio, l'incerto nella rabbia populistica di un killer e di opinionisti che non vengono dal popolo ma esercitano professioni, per così dire, simili a quelle del giurista, quando si tratta di giudicare una punta di lancia del sistema capitalistico e privato americano, nel campo molto emblematico della sanità, della cura della salute. (segue nell'inserto VII)

Più soldi alla Nato: un patto trasversale

L'Italia è uno dei sette paesi dell'Alleanza atlantica che nel 2024 non raggiungeranno l'obiettivo del 2 per cento del Pil, che tra pochi mesi diventerà del 3. Che fare? Una via c'è. Una chiacchierata con Crosetto e Guerin

Nel dibattito politico europeo, c'è un tre per cento non meno importante rispetto a quello fissato ieri dalla Banca centrale europea, sui tassi di interesse, ed è un tre per cento che riguarda un target che la Nato intende indicare il prossimo anno quando il nuovo segretario generale, Mark Rutte, verosimilmente confermerà un'indicazione pubblicata ieri dal Financial Times relativa all'obiettivo dell'Alleanza atlantica di alzare l'asticella delle spese militari portandola dal due per cento attuale al tre per cento del Pil di ciascun paese membro. Negli ultimi anni, complice l'arrivo delle guerre ai confini dell'Europa, ventitré paesi su trentadue hanno raggiunto l'obiettivo del due per cento nel 2024, e se si pensa che nel 2018 i paesi in grado di raggiungere l'obiettivo della Nato erano solo sei si capirà con facilità l'effetto generato dall'aggiornamento dell'Alleanza. Tra i nove paesi che si trovano ancora lontano dall'obiettivo del due per cento, sette sono europei e tra questi c'è anche l'Italia, che chiuderà il 2024 con una spesa per la Difesa pari all'1,49 per cento del Pil. Il caso dell'Italia è interessante perché gli



Vita da Carlo

Calenda vuole ripartire da Roma. E De Santis, ex assessore di Raggi, passa ad Azione

Roma. Nuova sede in centro, a due passi da via Veneto. I sondaggi, per quello che valgono, che segnano una leggera ripresa (si parla comunque dello zero virgola). La vicenda Stellantis cavalcata con furia, punzecchiando le ambiguità del Pd. Insomma eppur si muove. Piccole scosse nel mondo calendiano, dopo un periodo non proprio esaltante, segnali di vita dal piccolo pianeta di Azione, terremotato da un uno due da mettere i brividi: prima il flop alle europee poi l'uscita dal partito di quattro big come Mariastella Gelmini, Mara Carfagna, Giuse Verasce e Andrea Costa. "Voglio ripartire da Roma", ripete Carlo Calenda, la città che si porta dentro e sulla pelle. Quando si candidò sindaco nel 2022, si tuffò Spqr sul polso. La corsa per il Campidoglio lo portò a un passo dal 20 per cento, cifre viste in seguito, negli anni a venire, al massimo con il binocolo. E adesso, dopo aver perso consiglieri comunali tra Renzi e Forza Italia, mette a segno un piccolo e particolare colpo. (segue nell'inserto VII)

San Ruffini pellegrino

Gli scacchi del direttore dell'Agenzia. Casini: "Scelga". Franceschini: "Bravissimo". Meloni prudente

Roma. San Ruffini ha Dio dalla sua parte, San Ruffini (delle entrate) fa gli esercizi spirituali-politici, San Ruffini, Ernesto, fa sudare il governo Meloni. E non solo. Renzi gli dice "dimmetti dall'Agenzia delle Entrate se vuoi fare politica" e ora pure Pier Ferdinando Casini, alla Camera: "O si dimette o smentisce". Gli uomini di Giorgio Meloni: "San Ruffini è un osso duro. Giustamente ci fa notare: ma se cosa avrebbe detto? Mi sono limitato a ricordare che ho sempre partecipato a eventi pubblici. E' una guerra di nervi. Se gli diciamo smentisce, lui risponde: "Ah, ma allora mi volete mandare via". Si chiama cui de sac. Dario Franceschini, Dario il grande, spiega: "Ernesto è bravissimo. Ma questo massacro di nomi non giova. Parliamo già di Mister Tasse. Va fatto conoscere agli italiani, serve tempo". Dario il grande, ancora: "L'operazione centro servirebbe per prendere i voti che prende Forza Italia". In attesa, si prega, San Ruffini, tu che togli le cartelle dal mondo, dona a noi la pace (fiscale). (segue nell'inserto VII)

Ires (poco) premiale

Mistero sulle cifre della misura per chi investe e assume. Si sa solo che pagano le banche. Ancora

Roma. Nelle prossime ore scadranno i termini per la presentazione degli emendamenti alla legge di bilancio, e solo grazie a questo si potrà davvero capire qualcosa di preciso sulla novità che ha dominato nell'ultima settimana, cioè l'innalzamento dell'Ires premiale per le imprese. In questi giorni si media sono volate cifre del tutto incomprensibili. Parliamo da tutti i lati. Anche se si tratta dell'Ires pagata sul reddito da tutte le imprese, è stata Confindustria a presentare e sostenere la proposta. La Confindustria guidata da Emanuele Orsini ha scelto con il governo una via di mezzo tra i beniamini da tutte le imprese, è stata Confindustria a presentare e sostenere la proposta. La Confindustria guidata da Emanuele Orsini ha scelto con il governo una via di mezzo tra i beniamini da tutte le imprese, è stata Confindustria a presentare e sostenere la proposta. (segue nell'inserto VII)

Argentina e poveri

La povertà non aumenta, anzi sta diminuendo, e l'inflazione crolla. Balle da sinistra sul modello Milei

Javier Milei non piace molto ai media, figurarsi al mondo progressista. Il presidente dell'Argentina è un personaggio eccentrico, fa dichiarazioni inusitate, fa dichiarazioni incendiarie contro lo stato sociale, attacca frontalmente gli avversari politici e ideologici in quella che lui chiama "battaglia culturale". Ma nessuno di questi è un buon motivo per ignorare la realtà. (segue nell'inserto VII)

Per molto tempo in Italia, i principali quotidiani nazionali hanno negato che la sua politica fiscale e monetaria disinflazionista stesse funzionando. Si leggevano titoli del tipo: "La scossa di Milei non funziona, l'inflazione è al 28,7 per cento". Oppure: "Milei taglia le pensioni mentre cresce la povertà: l'inflazione s'impenna e supera il 236 per cento". Erano commenti falsi, o meglio deformanti, perché i dati mostravano chiaramente che l'inflazione si stava riducendo in maniera impressionante: dal 25,5 per cento di dicembre al 4,2 per cento di agosto. L'errore non si sa quanto involontario, era guardare all'inflazione interannuale anziché a quella mensile. Il primo indicatore, infatti, si muove lentamente e anche in ritardo perché misura i prezzi in base ai dodici mesi precedenti e pertanto incorpora i mesi di inflazione a doppia cifra del 2023, quando si governò non c'era Milei ma chi si stampava i soldi nei mesi passati. Il dato usato da Bersani viene dall'ultima rilevazione dell'Indee, l'istituto di statistica argentino, secondo cui effettivamente la povertà nel I semestre 2024 è arrivata al 52,9 per cento, in aumento di circa 11 punti rispetto al 41,7 del II semestre 2023. Ma anche in questo caso, come per l'inflazione, in un'economia che ha subito uno choc macroeconomico, per capire cosa sta succedendo bisogna guardare ai dati mensili. Per conoscere i dati sulla povertà del I semestre 2024 si dovrà attendere quattro mesi, ma sono già disponibili le proiezioni mensili elaborate con la stessa metodologia dell'Indee da parte di osservatori indipendenti che mostrano un quadro in rapida evoluzione. Secondo l'Osservatorio de los datos sociales dell'Università Cattolica Argentina (Uca), che monitora da decenni le condizioni socioeconomiche degli argentini, la povertà è in diminuzione scendendo e anche piuttosto velocemente. (segue nell'inserto VII)

Rai manleva

La maggioranza chiede all'ad Rossi di togliere la tutela legale e Ruffini. Via il ruolo di vice per Ranucci

Roma. Non era Tele Meloni, ma solo prove di Tele "mbriachi, Rai sbronzata. Un direttore formato in Rai uscirà da Bersani viene dall'ultima rilevazione dell'Indee, l'istituto di statistica argentino, secondo cui effettivamente la povertà nel I semestre 2024 è arrivata al 52,9 per cento, in aumento di circa 11 punti rispetto al 41,7 del II semestre 2023. Ma anche in questo caso, come per l'inflazione, in un'economia che ha subito uno choc macroeconomico, per capire cosa sta succedendo bisogna guardare ai dati mensili. Per conoscere i dati sulla povertà del I semestre 2024 si dovrà attendere quattro mesi, ma sono già disponibili le proiezioni mensili elaborate con la stessa metodologia dell'Indee da parte di osservatori indipendenti che mostrano un quadro in rapida evoluzione. Secondo l'Osservatorio de los datos sociales dell'Università Cattolica Argentina (Uca), che monitora da decenni le condizioni socioeconomiche degli argentini, la povertà è in diminuzione scendendo e anche piuttosto velocemente. (segue nell'inserto VII)

Andrea's Version

Ed ecco a voi Ranucci, stella di Report, beniamini dei segnavi federali all'informazione sui giorni di quella che è l'Argentina (putroppo di Lerner), uomo di polso e di controinformazione, capace ieri di dire la sua. Cioè. "Ho ricostruito i fatti secondo le parole dei protagonisti". E' stato stato non ha nulla di privato: "Nessuno ha rubato nulla, è stato Sangiuliano che ha

Troppi libri, poco liberi

Come un evento letterario è stato svilito a sagra paesana. Reportage di un editore

La fiera del libro (qui si parla di quella di Roma) si presta, di per sé, a essere un evento caricaturizzato. La lettura è infatti un atto di separazione dal mondo per immergersi più profondamente in esso. Mettere a nuda questo atto di meditazione e silenzio, per sua natura aristocratico, è inevitabilmente un contrasto farsesco. Come può essere democraticizzato un atto di per sé aristocratico senza annichilirlo? Tanto più si presta a essere caricaturizzato nel nostro tempo di verticistico analfabesmo funzionale; o nella figura stessa della caricatura della fiera che ci tiene sempre a presentarci come un intellettuale particolarmente engagé che non esita mai, neppure per un momento, né quando scrive né quando indossa, a fare di se stessa la caricatura del medesimo intellettuale. In mezzo a questo trionfo della caricatura, vi è però il fatto che editori più o meno piccoli, più o meno medi (talvolta più per stizza che per contenti), investono denari e tempo per recarvisi quasi un'intera settimana. Il sottoscritto, che è uno di questi, deve confessare che non metterebbe piede a questa fiera per un motivo al mondo se non perché spinto dalla volontà di allargare il proprio pubblico, far conoscere i propri libri e fare il mestiere di imprenditore (cfr. SB: provare a fare un libro in banca d'editore è attualmente guadagnare soldi. Sveliamo subito il finale, a dispetto delle dichiarazioni sui risultati sostanzialmente in linea con gli anni precedenti: quest'anno in termini di guadagno è andata male. (segue a pagina due)

Più Codacons per tutti

La cosa più divertente, per chi si cossa dire, ma sarebbe forse più sincero dire deprimente, è che persino il Fatto quotidiano, celebre giornale sempre in difesa delle vittime, s'è indignato perché un ente benefico come i Codacons ha deciso di conferire uno dei suoi annuali premi "Amico del consumatore" mentemeno che a Vittorio Sgarbi, il critico che al Fatto amava odiare e soprattutto accusare di ogni nefandezza. Ma al Codacons non hanno dubbi, Sgarbi è invece un benefattore del popolo, Traviglio se ne faccia una ragione. Anche il resto dei premiati è abbastanza divertente. Niente da dire per Antonio Ricci, dacché le sue denunce atzica-popolo sono consentanee all'ideologia Codacons. Ma monsignor Rino Fischella, per aver difeso i romani "dai mali del Giubileo"? Strordinario. La cosa più sbalorditiva di tutte è che, "a sorpresa", il Codacons ha premiato il suo stesso fondatore, Carlo Renzi. E lui, quasi commosso ma con un guizzo d'ironia, ha commentato: "In effetti mi chiedo perché nessuno ci avesse ancora pensato". Un delirio dell'autoreferenzialità. Già che c'è, potevano usare anche per il premio la motivazione elargita a Ricci: "Per la satira pungente". Viva Sgarbi. (Maurizio Cipriani)

Ong impazzite

Per Reporter senza frontiere, Israele è meno libero di Haiti e l'Italia della Mauritania

Roma. Secondo la Ong Reporter senza frontiere con sede a Parigi, più di 145 giornalisti sono morti a Gaza dall'inizio della guerra nell'ottobre 2023. "La Palestina è il paese più pericoloso per i giornalisti, registrando un numero di morti più alto di qualsiasi altro paese negli ultimi cinque anni". La federazione internazionale giornalisti ha riferito che 104 giornalisti sono stati uccisi nel mondo nel 2024, metà a Gaza. Sulle incarcerazioni, Israele è terzo al mondo, dopo Cina e Myanmar. Israele aveva appena comunicato che sei giornalisti che lavorano per al Jazeera erano di Hamas e Jihad islamica. (segue nell'inserto VII)

Media da golden power

In Polonia Tusk mette due tv tra le aziende strategiche. L'efficacia e i limiti di una mossa anti Orbán

Roma. A ottobre dello scorso anno, in Polonia si tenevano le elezioni legislative e guardare la televisione era un esercizio imprescindibile per capire le cause delle forti divisioni nel paese. L'emittente di stato, TvP, durante la campagna elettorale, trasmetteva in modo incessante servizi sulla violenza dei migranti musulmani in Europa e alla loro baracca ed evendute la Svezia, guardate la Francia, se non volete che pure la Polonia si trasformi in un mercato per migranti aggressivi e approfittatori non votate l'opinionista che si è venuto a guadagnare. (Franceschi segue nell'inserto VII)

Gli scomparsi

La ricerca delle persone fatte sparire da Assad e Putin, tra Siria e Ucraina

Milano. I vivi, in Siria, cercano le tracce degli scomparsi, vogliono sapere dove sono finiti, dove sono morti, se sono morti, come e chi ha messo fine alla loro vita. I sopravvissuti nelle gallerie del regime di Bashar al Assad rimangono con gli occhi cerchiati e i corpi torturati, scoprono che cosa è successo là fuori, alla luce che per molti è stato comunque buio, spesso vanno dritti ai cimiteri ad abbracciare lapidi e nella gerarchia di questo osceso svelamento dell'orrore, la lapide è quasi un privilegio. I numeri in Siria sono approssimazioni di una catastrofe, stime al ribasso: c'erano, prima del crollo del regime, 112 mila scomparsi conteggiati, la cifra reale probabilmente non la sapremo mai. Quando Vladimir Putin iniziò l'invasione su larga scala dell'Ucraina nel febbraio 2022, si chiamava "invasione" e ora già stata, nel 2014, ma fino a quella del 2022 non l'abbiamo chiamata così, colpevolmente, facevamo molti paragoni con quelli che i russi, assieme ad Assad e all'Iran, avevano fatto in Siria: l'assedio di Mariupol era come quello di Aleppo, le case (spesso le scuole) trasformate in gallerie e camere di tortura erano paragonate alle carceri assidue, e poi c'erano gli scomparsi. Ci sono ancora: in meno di tre anni di guerra, in Ucraina risultano scomparse 55 mila persone. (Pobiasci segue nell'inserto VII)

Leadership polacca

Varsavia spende il 4,6 per cento del Pil nella difesa e ha proposte per finanziare la sicurezza dell'UE

Bruxelles. Il primo ministro polacco, Donald Tusk, prenderà le redini della presidenza del Consiglio dell'Unione europea il prossimo primo gennaio. Il motto scelto dalla Polonia per il suo semestre è "Security, Europe". Di fronte alla minaccia della Russia e al ritorno di Donald Trump alla Casa Bianca, il rafforzamento della difesa europea sarà la priorità delle priorità. Dove trovare i soldi? Il ministro delle Finanze polacco, Andrzej Domański, vuole trovare una soluzione entro il prossimo aprile. "Non possiamo aspettare anni per avere fondi addizionali", dice Domański. (Corsetto segue nell'inserto VII)

Ricerca a rischio

Bernini, lo spionaggio cinese e la sicurezza dei laboratori in Italia. Parla Peter Mattis

Roma. La scorsa settimana il ministro dell'Università e della Ricerca ha tenuto a Bari la prima "Conferenza nazionale sulla sicurezza e l'integrità della ricerca", che avrebbe dovuto iniziare a creare dei confini nelle collaborazioni internazionali di centri di ricerca e accademie italiane. Soltanto qualche giorno prima, la ministra Anna Maria Bernini si era accolta a Napoli il ministro del Piano straordinario di edilizia per i neossantini, dalle 80 proposte di semplificazione a costo zero alle norme da modificare per semplificare l'accesso a Industria 5.0 che non decolla. (Giociano segue nell'inserto VII)

Informazione | Nomine

Voice of America è soft power americano. Trump vuole una direttrice complottista

SILVANO NELL'INSERTO VIII

Più Codacons per tutti

La cosa più divertente, per chi si cossa dire, ma sarebbe forse più sincero dire deprimente, è che persino il Fatto quotidiano, celebre giornale sempre in difesa delle vittime, s'è indignato perché un ente benefico come i Codacons ha deciso di conferire uno dei suoi annuali premi "Amico del consumatore" mentemeno che a Vittorio Sgarbi, il critico che al Fatto amava odiare e soprattutto accusare di ogni nefandezza. Ma al Codacons non hanno dubbi, Sgarbi è invece un benefattore del popolo, Traviglio se ne faccia una ragione. Anche il resto dei premiati è abbastanza divertente. Niente da dire per Antonio Ricci, dacché le sue denunce atzica-popolo sono consentanee all'ideologia Codacons. Ma monsignor Rino Fischella, per aver difeso i romani "dai mali del Giubileo"? Strordinario. La cosa più sbalorditiva di tutte è che, "a sorpresa", il Codacons ha premiato il suo stesso fondatore, Carlo Renzi. E lui, quasi commosso ma con un guizzo d'ironia, ha commentato: "In effetti mi chiedo perché nessuno ci avesse ancora pensato". Un delirio dell'autoreferenzialità. Già che c'è, potevano usare anche per il premio la motivazione elargita a Ricci: "Per la satira pungente". Viva Sgarbi. (Maurizio Cipriani)

Più Codacons per tutti

La cosa più divertente, per chi si cossa dire, ma sarebbe forse più sincero dire deprimente, è che persino il Fatto quotidiano, celebre giornale sempre in difesa delle vittime, s'è indignato perché un ente benefico come i Codacons ha deciso di conferire uno dei suoi annuali premi "Amico del consumatore" mentemeno che a Vittorio Sgarbi, il critico che al Fatto amava odiare e soprattutto accusare di ogni nefandezza. Ma al Codacons non hanno dubbi, Sgarbi è invece un benefattore del popolo, Traviglio se ne faccia una ragione. Anche il resto dei premiati è abbastanza divertente. Niente da dire per Antonio Ricci, dacché le sue denunce atzica-popolo sono consentanee all'ideologia Codacons. Ma monsignor Rino Fischella, per aver difeso i romani "dai mali del Giubileo"? Strordinario. La cosa più sbalorditiva di tutte è che, "a sorpresa", il Codacons ha premiato il suo stesso fondatore, Carlo Renzi. E lui, quasi commosso ma con un guizzo d'ironia, ha commentato: "In effetti mi chiedo perché nessuno ci avesse ancora pensato". Un delirio dell'autoreferenzialità. Già che c'è, potevano usare anche per il premio la motivazione elargita a Ricci: "Per la satira pungente". Viva Sgarbi. (Maurizio Cipriani)

Questo numero è stato chiuso in redazione alle 23.30



BABY MIGRANTE SUPERSTITE IN MARE: TUTTI I PUNTI OSCURI DEL SALVATAGGIO
Raffa a pagina 13

LA BCE RESTA (ANCORA) PRUDENTE: IL TAGLIO DEI TASSI È SOLO DELLO 0,25%
Parietti a pagina 19



LA SINISTRA CHE CRITICA LA SINISTRA: PURE «IL MULINO» PRENDE LE DISTANZE
Macioce a pagina 25



la stanza di
Vittorio Feltri
alle pagine 22-23
I miei regali?
Libri o gatti



il Giornale



VENERDÌ 13 DICEMBRE 2024

DIRETTORE DA ALESSANDRO SALLUSTI

Anno LI - Numero 296 - 1.50 euro*

Editoriale

PERCHÉ LE CASSE DI PREVIDENZA SONO IL NUOVO PNRR

di Osvaldo De Paolini

Non c'è soltanto la prudente politica di bilancio impostata dal governo dietro la progressiva caduta dello spread, ormai proiettato verso quota 100 e probabilmente ancora più giù. Anche le risorse provenienti dal Pnrr hanno fatto la loro parte, consentendo al Pil italiano di mantenere livelli di crescita non esaltanti, e tuttavia invidiabili se paragonati a quelli di partner in difficoltà come Francia e Germania. Una congiuntura peraltro favorita dalla instabilità di gran parte dei Paesi europei, che contribuisce a far risaltare la fase di relativa stabilità che invece vive il nostro Paese, rendendo più credibile il nostro debito agli occhi degli investitori internazionali. A ciò ha indubbiamente contribuito la grande attenzione che la premier Giorgia Meloni sta dedicando alla politica estera, nell'idea che non ci può essere una credibile politica interna senza una politica estera degna di tale nome. Non a caso la premier, dopo essere stata criticata agli esordi, oggi viene celebrata da giornali insospettabili come l'*Economist* quale «nuova carta vincente per l'Europa», ormai «ponte tra Bruxelles e la Washington di Trump»; oppure definita «vera protagonista della rinascita mediterranea» e comunque, secondo l'autorevole *Politico Europe*, «persona più potente d'Europa». Un capitale cresciuto in modo straordinario, capace di produrre dividendi anche robusti a patto che a quei (...)

segue a pagina 18

SINDACATI IN FESTA

Sciopero, caos per colpa dei giudici

Il Tar del Lazio boccia Salvini, che aveva ridotto lo stop a 4 ore, e condanna i cittadini a un venerdì nero: «I disagi? Fisiologici»
Pil, l'ottimismo di Giorgetti: «La crescita può salire allo 0,7%»

Scenari internazionali

Trump-Meloni, intesa totale anche sulla guerra in Ucraina

di Adalberto Signore a pagina 3



«TIME» In copertina Trump uomo dell'anno

I gufi che dicevano: l'Italia sarà isolata
di Francesco Maria Del Vigo

Non si era ancora insediata a palazzo Chigi, non aveva ancora vinto le elezioni e probabilmente non aveva ancora incominciato la sua campagna elettorale quando la sinistra aveva già iniziato (...)

segue a pagina 2

Il Tar del Lazio ha accolto la richiesta dei sindacati di sospendere l'ordinanza di precettazione del ministro dei Trasporti. Anziché 4 ore lo sciopero del settore ne durerà 24. «Per l'ennesimo venerdì di caos e disagi, i cittadini potranno ringraziare i giudici», ha commentato Salvini.

Borgia, De Feo e De Francesco alle pagine 4-5-6

IL NUMERO UNO MEDIASET

Pier Silvio: «Bene il governo Io non scendo in politica»

Marcello Zacché e Paolo Giordano

«Non ho nessuna intenzione di scendere in politica. Punto». Dove il «punto» ha il significato perentorio che Pier Silvio Berlusconi ha voluto dare rispondendo a una domanda. L'occasione è stata la conferenza stampa di fine anno, martedì sera negli studi di Cologno.

a pagina 7

OK DELLA CASSAZIONE A TRE QUESITI

Autonomia, sì al referendum Nuovo attacco sulle riforme

Laura Cesaretti

Per la Corte di Cassazione il referendum che chiede l'abrogazione totale della legge sull'Autonomia differenziata s'ha da fare.

a pagina 4

ACQUISITO L'AUDIO

Caso «Report», si muovono i pm

Manti a pagina 12

all'interno

CAMPO LARGO

Sala si fa avanti Futuro al centro (affollatissimo)

di Augusto Minzolini

L'altro ieri a Montecitorio Pierferdinando Casini lo dava per sicuro: «Nel giro di 24 ore Ernesto Ruffini smentirà il suo ingresso in politica». Dopo 48 ore nulla è accaduto.

con Della Frattina e Di Sanzo alle pagine 10-11

DOSSIERAGGI

«Pazzali ordinò di spiare La Russa»

Luca Fazzo

Parla Carmine Gallo, ex superpoliziotto oggi agli arresti per i dossieraggi illegali: Enrico Pazzali mi ha ordinato i dossier segreti. Comprovo quello su Ignazio La Russa.

a pagina 13

IN ITALIA FATTE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZIA) PRESENTAZIONE IN TUTTI I PUNTI DI VENDITA E NEI CENTRI UFFICIALI

UN MILIONE DI AUTO NEL 2029

Il piano di Stellantis per salvare Mirafiori «La 500 a Torino»

Pierluigi Bonora

Un piano industriale per l'Italia che sia convincente, con nuove produzioni e rilancio degli stabilimenti. Sono i punti su cui sta lavorando il manager italo-francese Jean-Philippe Imparato, responsabile del gruppo per l'Europa.

a pagina 9

GIÙ LA MASCHERA

CAPA TOSTA

di Luigi Mascheroni

Ci spiace. Ci spiace davvero molto, e lo diciamo con profonda amarezza. Ma una donna non potrà mai essere una capa. È così. Semmai - se proprio insiste - potremmo concederle di essere un capo. Al maschile. E a questo punto - se desidera - può farsi chiamare anche capitano (come Salvini!) o generale (come Vannacci!) o presidente (come la Meloni!), o persino leader, condottiero, comandante. O Duce!

Insomma, quello che vuole. Ma non capa. Il primo motivo è perché «capa» è una parola orrenda; il secondo è perché lo dice l'Accademia della Crusca.



Il sostantivo femminile «capa» non va usato - e lo spiega una donna, Raffaella Setti, storica della lingua italiana dell'Università di Firenze - perché «pur circolando ampiamente nella comunicazione informale non ha ancora perso, per la maggior parte dei parlanti, la connotazione scherzosa e colloquiale». Ciò sta dicendo che una donna «capa» fa ridere.

L'indicazione è chiara. Evitare di scrivere «la mia capa», «capa di gabinetto» o, peggio che peggio, «Capa di Stato». Meglio usare un sano, tradizionale, patriarcale sostantivo maschile. «Capo» va benissimo.

Alla notizia Laura Boldrini ha dichiarato di voler lasciare se non l'Italia, almeno l'italiano. Lilli Gruber, per ripicca, da stasera cambia il nome del suo programma in *Otto e mezza*. E la famosa sociolinguista da festival Vera Gheno ha detto che la Crusca non ha alcuna autorevolezza e deve essere rifondata da capo a fondo. Poi si è corretta: «Da capa a fondo».

Le parole autentiche di Gesù
Questa è la Mia Parola Alfa e Omega il Vangelo di Gesù
La rivelazione del Cristo conosciuta oggi dai veri cristiani in tutto il mondo
La verità sulla Sua vita e sul Suo operato, con molti aspetti non riportati nei vangeli tradizionali.
1120 pagg., ISBN 979-12-80027-26-9 Tradotto in 20 lingue
Euro 9,50 - spedizione gratuita e in omaggio il libro "Chi era Gesù di Nazareth?"
Tel. 011 191 156 77
www.edizioni-gabriele.com



IL GIORNO

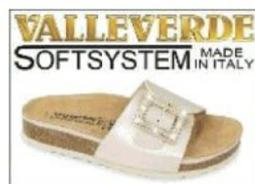
QNWEEKEND

**L'INTERVISTA
ANDREA
DI LUIGI**

VENERDÌ 13 dicembre 2024
1,60 Euro

Nazionale Lodi Crema Pavia +

FONDATO NEL 1956
www.ilgiorno.it



Rocio studiava da infermiera. «Era felice»

**Mamma uccisa dal tir
Il camionista in fuga
chiamava l'avvocato**

A. Gianni e Vazzana a pagina 18



Oggi sciopero con il via libera del Tar

I giudici bocciano la precettazione di Salvini che limitava a 4 ore la protesta nei trasporti avviata già ieri sera. Il vice premier: sarà il caos La Cassazione dice sì al referendum abrogativo sull'autonomia. Il Pd: ora il governo si fermi. Il ministro Calderoli: la riforma va attuata **Coppari e D'Amato alle p. 9 e 11**

[I tassi nell'Eurozona](#)

**Bce prudente,
è soltanto
un mini taglio
Crescita ferma**

Troise a pagina 2

[Visentin \(Federmeccanica\)](#)

**«Più coraggio,
che fine ha fatto
il piano Draghi?»**

Nitrosi a pagina 3

[I nodi del lavoro](#)

**L'occupazione
è in salita,
i contratti pirata
fanno boom**

Marin a pagina 5

**I RESTI VICINO A DAMASCO. SI TEME SIANO DI PRIGIONIERI POLITICI
HAMAS APRE ALL'ESERCITO ISRAELIANO A GAZA: TREGUA PIÙ VICINA**

L'immagine della fossa comune vicino a Damasco, ripresa da Al Jazeera



Migliaia di corpi in una fossa comune

Migliaia di corpi e resti umani sono stati rinvenuti ieri vicino a Damasco. Potrebbe trattarsi di salme provenienti dalle prigionie politiche di Assad. Il nuovo

governo siriano ha sospeso Costituzione e Parlamento nel periodo di transizione di tre mesi. Intanto, Hamas ha comunicato per la prima volta che consenti-

rà alle forze israeliane di rimanere temporaneamente a Gaza dopo l'entrata in vigore di un accordo di cessate il fuoco.

Baquis alle pagine 14 e 15

[DALLE CITTÀ](#)

[Piazza Fontana, 55 anni dopo](#)

**«La strage nera
ferita indelebile»
Sala: Ambrogino
a Licia Pinelli**

Bonezzi a pagina 13

[L'intervista a Luigi Roth](#)



**«Milano migliora
se mette da parte
i personalismi»**

Bandera a pagina 16



[Calenzano, il pm del caso Thyssen](#)

**«Morti sul lavoro,
siamo assuefatti»**

Mecarozzi, Natoli e Ponchia alle p. 6 e 7



[Il capo della F1 e il cardinale](#)

**«Noi amici
dalla quinta B»**

Baroncini a pagina 17



[Lirica, debutta Romanzo criminale](#)

**La Magliana
all'opera**

Mattioli a pagina 31





Domani su Alias

IL MARE DENTRO Reportage dall'isola-carcere per minorenni di Nisida, a Napoli. Una lente dei mutamenti sociali e criminali in atto nel Paese



Culture

POPOLINATIVI Al Cccb di Barcellona una mostra indaga le «Cartografie indigene». Intervista con il curatore Lorenza Pignatti pagina 12



Visioni

LINO MUSELLA L'attore e regista racconta le sfide di «Gennarelliello» di Eduardo, dal 20 in scena a Napoli Cristina Piccino pagina 14

il manifesto

quotidiano comunista

CON LE MANDE DIPLOMATIQUE + EURO 2,30

VENEDÌ 13 DICEMBRE 2024 - ANNO LIV - N° 297

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

La nuova sfida Regionalismo solidale, la via della Costituzione

GAETANO AZZARITI

Dopo le decisioni della Corte costituzionale e dell'Ufficio centrale per i referendum, opporsi all'autonomia differenziata assume un significato ancor più rilevante. Non si tratta più solo di abrogare una brutta legge, ma di affermare in positivo un regionalismo che sia costituzionalmente orientato. Questo ora è scritto in una sentenza della Consulta e la Cassazione ha aperto le porte al definitivo smantellamento della normativa vigente. Dai giudici non ci si può aspettare di più, tocca al popolo della Costituzione far valere le sue ragioni.

Prima di lanciarsi nella campagna per l'abrogazione totale della legge 86 del 2024 aspettiamo fiduciosi di superare l'ultimo ostacolo - il sindacato sull'ammissibilità che verrà svolto sempre dalla Consulta a fine gennaio - ma vale la pena cominciare a riflettere su come affrontare la battaglia decisiva.

— segue a pagina 3 —

Il ministro per gli affari regionali e le autonomie Roberto Calderoli in uno studio televisivo foto Mauro Scrobogna/LaPresse

Ma dove vai?

La Cassazione conferma il referendum contro l'Autonomia differenziata. Un nuovo stop a Calderoli, dopo la sentenza della Corte costituzionale che ha smontato la sua legge. Ma il ministro e gli altri leghisti insistono, sperando nell'astensione. Neanche la maggioranza lo segue più pag. 2 e 3

MENTRE NEL ROJAVA CURDO GIÀ SVENTOLA LA BANDIERA CON LE TRE STELLE DEL NUOVO POTERE JIHADISTA

Ora in Siria la Costituzione è «sospesa»



■ Nel Rojava curdo è stato issato il tricolore con le tre stelle sventolato dai jihadisti e oppositori di Bashar Assad che domenica hanno costretto alla fuga il presidente siriano. «Siamo parte della Siria unita e del popolo siriano», affermavano ieri le Forze democratiche siriane (Sdf) ombre

di gruppi armati curdi e filo-curdi nel nord-est della Siria, alla ricerca di una soluzione politica. Ma la Turchia ripete che non permetterà «ad elementi terroristici» (curdi, per Erdogan) di trarre vantaggio «dall'incertezza nella regione e di prendere di mira la sovranità e l'integrità terri-

toriale della Siria». Il segretario di Stato Usa Antony Blinken incontrerà l'omologo turco per sostenere i curdi, che hanno dato un grande contributo nella lotta all'Isis. Intanto il leader dei jihadisti Al Julani sospende parlamento e Costituzione siriani per tre mesi. **GIORGIO A PAGINA 8**

ATTACCHI ANCHE IN CISGIORDANIA Gaza, bombe sugli aiuti in arrivo

■ Violenze in Cisgiordania: ucciso un 12enne israeliano alle porte di Betlemme e due palestinesi tra Nablus e Qalqiliya. Tra checkpoint e chiusure, la popolazione soffoca. A Gaza raid israeliani sugli aiuti e l'unico chirurgo nel nord della Striscia ammazzato da un cecchino. **CRUCIATI A PAGINA 9**

SCIOPERO USB Il ministro Salvini precettato dal Tar



■ Smacco al ministro che vuole rivendere norme e diritti dei lavoratori. Il Tar del Lazio ha accolto il ricorso dell'Uslb e ha sospeso la precettazione disposta martedì scorso da Salvini, che ha cercato di ridurre da 24 a 4 ore lo sciopero generale indetto nel lavoro pubblico e nel trasporto. **CICCARELLI A PAGINA 5**

DDL SICUREZZA «Insieme in piazza per la democrazia»



■ Oltre duecento adesioni alla manifestazione nazionale contro il Ddl sicurezza di domani a Roma. Per dare voce alla pluralità che si è messa in gioco, una discussione tra attiviste, sindacalisti, coltivatori di canapa e studenti: «Insieme possiamo fermare la svolta autoritaria», dicono. **SANTORO A PAGINA 6**

La nemesi dell'Ue Cortocircuito tra austerità e nuovo militarismo

EMILIANO BRANACCIO

Sono in vigore solo da pochi mesi, eppure le nuove regole di bilancio europee scricchiolano già come un vecchio rudere. Le precedenti regole fiscali dell'Ue erano state criticate e poi sospese anche perché a molti risultava pressoché impossibile rispettarle. — segue a pagina 11 —

FIFA 2034 Mondiali ai sauditi e un calcio ai diritti



■ La Fifa, multinazionale Svizzera del presidente Infantino, assegna in maniera diretta il più importante torneo sportivo maschile all'Arabia Saudita di bin Salman. Si giocherà tra dieci anni. Mentre le Ong raccontano di atleti uccisi e imprigionati dal regime. **PISAPIA E GAMBIRASI A PAGINA 16**



Presto Italiana Sped. in a. p. - D.L. 353/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1, Dpa/CPRM/232103
011-4111
1120-21-2130000
e 1120-21-2130000





IL MATTINO



€ 1,20 ANNO CXXIII - N° 343 ITALIA
SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE 45% - ART. 2, COM. 20, L. 662/95

Fondato nel 1892



Venerdì 13 Dicembre 2024

Commenta le notizie su ilmattino.it

ARONA E PRODA "IL MATTINO" - "L'ESPRESSO" ELBO 123

Il calcio

CONTE, I PIANI OLTRE KVARA NERES FAVORITO PER UDINE MA PRONTI RASPA E NGONGE



Pino Taormina

La scelta è il messaggio di Conte, in linea con la sua filosofia: vogliamo fare la partita con l'Udinese, vogliamo attaccarli, stanarli, non ci basta limitare i danni. Il modo migliore per far saltare la cassaforte è accendere una bomba geniale: David Neres. (...) **A pag. 18**

Il film di Ozpetek Luisa Ranieri, omaggio alle donne che resistono come diamanti



Titta Fiore a pag. 17

L'Editoriale IL FUTURO DEI FATTI DA DIFENDERE E GLI ERRORI DA EVITARE

di Roberto Napolitano

La nuova centralità dell'as-sedi terreno del futuro che ha Napoli come punto di riferimento delle due sponde del Mare Nostrum, è confermata dal viaggio di Stato del Re di Spagna, Felipe VI, che fa tappa nella nostra città con il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, dopo il tributo a lui riconosciuto mercoledì nella Capitale "culla della civiltà".

Viene a Napoli, dopo Roma, per ricevere il dottorato di ricerca honoris causa in Scienze Sociali e Statistiche dal rettore della Federico II, Matteo Lorito, al teatro San Carlo. Vogliamo subito dire che questa tappa partenopea riprende una centralità storica di rapporti, di cui racconta da par suo Vittorio Del Tufo, e la rinasce. A nostro avviso, però, la prima nuova centralità è più importante della seconda perché racconta un presente di modernità e di sviluppo e anticipa una visione per il domani che vede i Paesi del Sud Europa alla guida di un processo globale di cambiamento geopolitico ed economico.

È l'Italia il Paese europeo tra i Grandi che ha avuto la maggiore crescita di prodotto interno lordo, di nuovi occupati e di esportazioni dal post Covid a oggi. È giusto riconoscere al governo Meloni di avere garantito un contesto che ha permesso alla nostra economia di raggiungere nel terzo trimestre del 2024 il nuovo minimo di disoccupazione (6,1%). Sono numeri, non propaganda. È la Spagna, che ha ancora un tasso di disoccupazione quasi doppio di quello italiano, a correre più di tutti quest'anno come crescita e ad avvicinarsi alla performance complessiva italiana dopo la pandemia.

Continua a pag. 39

Felipe di Spagna al San Carlo con Mattarella: «Orgoglioso di far parte della Federico II»



UNA GRANDE STORIA COMUNE

Vittorio Del Tufo

Diceva Giuseppe Marotta ne «L'oro di Napoli» che «Dio creò i Quartieri Spagnoli per sentirsi lodato e offeso il maggior numero di volte nel minore spazio possibile». In realtà a creare i Quartieri non fu Dio, ma un vicere spagnolo che si credeva un Padreterno, don Pedro de Toledo. Sono tante le pietre di Napoli che ci parlano della Spagna, e del nostro ininterrotto legame con il Paese iberico, la sua gente, la sua cultura.

Continua a pag. 39

Giuseppe Crimaldi e Adolfo Pappalardo alle pagg. 6 e 7

Dalla Cassazione ok al quesito abrogativo della legge Calderoli, mentre avanza il piano del governo per il Sud

AUTONOMIA, PRIMO SÌ AL REFERENDUM

►Ma la parola decisiva spetta alla Consulta. Boom Zes Unica: a quota 415 i nuovi investimenti

Andrea Bassi, Valentina Errante, Mattia Iovane e Nando Santonastaso alle pagg. 2 e 3

Il retroscena

Intese regionali, Lega pronta ad accelerare Stop di Palazzo Chigi

Andrea Bassi

Roberto Calderoli è alla guida di una macchina lanciata ad alta velocità che non ha intenzione di fermare. Nonostante la sentenza della Corte Costituzionale che ha svuotato l'autonomia differenziata e il primo sì della Cassazione al referendum,

A pag. 2

Le riforme

Spesa storica, il Pd apre all'ipotesi di rivedere il sistema

Nando Santonastaso

«Il referendum sull'Autonomia differenziata creerà problemi al centrosinistra e alla maggioranza di governo: non è il caso di fermarsi adesso?». Lasciano il segno le parole di Michele De Pascale, neopresidente Pd dell'Emilia-Romagna.

A pag. 3

Nuovo record nel terzo trimestre. Meloni: dati incoraggianti

LA DISOCCUPAZIONE AL 6,1% LA BCE TAGLIA I TASSI: -0,25%



Andreoli, Bassi e Rosanna alle pagg. 8 e 11

La mobilità sanitaria

Spese per curarsi lontano da casa: la Campania recupera posizioni

Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto sono le tre regioni che attirano più pazienti da oltre i propri confini, con un beneficio economico. Emergono però anche cambiamenti incoraggianti: la Campania ha sì un saldo negativo ma con una tendenza in netto miglioramento.

Evangelisti a pag. 4

Ferito un sedicenne, quattro minori fermati Castelvoturno, 12 coltellate per una sigaretta negata

Vincenzo Ammalato

L'accusa è pesantissima: tentato omicidio. E a firmare il decreto di arresto non è un tribunale ordinario, ma quello per i minorenni. Sono quattro

i giovani accusati di aver ferito gravemente un ragazzo di 16 anni nella piazza centrale di Pinateamare a Castel Volturno. E sono tutti minorenni. Hanno dai 15 ai 17 anni.

A pag. 15

Oggi lo stop: coinvolgerà treni, bus e metrò Sciopero dei trasporti, il Tar annulla la precettazione. Salvini: sarà il caos

Federico Sorrentino a pag. 11

PRIMI SINTOMI INFLUENZALI

PER I TUOI ECCÌ, PUOI PROVARE VIVIN C.

Vivin C agisce rapidamente contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali. Con Vitamina C per le difese immunitarie.

RAFFREDDORE

VIVIN C

20 bustine per il raffreddore e i primi sintomi influenzali. Con Vitamina C per le difese immunitarie.

ALLART
CONCET
PORTE FINESTRE COPERTURE
www.allartcenter.it
Roma

Il Messaggero

ALLART
CONCET
PORTE FINESTRE COPERTURE
TEL 06 491404

€ 1,40* ARNO 148-N° 343
ITALIA
Sped. in A.P. 08.03.2003 con L.4820/04 art.1 c.1 DCB RM

NAZIONALE

Venerdì 13 Dicembre 2024 • S. Lucia

IL GIORNALE DEL MATTINO

Commenta le notizie su [ILMESSAGGERO.IT](https://www.ilmessaggero.it)

Musica di Piovani
Romanzo criminale diventa un'opera
In scena nel 2026
Antonucci a pag.22



Euroleague, 3-0 al Braga
La Roma diverte Pellegrini show
E segna Saud
Aloisi, Angeloni, Carina nello Sport



Ancora primi, 3-1
Spettacolo Lazio anche in Olanda
Travolto l'Ajax
Servizi nello Sport

Autonomia, primo sì al referendum

► Via libera della Cassazione, ora la Consulta. Schlein: il governo si fermi. La Russa: valutare il quorum al 40%
► Giorgetti: «Pil verso lo 0,7 ma per i conti non cambia nulla. In arrivo l'Ires premiale e Transizione 5.0»

ROMA Autonomia, primo sì al referendum. Via libera della Cassazione. Giorgetti: «Il Pil verso lo 0,7, non cambia i conti».

Bassi, Errante e Pacifico alle pag. 2 e 5

L'editoriale
MATERIE PRIME
LA VERA SFIDA UE

Paolo Balduzzi

La storia dei grandi (ma anche dei piccoli) conflitti tra nazioni, tanto di natura bellica quanto di natura commerciale, si incrocia spesso, per non dire sempre, con quella che riguarda il controllo delle materie prime. Le campagne d'Africa di inizio XX secolo, perpetrate da numerose nazioni europee, non aveva il solo scopo di espandere i mercati delle proprie merci ma anche quello, non certo secondario, di controllare le immense risorse minerarie degli stati africani. Per certi versi, e tornando ai nostri tempi, anche l'invasione russa in Ucraina può essere interpretata come la rincorsa di Mosca alle risorse minerarie di questo paese. Risulta quindi stupefacente, per non dire preoccupante, la scarsa attenzione che gran parte dei media e della politica dedica a una delle più grandi sfide dell'Europa per i prossimi anni: quella per l'approvvigionamento di materie prime e minerali "critici". Si tratta, innanzitutto, di fonti energetiche ma anche di elementi quali metalli comuni, materiali per batterie, e terre rare, la cui domanda interna all'Unione europea è destinata ad aumentare sempre di più non solo grazie allo sviluppo delle nuove tecnologie ma anche per il previsto (...)
Continua a pag. 18

Mutui variabili giù fino a 360 euro annui

La Bce taglia ancora i tassi: -0,25%
Ma Lagarde raccomanda cautela

BRUXELLES Giù di un altro 0,25% con ritrovato ottimismo per un'inflazione che sembra ormai quasi domata, tanto da anticipare altri tagli del costo del denaro all'orizzonte del nuovo anno. Ma la Bce esprime forti preoccupazioni per la crescita debole nell'Eurozona, visto che gli analisti prevedono una contrazione nell'attuale trimestre e un rallentamento del Pil nel 2025 appena sopra l'1%.



Andrioli e Rosana a pag. 4

L'iniziativa allo studio di via Arenula

Giustizia, nuova stretta sulle toghe
«Niente bonus a chi produce poco»

Francesco Bechis

I processi chiusi in tempo le sentenze emesse si contano sulle dita di una mano? Allora niente bonus, premi, addio prebende extra. Funziona così per i dir-



genti della Pubblica amministrazione. Per i magistrati no. Ci sono le sanzioni disciplinari, che raramente toccano lo stipendio. Ora però le regole potrebbero cambiare.
A pag. 8

Unimarcconi partner
Come diventare giornalista:
al via il Master del Messaggero



Massimo Martinelli

Nasce il primo Master in Giornalismo e Media Communication del Messaggero in partnership con Unimarcconi. L'Academy intitolata a Paolo Graldi.
A pag. 14
Valenza a pag. 14

Radici calabresi, il presidente argentino oggi a palazzo Chigi



La cittadinanza italiana a Milei

La premier Giorgia Meloni con Javier Milei a Buenos Aires

Malfetano a pag. 8

Trasporti, sciopero confermato dal Tar

Salvini: sarà il caos
► Oggi si fermano treni, bus e metro per 24 ore
No dei giudici alla precettazione: disagi fisiologici

ROMA Il Tar conferma lo sciopero e Salvini va all'attacco. «Ringraziateli per il caos». I giudici dicono no alla precettazione e dunque alla protesta ridotta a 4 ore: oggi dunque si fermano treni, bus e metro per 24 ore. L'elenco dei motivi dello sciopero indetto dall'Usb è lungo. Il menù spazia dalla guerra alla privatizzazione dei servizi pubblici, dalla sicurezza sul lavoro alla difesa del diritto all'autodeterminazione della Palestina.
Bisozzi e F. Sorrentino a pag. 7

Equilibri Mediaset
Piersilvio, dubbi sul futuro di Striscia
Segnale alla premier

Mario Ajello

Piersilvio Berlusconi: «Dopo 37 anni Striscia la Notizia ha un momento di difficoltà». Il caso Giambruno e il messaggio Meloni.
A pag. 9

In salvo un americano



Scoperta a Damasco una fossa comune «Migliaia di corpi»

ROMA Siria, trovata la fossa comune del regime: «Ci sono migliaia di cadaveri». Ritrovato Travis Pete Timmerman, l'americano 29enne disperso da sette mesi. Ora si cerca padre D'Oglio.
Ventura e Vita a pag. 10

PRIMI SINTOMI INFLUENZALI

RAFFREDDORE

PER I TUOI ECCI, PUOI PROVARE VIVIN C.

Vivin C agisce rapidamente contro il raffreddore e i primi sintomi influenzali. Con Vitamina C per le difese immunitarie.

* Tanden con altri quotidiani (non acquistabili separatamente) nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero + Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttamercato € 1,40; in Abruzzo, Il Messaggero + Corriere dello Sport-Stadio € 1,40; nel Molise, Il Messaggero + Primo Piano Molise € 1,50; nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero + Nuovo Quotidiano di Puglia + Corriere dello Sport-Stadio € 1,50; * Roma stregata* € 6,90 (solo Roma); *L'era dei ghiacci*-Vol. 2* € 6,90 (solo Roma)



il Resto del Carlino

(*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente

VENERDÌ 13 dicembre 2024
1,80 Euro*

Nazionale - Imola+

QWEEKEND
L'INTERVISTA
Andrea
Di Luigi

Speciale
Shopping
di Natale

FONDATA NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it



Modena, la donna è indagata

Infermiera sotto accusa
«Ha ucciso una paziente
L'ombra di altri omicidi»

Reggiani a pagina 21



Oggi sciopero con il via libera del Tar

I giudici bocchiano la precettazione di Salvini che limitava a 4 ore la protesta nei trasporti avviata già ieri sera. Il vice premier: sarà il caos La Cassazione dice sì al referendum abrogativo sull'autonomia. Il Pd: ora il governo si fermi. Il ministro Calderoli: la riforma va attuata

Coppari
e D'Amato
alle p. 9 e 11

I tassi nell'Eurozona

Bce prudente,
è soltanto
un mini taglio
Crescita ferma

Troise a pagina 2

Visentin (Federmeccanica)

«Più coraggio,
che fine ha fatto
il piano Draghi?»

Nitrosi a pagina 3

I nodi del lavoro

L'occupazione
è in salita,
i contratti pirata
fanno boom

Marin a pagina 5

I RESTI VICINO A DAMASCO. SI TEME SIANO DI PRIGIONIERI POLITICI HAMAS APRE ALL'ESERCITO ISRAELIANO A GAZA: TREGUA PIÙ VICINA

L'immagine della fossa comune vicino a Damasco, ripresa da Al Jazeera



Migliaia di corpi in una fossa comune

Migliaia di corpi e resti umani sono stati rinvenuti ieri vicino a Damasco. Potrebbe trattarsi di salme provenienti dalle prigioni politiche di Assad. Il nuovo

governo siriano ha sospeso Costituzione e Parlamento nel periodo di transizione di tre mesi. Intanto, Hamas ha comunicato per la prima volta che consenti-

rà alle forze israeliane di rimanere temporaneamente a Gaza dopo l'entrata in vigore di un accordo di cessate il fuoco.

Baquis alle pagine 14 e 15

DALLE CITTÀ

Bologna, assolta la mamma

Bimbo morì
al Carnevale
Condannati
gli organizzatori

Orlandi a pagina 21 e in Cronaca

Valsamoggia, fuoriuscita di gas

Guasto nel cantiere,
seimila famiglie
restano al freddo

Mignardi in Cronaca

Imola, al posto di Castellari

Cambio in giunta
Spada diventa
vicesindaca

Agnessi in Cronaca



Calenzano, il pm del caso Thyssen

«Morti sul lavoro,
siamo assuefatti»

Mecarozzi, Natoli e Ponchia alle p. 6 e 7



Il capo della F1 e il cardinale

«Noi amici
dalla quinta B»

Baroncini a pagina 17



Lirica, debutta Romanzo criminale

La Magliana
all'opera

Mattioli a pagina 31



IL SECOLO XIX



VENERDI 13 DICEMBRE 2024

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1886 - EDIZIONE GENOVA

2,20 € con TV SORRISI E CANZONI in Liguria - 1,50 € in tutte le altre zone - Anno CXXXVIII - NUMERO 295, COMMA 20/B. SPEDIZIONE ABB. POST - GR. 50 - MANZONI & C.S.P.A. - Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e www.ilsecoloxix.it Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it

DENTRO IL CASO CAFFO

LUISSELLA BATTAGLIA
IL PATRIARCATO, IL FILOSOFO E L'ANIMALISMO

Non è sconcertante che un filosofo, Leonardo Caffo, così attento nei suoi libri al destino degli animali maltrattati, si riveli così violento nei confronti di una donna, la sua compagna, tanto da essere condannato in primo grado a 4 anni di carcere per maltrattamenti e lesioni gravi? Basti ricordare che in uno dei suoi testi più noti, "Il maiale non fa la rivoluzione. Il nuovo manifesto per un antispecismo debole", scrive che gli animali, nati con l'unica sfortuna di non essere umani, vivono vite terribili, brevi e meschine solo perché è nei nostri poteri abusare delle loro esistenze per il nostro tornaconto. In tal modo si delineano i nuovi orizzonti morali liberi da ogni violenza nel quadro di quello che l'autore definisce un "antispecismo debole", cioè di un deciso rifiuto di ogni discriminazione in base alla specie (tale è appunto lo "specismo") in grado di operare una sintesi tra le diverse prospettive animaliste. Tanto più sconcertante appare, pertanto, il contrasto tra questa fine sensibilità etica che intende andare oltre le frontiere della specie, combattendo contro ogni forma di violenza, e l'accusa di violenza inflitta ad un membro della specie umana, sia pure di sesso diverso: una donna. Razzismo, sessismo, specismo - lo afferma il massimo teorico della liberazione animale, il filosofo Peter Singer - sono tutti espressioni di una discriminazione arbitraria: la razza, il sesso, la specie.

E, in effetti, dovremmo ricordare che la lotta per i diritti degli animali in quanto esseri senzienti, è stata storicamente combattuta in difesa di diritti di tutti gli oppressi. Basti pensare che dobbiamo al fondatore della Humanitarian Society, Henry Salt, la prima Dichiarazione dei diritti degli animali (1891) in nome di un progresso sociale che riconosce diritti a tutti gli oppressi, schiavi, donne, bambini sfruttati nelle fabbriche. Si potrebbe aggiungere che la forte saldatura nella lotta contro ogni tipo di oppressione spiega il legame tra femminismo e animalismo. In tal senso, se l'antispecismo di Caffo è debole verrebbe da pensare che il suo antifemminismo sia invece forte e che il suo animalismo rischi di essere patriarcale. Per questo, al di là della solidarietà nei confronti di una donna che ha avuto il coraggio di denunciare una violenza che le veniva inflitta a fini "educativi", occorrerebbe riflettere sulle ambiguità di un sedicente animalismo che ignora la sua storia e contraddice i suoi fondamenti teorici, a partire da quella nonviolenza gandhiana che si traduce in amore per ogni essere vivente. —



LE NAVI CHE AGGRANO LE SANZIONI
Una black list dell'Europa contro la flotta russa fantasma

SIMONE GALLOTTI / PAGINA 10



OPPOSITORI DEL REGIME DI ASSAD
Siria, trovata fossa comune con migliaia di cadaveri

NELLO DEL GATTO / PAGINA 11



SCIOPERO DEI TRASPORTI, IL TAR BOCCIA LA PRECETTAZIONE DECISA DAL MINISTRO SALVINI CONTRO LA PROTESTA DI 24 ORE DI OGGI DEL SINDACATO USB

Liguria, lavoro più precario

L'occupazione complessiva sale dell'1,2% ma i dipendenti sono novemila in meno in nove mesi

Lavoro, clima sempre più caldo. Il Tar del Lazio ha accolto il ricorso del sindacato Uslb contro la precettazione ordinata dal ministro Salvini: l'astensione dal lavoro oggi sarà completa ad eccezione delle fasce di garanzia. «Il caos nei trasporti sarà colpa dei giudici» il duro commento del vicepremier. Sull'occupazione emergono dati contraddittori in particolare per la Liguria, dove a una crescita complessiva dell'1,2% fa da contraltare la perdita di novemila posti da lavoratori dipendenti. «Crescono gli autonomi, spesso precari e sottopagati» denunciano i sindacati.

NICOLÒ CARRATELLI E GILDA FERRARI / PAGINE 16 E 17

ROLLI



L'OPPOSIZIONE IN REGIONE

Emanuele Rossi / PAGINA 5

«Il programma della giunta? Un libro dei sogni»

IL PROGETTO

Sanità, ora Bucci gioca la carta dei commissari

L'ARTICOLO / PAGINA 4

LA RIFORMA



Sì al referendum sull'autonomia Incognita quorum

Alessandro Di Matteo / PAGINA 2

La Cassazione dà l'ok, in primavera potremo essere chiamati a votare su ben sei referendum diversi - a cominciare da quello contro l'autonomia differenziata.

DOPO IL NAUFRAGIO



Maria, nei disegni la speranza di una nuova vita

Eleonora Camilli / PAGINA 8

Quattro donne, quattro nuove amiche, che si tengono per mano e si stringono in un abbraccio. La più piccola, alla fine della fila, ha un colore più scuro di pelle.

L'AMMINISTRATORE DELEGATO DI MEDIASET SI CHIAMA FUORI DALLA CONTESA. E METTE IN DISCUSSIONE "STRISCIA"



Berlusconi fa il tifo per il Festival di Sanremo in Rai

Il palco del Festival di Sanremo edizione 2024. Dal 2026 potrebbe non essere più della Rai

TIZIANA LEONE / PAGINA 39

BUONGIORNO

Vittime e trame sataniche

MATTIA FELTRI

Al presidente dell'Associazione nazionale magistrati, Giuseppe Santalucia, contrario all'istituzione di una giornata per le vittime della malagiustizia, temendo che il malgiudizio in un potere dello Stato, vorrei ricordare il caso di Giuseppe Gulotta che, insieme ad altri, fu arrestato nel 1976 con l'accusa di avere ucciso due carabinieri, fu torturato, gli fu estorta una confessione e dunque fu condannato. Gulotta restò in carcere 22 anni prima di ottenere la libertà condizionata e la revisione del processo, che lo vedrà finalmente assolto. Ecco, il dottor Santalucia capirà quanto un caso di questa natura non contribuisca a rafforzare la fiducia nella magistratura. In seguito all'assoluzione, il nostro Giuseppe Gulotta cercò di ottenere un risarcimento per ingiusta detenzione, ma una sentenza del tribunale civile di

Firenze nel 2023 ha detto che no, non ci sono margini per risarcimenti e, anzi, Gulotta deve pagare le spese processuali. E qui la fiducia nella magistratura mi si indebolisce ulteriormente. Ma non è finita, presidente Santalucia. La giudice che nega il risarcimento a Gulotta è una che si rifiutava di vaccinarsi, al tempo del Covid, diffidando delle trame sataniche (testuale) e degli zombie (testuale) con cui si vuole trasformarci in una società plutocratica e tecnocratica (testuale) senza emozioni e proprietà privata (testuale) attraverso microchip e pratiche sodomitiche (testuale) - e per questo il Csm valuta il da farsi. La fiducia? Accidenti, ormai non è più proprio robustissima e capirete il povero Santalucia: a questo mondo a tutto si può far fronte, ma a una giornata contro la malagiustizia...

PREZZI OUTLET

P
DIVINO MARKET
VINI DI MARCA IN BOTTIGLIA
CHAMPAGNE - LIQUORI - BIRRE
VINO SFUSO
VIA ARMENIA 15 R - GENOVA
APERTO DAL LUNEDÌ AL SABATO 9.00-19.30
GRABIO CONTINUATO - TEL. 010 731 7008

PREZZI OUTLET

P
DIVINO MARKET
VINI DI MARCA IN BOTTIGLIA
CHAMPAGNE - LIQUORI - BIRRE
VINO SFUSO
VIA ARMENIA 15 R - GENOVA
APERTO DAL LUNEDÌ AL SABATO 9.00-19.30
GRABIO CONTINUATO - TEL. 010 731 7008



€ 3* in Italia — Venerdì 13 Dicembre 2024 — Anno 160*, Numero 344 — Issole24ore.com

Edizione chiusa in redazione alle 22

*In vendita obbligatoriamente con Focus di Il Sole 24 Ore e Focus e Focus e Focus. Solo ed esclusivamente per gli abbonati, il Sole 24 Ore e Focus, in vendita separata, solo in Puglia e in provincia di Matera in abbonamento obbligatorio con "L'Espresso".



Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

Oggi con il Sole
Codice della strada:
ecco cosa cambia
Tutte le regole
in vigore da domani



— a 1,00 euro
più il prezzo
del quotidiano

Rc auto
Monopattini,
a Milano da subito
rischio multe
per l'assicurazione

Maurizio Hazan
— a pag. 39



FTSE MIB 34857,37 +0,36% | SPREAD BUND 10Y 113,20 +7,00 | SOLE24ESG MORN. 1320,71 -0,10% | SOLE40 MORN. 1296,85 +0,32% | [Indici & Numeri](#) → p. 41-45

ALTRI 33 PALESTINESI UCCISI NEI RAID AEREI

Hamas accetta l'Idf a Gaza. Tregua più vicina, ma Israele attacca ancora

— Servizio a pag. 10



Damasco. Decapitata statua di Assad

DOPO ASSAD

Siria, i filo turchi avanzano a Nord Sospesi per tre mesi Parlamento e Costituzione

— Servizio a pag. 10

«TRUPPE UE IN UCRAINA»

Trump gela Zelensky: «Stop a missili Usa contro la Russia»

— Servizio a pag. 15

PANORAMA

LA PRONUNCIA

Cassazione: si al referendum per l'abrogazione dell'Autonomia

La Corte di Cassazione ha dichiarato legittimo il referendum che chiede di abrogare totalmente la legge sull'autonomia differenziata: la norma infatti è stata considerata ancora vivente, nonostante il pesante intervento demolitorio da parte dei giudici della Consulta. La parola finale ora spetta alla Corte Costituzionale. — a pagina 11

OK DEFINITIVO

Concorrenza: cosa cambia, dalle start up alle autostrade

Carmine Fotina — a pag. 5

LA DECISIONE DEL TAR

Oggi sciopero dei trasporti, annullata la precettazione

Il Tar del Lazio ha sospeso la precettazione che il ministro Savini aveva firmato per ridurre a quattro ore lo sciopero del trasporto pubblico. Il ministro: «Sarà il caos». — a pagina 12



LA PORTA APERTA

COME CELEBRARE DEGNAMENTE IL GIUBILEO

di Padre Enzo Fortunato
— a pagina 16

La Bce taglia il costo del denaro al 3% Giù i tassi dei mutui per fisso e variabile

Banche centrali

Chiusura contrastata
delle Borse (Milano +0,36%)
Balzo al 3,31% del BTP

La Banca centrale riduce
allo 0,7% le previsioni 2024
di crescita dell'Eurozona

Come previsto, la Banca centrale europea taglia di 25 punti il costo del denaro, portando il tasso base al 3%. Questo significa mutui più convenienti sia con il tasso fisso, sia con il variabile. Rivisti al ribasso i dati macro della Bce: il Pil dell'Eurozona crescerà dello 0,7% (+0,8%) nel 2024 e dell'1,1% (+1,3%) nel 2025. Borse europee contrastate in chiusura, con Milano in crescita frazionale dello 0,36%. Forte balzo dei rendimenti del BTP decennale al 3,31% e dello spread che torna a 112 punti. **Isabella Bufacchi** — a pag. 3

FALCHI & COLOMBE

L'OCCASIONE PERDUTA DA LAGARDE PER UNA SVOLTA NELLA POLITICA MONETARIA

di Donato Masclandaro
— a pagina 2

FORUM ITALIA SPAGNA

Orsini: «Tempo finito, lavorare insieme per cambiare la Ue»

Nicoletta Picchio — a pag. 8

Da Bruxelles «misure shock» per rilanciare il mercato dell'auto

Industria in crisi

Il vice della Commissione
Séjourné apre agli incentivi
Urso: finalmente aria nuova

«Ho in mente misure shock per rilanciare la domanda di auto nuove. Soltanto per le vetture made in Europe ma non solo per quelle elettriche». Lo ha detto Stéphane Séjourné, vicepresidente esecutivo della

Commissione Ue con delega alla strategia industriale, in visita ieri a Milano. «Dopo l'incontro di oggi spiega il ministro delle imprese e del Made in Italy Adolfo Urso - sono molto fiducioso che finalmente l'Europa abbia capito e sono soddisfatto di ciò che ho sentito: si respira un'aria nuova». Continua intanto la fase di difficoltà per l'industria: nel terzo trimestre secondo l'Osservatorio di Federmeccanica il calo della metalmeccanica è stato dell'1,6% congiunturale e del 3,9% su base annua. **Greco, Orlando e Foglietti** — a pag. 7



Governance. Negli Usa nuovo passo indietro sulle misure per favorire la diversità. Donald Trump (nella foto) apre la seduta al Nasdaq

Mfe-Mediasset prepara l'affondo su ProSiebensat

Media

Il ceo Pier Silvio Berlusconi:
«Buoni rapporti e dialogo
con le autorità bavaresi»

«Potrebbe essere l'anno buono? Speriamo». Risponde così Pier Silvio Berlusconi, ceo di Mfe-Mediasset, alla domanda su possibili operazioni sulla partecipata (al 29,9% del capitale e 30,8% dei diritti di voto) ProSiebensat. Berlusconi ha aggiunto: «Speriamo sia soprattutto l'anno di cambio di passo del management. Perché così non va evidentemente bene». **Andrea Biondi** — a pag. 29

RISPARMIO GESTITO

Anima, dall'Antitrust via libera all'Opa da parte di BancoBpm

Luca Davi — a pag. 31

Plus 24

Idee per il Natale L'arte sotto l'albero, investimenti regalo

— Domani con Il Sole 24 Ore

Moda 24

L'intervista Marenzi (Herno): resistiamo alla crisi

Giulia Crivelli — a pag. 26

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
25% di sconto. Per info:
Issole24ore.com/Abbonamento
Servizio Clienti: 02.30.300.600





Verso il Giubileo
SAN PIETRO

-11
GANTIERI

ASPETTANDO L'ANNO SANTO
Ecco il nuovo Santo Spirito
Pronto soccorso e diagnosi hi-tech
Sbraga a pagina 21



SCATTA LA POLEMICA
Il Papa vede Abu Mazen
E insiste sui due Stati
Capozza a pagina 11

ARTEMISIA LAB
RETE DI CENTRI CLINICI DIAGNOSTICI

Siamo come ci curiamo!

ESAMI CLINICI IN GIORNATA
DIAGNOSTICA IMMEDIATA

PREVENIRE è meglio che curare

APERTI TUTTO L'ANNO ANCHE AD AGOSTO

ESCUOLA LA SEDE PIÙ VICINO A TE

IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

ARTEMISIA LAB
RETE DI CENTRI CLINICI DIAGNOSTICI

Siamo come ci curiamo!

ESAMI CLINICI IN GIORNATA
DIAGNOSTICA IMMEDIATA

PREVENIRE è meglio che curare

APERTI TUTTO L'ANNO ANCHE AD AGOSTO

ESCUOLA LA SEDE PIÙ VICINO A TE

Santa Lucia Venerdì 13 dicembre 2024 DIRETTO DA TOMMASO CERNO Anno LXXX - Numero 344 - € 1,20* ISSN 0391-6990 www.iltempo.it

Lo sciopero più pazzo del mondo
DI TOMMASO CERNO

Giovedì gnochi, venerdì sciopero si dice ormai a Roma. Ma mentre ve ne starete a casa perché gli autobus e le metro sono fermi, oppure provate ad andare al lavoro fra code di auto e corse a piedi sotto la pioggia, troverete qualche minuto per leggere le ragioni dell'ennesimo stop che il ministro Matteo Salvini ha cercato di ridurre a quattro ore, ma che i giudici del Tar hanno riportato all'orario originale. Leggete che gli autoferrotranvieri dei Cobas in effetti hanno un'ottima ragione per rompersi le scatole e lasciarsi ai piedi. C'è «il crescente coinvolgimento dell'Italia nei teatri di guerra», recita il comunicato, ma se non vi basta «tale guerra sta ad Est quanto nel sostegno al genocida governo israeliano». Altro motivo per cui voi non potrete prendere l'autobus è per protestare in favore di «una vera tassazione sui super profitti delle banche e delle compagnie energetiche», le stesse banche e compagnie che in dieci anni la sinistra al governo invece foraggiava. Ah non scusate, dimenticavo, c'è pure l'onnipresente decreto Cutro «che riporterà nella clandestinità migliaia di lavoratori migranti». Qui, se posso fare un appunto, clandestini lo sono già.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PERSONS OF THE YEAR

Il Time incorona il presidente Trump «uomo dell'anno»
Donald indica Meloni come migliore leader Ue
Nasce l'asse Italia-Usa. Ora Ursula deve cambiare

Martini a pagina 2

A ROMA
Il giorno di Milei
Il presidente argentino al Tempo per il premio «Milton Friedman»
a pagina 3

Il Tempo di Osho

**Siria, i ribelli «rassicurano»
E spuntano le fosse comuni**

"Capo le volevo dire una cosa: io sono gay"

"E vabbè, l'importante è che sei felice"

Riccardi alle pagine 10 e 11

L'«EROE DEI MIGRANTI»

Lucano choc
«Sono un fuorilegge e odio lo Stato»
Così i magistrati l'hanno aiutato

Altro che motivi umanitari: i giudici hanno salvato Lucano stralciano le intercettazioni che sostenevano la condanna a 13 anni di carcere.

Cavallaro a pagina 5

DI ANDREA RUGGERI
Una grande risata per seppellire Goldman Sachs
a pagina 2

DI ANNALISA CHIRICO
Le giustizie differenti per i casi di femminicidio
a pagina 13

DOPO LE RIVELAZIONI DE IL TEMPO

Terzo mandato per pochi Conte prova a smentire ma la riunione «segreta» fa deflagrare il M5S

La riunione segreta tra i big grillini sul terzo mandato, rivelata dal Tempo, manda in tilt il M5S. Conte prova a smentire, ma finisce in rissa.

Sirignano a pagina 6

PARLA PIER SILVIO BERLUSCONI
«Niente politica, resto al lavoro»
Sul taglio del canone: «Propaganda»
De Leo a pagina 9

DI GIANLUIGI PARAGONE
Il fascismo di chi non fa più le domande
a pagina 3

UN ALTRO VENERDÌ DI PASSIONE

**I giudici salvano lo sciopero blocca Italia
Salvini: «Grazie al Tar ci sarà il caos»**

Frasca a pagina 4

EUROPA LEAGUE

Monologo Roma Tris contro il Braga firmato da Pellegrini Saud ed Hermoso

Oroscopo
Le stelle di Branko
a pagina 11

IL CALENDARIO

Quelle Miss che raccontano l'Italia perduta

Ferroni a pagina 23

ARTEMISIA LAB
RETE DI CENTRI CLINICI DIAGNOSTICI

APERTI TUTTO L'ANNO 7 GIORNI SU 7

RISPOSTE DIAGNOSTICHE IMMEDIATE • ESAMI CLINICI IN GIORNATA

SERVIZIO GLOBALE DI SENOLOGIA

www.artemisialab.it f i t o www.artemisialabyoung.it t o

Biafara, Cirulli e Pes alle pagine 26 e 27

FINISCE 1-3
La Lazio devastante batte l'Ajax
Ottavi di finale a un passo
Pieretti, Rocca e Salomone alle pagine 28 e 29



Venerdì 13 Dicembre 2024
Nuova serie - Anno 34 - Numero 294 - Spedizione in A.P. art. 1 c. l. 4604, DCB Milano

Uk £ 1,40 - Ch.fr. 3,50
Francie € 2,50 **€ 4,00***

*In abbinamento obbligatorio ed esclusivo con Gentleman a 4,00€ (ItaliaOggi €2,00 + Gentleman €2,00)



Dopo l'implosione della Siria l'asse del male guidato dall'Iran è già finito in poltiglia
Tommaso A. De Filippo a pag. 8

Italia Oggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO



RATING ESG
Stop ai rating di sostenibilità emessi da società di consulenza o da soggetti terzi "privati" che operano liberamente sul mercato
Paganici a pag. 31

Extratassa sui bonus bancari

In manovra spunta un'imposta del 10% sulle stock option dei dirigenti delle società di intermediazione finanziaria se superano il triplo della parte fissa di retribuzione

Arriva in manovra un'extra tassa sui bonus e le stock options dei dirigenti bancari. Se eccedono il triplo della parte fissa della retribuzione saranno gravate da una aliquota addizionale del 10 per cento che sarà trattata dal sostituto d'imposta (quindi dalla banca) nel momento in cui eroga le azioni. Il balzello interesserà non solo i dirigenti del settore finanziario ma anche intermediari, società finanziarie ecc.

Crisiano a pag. 30

PNRR Istruzioni per l'uso
a pag. 36

CREATI DALL'IA
Cracovia, in radio tre giornalisti virtuali
Giardina a pag. 11

Palermo locomotiva dell'export, aumenta del 13% contro il -1% della media nazionale



Si è sempre detto del Nord come la locomotiva d'Italia. Sull'export, però, il Sud si è preso la rivincita. Soprattutto grazie a Palermo. Nel capoluogo siciliano, secondo i dati dell'Istituto Tagliacarne, nel primo semestre del 2024 si è registrato un aumento del 12,9% nelle esportazioni, in netto contrasto con la contrazione dell'1,1% registrata a livello nazionale. «L'incremento delle esportazioni di Palermo è una notizia straordinaria per la Sicilia e per l'intero paese», ha spiegato l'assessore regionale alle attività produttive, Eddy Tarnajo. Da Palermo vengono esportati vini, marmi e prodotti agroalimentari.

Merli a pag. 12

DIRITTO & ROVESCIO
Nel decreto legge milleproroghe il governo ha inserito anche la cancellazione delle sanzioni per gli ultracinquantenni che non avevano fatto la vaccinazione anticovid. Naturalmente è esplosa la polemica: le opposizioni (che quella norma avevano voluto), parlano di condono e di risorse (oltre 100 mila euro) sottratte alla sanità. In realtà quelle sanzioni sarebbero state molto difficili da incassare, anche perché sono ormai decine i contenziosi che si sono risolti con una sentenza favorevole a chi non si era vaccinato. E quasi sempre con condanna delle spese a carico dello Stato. Da un punto di vista meramente economico, quindi, per lo Stato la cancellazione delle sanzioni non è una gran perdita, anzi forse è un guadagno. Resta un problema di equità, perché chi quelle sanzioni le ha già pagate non le rivedrà più indietro. Quindi farà, come spesso capita, la figura del cornato e mazzaiato.

UNIONE FIDUCIARIA

Il tuo patrimonio è la nostra priorità. La nostra indipendenza è la tua sicurezza.

Da oltre 65 anni, offriamo servizi fiduciari e a supporto dei patrimoni, operando con professionalità e assenza di conflitti di interesse. Grazie alla nostra indipendenza e alla competenza di oltre 100 professionisti, perseguiamo il migliore interesse dei nostri clienti rispondendo anche alle esigenze più complesse in ambito di amministrazione fiduciaria di beni, di passaggio di ricchezza fra generazioni e di tutela e ottimizzazione del patrimonio personale, familiare e aziendale.

MANDATI FIDUCIARI CON E SENZA INTERSTAZIONE | AMMINISTRAZIONE FIDUCIARIA DI STRUMENTI FINANZIARI DEPOSITATI PRESSO BANCHE ITALIANE ED ESTERE | AMMINISTRAZIONE FIDUCIARIA DI POLIZZE ASSICURATIVE VITA | MANDATI FIDUCIARI DI GARANZIA E ESCROW AGREEMENTS | AMMINISTRAZIONE FIDUCIARIA DI PARTECIPAZIONI SOCIETARIE ITALIANE ED ESTERE | AMMINISTRAZIONE FIDUCIARIA DI IMMOBILI ESTERI | SOSTITUZIONE DI IMPOSTA | TRUST | WEALTH PLANNING | ACCOUNT AGGREGATION, SUPERVISIONE DEGLI INVESTIMENTI FINANZIARI | RECUPERO DELLA DOPPIA IMPOSIZIONE SU DIVIDENDI ESTERI | FISCALITÀ SU VALUTE DIVERSE DALL'EURO

Unione Fiduciaria. La forza dell'indipendenza, il futuro della tradizione.

unionefiduciaria.it @in

* Con Il nuovo codice della strada a € 9,90 in più Con La riforma del non profit a € 9,90 in più Con La riforma fiscale/8 a € 8,90 in più

LA NAZIONE

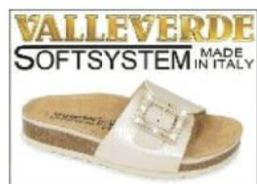
QWEEKEND
L'INTERVISTA
Andrea
Di Luigi

Speciale
Shopping
di Natale

VENERDÌ 13 dicembre 2024
1,80 Euro

Firenze - Empoli +

FONDATO NEL 1859
www.lanazione.it



Sanità, le eccellenze dell'Università di Pisa

**Chirurgia del futuro
Presto avremo
le cartilagini in 3D**

Tavella a pagina 21



Oggi sciopero con il via libera del Tar

I giudici bocciano la precettazione di Salvini che limitava a 4 ore la protesta nei trasporti avviata già ieri sera. Il vice premier: sarà il caos. La Cassazione dice sì al referendum abrogativo sull'autonomia. Il Pd: ora il governo si fermi. Il ministro Calderoli: la riforma va attuata **Coppari e D'Amato** alle p. 11 e 13

I tassi nell'Eurozona

**Bce prudente,
è soltanto
un mini taglio
Crescita ferma**

Troise a pagina 2

Visentin (Federmeccanica)

**«Più coraggio,
che fine ha fatto
il piano Draghi?»**

Nitrosi a pagina 3

I nodi del lavoro

**L'occupazione
è in salita,
i contratti pirata
fanno boom**

Marin a pagina 5

**I RESTI VICINO A DAMASCO. SI TEME SIANO DI PRIGIONIERI POLITICI
HAMAS APRE ALL'ESERCITO ISRAELIANO A GAZA: TREGUA PIÙ VICINA**

L'immagine della fossa comune vicino a Damasco, ripresa da Al Jazeera



Migliaia di corpi in una fossa comune

Migliaia di corpi e resti umani sono stati rinvenuti ieri vicino a Damasco. Potrebbe trattarsi di salme provenienti dalle prigioni politiche di Assad. Il nuovo

governo siriano ha sospeso Costituzione e Parlamento nel periodo di transizione di tre mesi. Intanto, Hamas ha comunicato per la prima volta che consenti-

rà alle forze israeliane di rimanere temporaneamente a Gaza dopo l'entrata in vigore di un accordo di cessate il fuoco.

Baquis alle pagine 14 e 15

DALLE CITTÀ

Empolese Valdelsa

**Moda in crisi
«Prorogare la Cig
non è sufficiente»
La politica divisa**

Baroni in Cronaca

Vinci

**Carrozzeria a fuoco
«Nessun pericolo
per l'ambiente»**

Servizio in Cronaca

Valdelsa

**Scuola accorpata
Cresce il fronte
del ricorso al Tar**

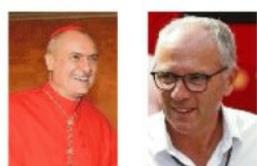
Fiorentino in Cronaca



Calenzano, il pm del caso Thyssen

**«Morti sul lavoro,
siamo assuefatti»**

Servizi alle p. 6,7 e 9



Il capo della F1 e il cardinale

**«Noi amici
dalla quinta B»**

Baroncini a pagina 19



Lirica, debutta Romanzo criminale

**La Magliana
all'opera**

Mattioli a pagina 31



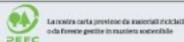
VALLEVERDE

la Repubblica

Fondatore Eugenio Scalfari

Direttore Mario Orfeo

VALLEVERDE



Venerdì 13 dicembre 2024



Oggi con il Venerdì

Anno 69 N° 204 - In Italia € 2,70

AUTONOMIA

Sì al referendum

Via libera della Cassazione al quesito per l'abrogazione della riforma. Ok anche per Jobs act e cittadinanza Schlein: nuovo schiaffo, ora il governo si fermi. Zaia guida i governatori del Nord: non bisogna andare a votare

Sciopero, stop del Tar alla precettazione. Salvini: oggi sarà il caos

La forza dei diritti

di Francesco Manacorda

Una sonora sconfitta e due nemici come i sindacati e i magistrati da additare ancora una volta all'opinione pubblica. Anche ieri la giornata di Matteo Salvini - nell'ordine castigatore di qualsiasi dissenso sociale o politico, spina nel fianco della sua stessa maggioranza, vicepremier e infine, se capita, ministro dei Trasporti - è stata segnata da polemiche e dichiarazioni pesanti. Le sue. Eppure, la pronuncia del Tar del Lazio, che con una misura d'urgenza chiesta dal sindacato Usb ha bloccato la precettazione dei lavoratori dei trasporti decisa proprio da Salvini e ha quindi autorizzato lo sciopero di oggi per la durata inizialmente prevista di 24 ore, era ampiamente prevedibile e appare inappuntabile sotto il profilo giuridico.

Già la Commissione di garanzia sugli scioperi, infatti, non aveva ravvisato la necessità di una precettazione ed era intervenuta solo per limitare il blocco nel trasporto aereo. Le speranze di Salvini di vincere nel braccio di ferro erano dunque scarse, se non nulle.

continua a pagina 33

ROMA - Sì al referendum: la Cassazione dà il via libera al quesito per l'abrogazione della riforma sull'autonomia, a quello per il Jobs act e la cittadinanza. Schiaffo del Tar a Salvini: sospende l'ordinanza con cui si disponeva la riduzione a quattro ore dello sciopero generale di oggi.

1 servizio da pagina 2 a pagina 6

Quanto conta il centro

di Stefano Cappellini

Ci sono milioni di elettrici ed elettori che patiscono attacchi di isteria appena si imbattono in un dibattito politico impostato sulla parola "centro". In molti sono stufti di sentirsi ripetere la lezione secondo cui "le elezioni si vincono al centro".

2 a pagina 33

di Cerami e Vitale alle pagine 8 e 9

Siria



L'orrore delle fosse comuni

dai nostri inviati Colarusso e Tonacci da pagina 12 a pagina 15

La serie



Donald conquista New York

di Stefano Massini

Trump significa, letteralmente, "carta vincente". E all'età di ventisette anni tutto sta per cambiare, per quel l'intraprendente ragazzo di Jamaica Estates che porta nel cognome un simile marchio; quale è per Donald la carta vincente, per battere (to trump, appunto) gli avversari al tavolo verde? Se è vero che Dan Bilzerian, uno dei re del Texas Holdem, si vanta di riuscire a percepire l'energia della partita e con essa il suo arridgergli o meno, è agli inizi degli anni '70 che le sorti del poker cominciarono a profilarsi per il biondo immobiliare reduce dal primo sfolgorante successo sulla piazza di Cincinnati, e ciò avvenne con l'incoronazione di un trasloco. Sì, un trasloco. Perché fra casse e scatoloni era giunto il momento di trasferirsi dal vecchio storico ufficio del Trump a Coney Island a una nuova sede nell'Upper East Side, e premesso che noi siamo i nostri luoghi, ne discende inevitabile che il verbo trans-locare sia anche un trans-formare.

continua a pagina 31

octopusenergy

Energia pulita a prezzi accessibili e un servizio clienti superlativo

octopusenergy.it

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90
Tel. 06/49821, Fax 06/49822923 - Sped. Abb.
Post. Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C.
Milano - via F. Aporti, 8 - Tel. 02/574941,
e-mail: pubblicita@amanzoni.it

Il processo

"Regeni? Lo abbiamo fatto a pezzi"

di Andrea Ossino

ROMA - La sua identità è riservata, il suo nome è protetto dietro la lettera "Gamma" dell'alfabeto greco, ma il racconto di quello che ha visto nell'estate del 2017 è stato rivelato durante il processo sulla morte di Giulio Regeni. Il testimone Gamma ieri in aula ha detto di aver sentito due uomini parlare del ricercatore in questi termini: «Lo abbiamo fatto a pezzi».

3 a pagina 20

La sfida

Dall'India scacco matto alla Cina

di Massimo Adinolfi

4 a pagina 25

La visita

L'illusione dei Borboni a Napoli

di Marino Niola

Un titolo accademico in cambio di una corona perduta. Il titolo è il dottorato Honoris Causa in Scienze Sociali che l'Università di Napoli Federico II ha conferito ieri al re di Spagna don Felipe VI di Borbone. La corona è quella che Francesco II di Borbone, un antenato dell'illustre addottorato dovette lasciare nelle mani di Garibaldi il 13 febbraio 1861.

5 a pagina 24. Servizio di Vecchio

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00
- Grecia € 3,50 - Croazia € 3,00 - Svizzera Italiana CHF 3,50
- Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

con Paolo Rumiz €11,60

NZ



IFILM DINATALE

I genitori sono mostri? Che sorpresa Spellbound

CHIARA GAMBERALE



Il film «per bambini e non solo» di queste feste è diretto da Vicky Jensen, prodotto dalla Netflix Animation e dagli Ilium Animation Studios, si trova su Netflix e si chiama Spellbound. - PAGINA 26

LA CULTURA

Se perdere le parole ci rende meno liberi

FABRIZIA GIULIANI



Ha a che fare con il tempo, la questione dell'analfabetismo impietosamente fotografata dai dati Ocse, questo è il primo dato da tenere a mente. Perché una società che non sa è una società che non ha futuro. - PAGINA 23



LA STAMPA

VENERDÌ 13 DICEMBRE 2024



QUOTIDIANO FONDATAO NEL 1867



1,70 € ANNO 158 II N.344 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L.353/03 (CONV.IN L.27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCS-TO II www.lastampa.it



L'ORDINE DI MELONI AGLI ALLEATI: NON POLITICIZZARE LA RIFORMA DELLE REGIONI. OBIETTIVO: NON RAGGIUNGERE IL QUORUM

Autonomia e scioperi, è scontro

La Cassazione: sì al referendum. No del Tar alla precettazione dei trasporti. Salvini: caos colpa dei giudici

IL COMMENTO

La via stretta di Giorgia e la tentazione del voto

MARCELLO SORGI

A un mese esatto dalla bocciatura parziale, ma molto sostanziosa, della legge sull'Autonomia differenziata da parte della Corte costituzionale, la Cassazione, chiamata di solito a verificare la legittimità delle firme raccolte per il referendum, ha deciso che il referendum va fatto lo stesso, anche se del testo fatto approvare in Parlamento dal leghista Calderoli è rimasto ben poco. E le motivazioni dei giudici costituzionali, comunicate solo pochi giorni fa, hanno rafforzato la sensazione di demolizione avuta già nel giorno della decisione.

La Cassazione in sostanza avrebbe potuto dire: non c'è più la legge, è inutile andare a votare su qualcosa che non esiste. Ma non se l'è sentita. Di questi tempi, qualsiasi limitazione alla volontà popolare, richiamata chi più chi meno da tutti i partiti, è malvista. Apprendo la strada al voto (e non solo sull'Autonomia, ma anche sul Jobs Act e sulla cittadinanza), la Cassazione, in sostanza, s'è tolta d'impaccio. - PAGINA 23

LE IDEE

Come può la politica salvare la democrazia

GABRIELE SEGRE

Tra i dati più allarmanti del rapporto Censis che fotografa l'Italia 2024 ce n'è uno che mette in discussione le fondamenta stesse della nostra cultura civile: il 68,5% degli italiani ritiene che le democrazie liberali non funzionino più. - PAGINA 23

CARRATELLI, DI MATTEO, LOMBARDO

La Cassazione "sdogana" i referendum sull'autonomia differenziata. E il Tar sospende l'ordinanza con cui Salvini aveva ordinato la riduzione a 4 ore dello sciopero generale dei trasporti proclamato per oggi. Una giornata complicata per il governo. - PAGINE 8-10

Renzi: "Sala e il centro? Si preoccupi di Milano"

Francesca Schianchi

LA BCE E LA CRISI ECONOMICA

Tagliati ancora i tassi ecco perché non basta

MARIO DEAGLIO

Nell'attuale situazione delle economie europee, il ribasso dello 0,25 per cento del tasso base di interesse, deciso dalla BCE, non è una medicina miracolosa. È l'inizio di una cura, non la cura stessa. Lenisce ma non guarisce. GORLA - PAGINA 18

L'AUTOMOTIVE

Stellantis a Mirafiori "Piani fino al 2032"

CLAUDIA LUISE

«L'è mia ossessione è mantenere l'attività di Stellantis in Italia. Vogliamo fare di questo Paese il punto centrale della nostra strategia». Questo il messaggio ai sindacati di Jean-Philippe Imparato, responsabile Europa del gruppo. - PAGINA 19

IL CASO

Berlusconi e Striscia "Dopo 37 anni fatica" Mediaset sempre tra politica e affari

DONDONI, SPINI, TAMBURRINO



Pier Silvio Berlusconi fa una cosa che fino a oggi a Mediaset nessuno aveva mai fatto: mettere in discussione Striscia la notizia. I numeri non sono sensazionali. - PAGINE 12 E 13

STEFANIA MATTEUZZI

"Mia sorella Sandra uccisa anche in rete"

FILIPPO FIORINI



Stefania era al telefono con Alessandra, mentre Giovanni la uccideva. Le faceva queste chiamate proprio perché la sorella lo temeva. - PAGINA 16

IL DIBATTITO

La condanna di Caffo e i troppi equilibristi

ELENA LOEWENTHAL

Sarà perché sono una creatura del medio Novecento, formata (più o meno, c'è ancora del lavoro da fare) su una grande letteratura allora contemporanea. - PAGINA 25

TROVATA UNA FOSSA COMUNE DEI RIBELLI DI ASSAD



Siria, i funerali della rabbia

FRANCESCA MANNOCCHI

I DISEGNI DELLA BAMBINA SALVATA DALLE ACQUE



La resa della Geo Barents

ANNALISA CUZZOCREA

BUONGIORNO

Vittime e trame sataniche

MATTIA FELTRI

Al presidente dell'Associazione nazionale magistrati, Giuseppe Santalucia, contrario all'istituzione di una giornata per le vittime della malgiustizia, temendo che alimenti sfiducia in un potere dello Stato, vorrei ricordare il caso di Giuseppe Gulotta che, insieme ad altri, fu arrestato nel 1976 con l'accusa di avere ucciso due carabinieri, fu torturato, gli fu estorta una confessione e dunque fu condannato. Gulotta restò in carcere 22 anni prima di ottenere la libertà condizionata e la revisione del processo, che lo vedrà finalmente assolto. Ecco, il dottor Santalucia capirà quanto un caso di questa natura non contribuisca a rafforzare la fiducia nella magistratura. In seguito all'assoluzione, il nostro Giuseppe Gulotta cercò di ottenere un risarcimento per ingiusta detenzione, ma una sentenza del tribu-

nale civile di Firenze nel 2023 ha detto che no, non ci sono margini per risarcimenti e, anzi, Gulotta deve pagare le spese processuali. E qui la fiducia nella magistratura mi si indebolisce ulteriormente. Ma non è finita, presidente Santalucia. La giudice che nega il risarcimento a Gulotta è una che si rifiutava di vaccinarsi, al tempo del Covid, diffidando delle trame sataniche (testuale) e degli zombie (testuale) con cui si vuole trasformarci in una società plutocratica e tecnocratica (testuale) senza emozioni e proprietà privata (testuale) attraverso microchip e pratiche sodomitiche (testuale) - e per questo il Csm valuta il da farsi. La fiducia? Accidenti, ormai non è più proprio robustissima e capirete il povero Santalucia: a questo mondo a tutto si può far fronte, ma a una giornata contro la malgiustizia...

Advertisement for Vivin C influenza medicine, featuring images of people and the product box.



Mundys, a Yunex i semafori intelligenti di Londra

Deugeni a pagina 13

Blazy lascia Bottega Veneta per Chanel: al suo posto Louise Trotter

Bottoni in MF Fashion



il quotidiano dei mercati finanziari



IN ALLEGATO

Anno XXXVI n. 245
Venerdì 13 Dicembre 2024
€4,00* *Classedificatori*

*L'abbonamento obbligatorio ad esclusione con Caribonari a € 4,900 (MF € 3,00 + Caribonari € 1,90)

FTSE MIB +0,36% 34.857
DOW JONES -0,45% 43.951**
NASDAQ -0,44% 19.946**
DAX +0,13% 20.426
SPREAD 112 (+5)
€/S 1,0491

IL PRESIDENTE ELETTO AI MICROFONI DI CLASS CNBC

Trump: Meloni fantastica

*Il futuro inquilino della Casa Bianca: mi piace la premier italiana e la incontrerò
Il leader americano - uomo dell'anno per Time - suona la campanella a Wall Street*

LA BCE TAGLIA I TASSI DI UN ALTRO 0,25% MA NEL BOARD C'È CHI VOLEVA -0,50%



PAPA FRANCESCO
Leggerò le inchieste di Milano Finanza sul business della finanza armata

Colloquio con Sommella a pagina 4

POLO TV PIÙ AMPIO
Non soltanto Prosieben: Mfe valuta anche altro shopping

Carosielli a pagina 11

ANAS VERSO L'USCITA
Fs apre ad altri soci la rete Alta Velocità Piano di investimenti per 100 miliardi

Messia a pagina 7





Vicini di impresa

Valorizziamo le potenzialità di sviluppo della Tua Impresa con

- garanzia
- finanzia diretta
- agevolazioni
- consulenza finanziaria



CERCHIAMO
IMPRENDITORI AMBIZIOSI
PER FARE IMPRESA INSIEME

Voi ci mettete idee e progetti.
Noi un'esperienza pluriennale sul territorio a fianco delle imprese per una crescita sostenibile.

Numero Verde 800 777 775
contact@confidistema.com

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Leggere i Fogli Informativi sul sito www.confidistema.com

Mundys, a Yunex i semafori intelligenti di Londra

Deugeni a pagina 13

Blazy lascia Bottega Veneta per Chanel: al suo posto Louise Trotter

Bottoni in MF Fashion



il quotidiano dei mercati finanziari



Anno XXXVI n. 245
Venerdì 13 Dicembre 2024
€4,00* *Classedificatori*

*L'abbonamento obbligatorio ad esclusione con Cardibank a € 9,90 (P.E. 0,00 + Cardibank € 2,90)

ADVEST

FTSE MIB +0,36% 34.857
DOW JONES -0,45% 43.951**
NASDAQ -0,44% 19.946**
DAX +0,13% 20.426
SPREAD 112 (+5)
€/S 1,0491

IL PRESIDENTE ELETTO AI MICROFONI DI CLASS CNBC

Trump: Meloni fantastica

*Il futuro inquilino della Casa Bianca: mi piace la premier italiana e la incontrerò
Il leader americano - uomo dell'anno per Time - suona la campanella a Wall Street*

LA BCE TAGLIA I TASSI DI UN ALTRO 0,25% MA NEL BOARD C'È CHI VOLEVA -0,50%

Ninfote e Spatti a pagina 3



PAPA FRANCESCO
Leggerò le inchieste di Milano Finanza sul business della finanza armata

Colloquio con Sommella a pagina 4

POLO TV PIÙ AMPIO
Non soltanto Prosieben: Mfe valuta anche altro shopping

Carosielli a pagina 11

ANAS VERSO L'USCITA
Fs apre ad altri soci la rete Alta Velocità Piano di investimenti per 100 miliardi

Messia a pagina 7







CERCHIAMO

IMPREDITORI AMBIZIOSI

PER FARE IMPRESA INSIEME

Voi ci mettete idee e progetti.
Noi un'esperienza pluriennale sul territorio a fianco delle imprese per una crescita sostenibile.

Valorizziamo le potenzialità di sviluppo della Tua Impresa con

- garanzia
- finanzia diretta
- agevolazioni
- consulenza finanziaria

Numero Verde 800 777 775

contact@confidistema.com

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Leggere i Fogli Informativi sul sito www.confidistema.com

Porto di Venezia: accordo per implementare piattaforma software per comunità portuale

L'accordo permetterà all'Ente di dotarsi di un nuovo sistema interoperabile con la port community - operativo entro fine dicembre - dedicato alla condivisione delle informazioni sulle procedure doganali. L'implementazione, resa possibile da fondi PNRR, mette a disposizione alcuni moduli a servizio degli operatori portuali, in particolare quelli relativi alla gestione dei manifesti merci in partenza e arrivo. Nel corso del 2025, in sinergia con la port community, il PCS sarà ulteriormente potenziato con lo sviluppo e l'integrazione di moduli aggiuntivi. L'articolo è leggibile solo dagli abbonati. Sei abbonato? Accedi >>>
L'abbonamento per un anno a Ferpress costa solo 300,00 + iva Per le offerte di abbonamenti collettivi, per gruppi, e integrati con la pubblicità si rimanda al nostro tariffario Per informazioni e abbonamenti contattare la segreteria di redazione: segreteria@ferpress.it Iscriviti gratuitamente alla Dailyletter FerPress e a Mobility Magazine.



Informatore Navale

Venezia

Trasformazione digitale, nuova piattaforma software a servizio della comunità portuale veneziana

A **Venezia** l'Autorità sigla accordo per implementare il sistema già in uso con successo a Livorno. Si è tenuta nella sede dell'Autorità di Sistema Portuale veneziana la firma dell'accordo tra AdSP lagunare e AdSP livornese per il trasferimento tecnologico che consentirà alla port community veneziana di implementare la piattaforma digitale già in uso con successo nello scalo toscano **Venezia**, 12 dicembre 2024 - L'accordo permetterà all'Ente di dotarsi di un nuovo sistema interoperabile con la port community - operativo entro fine dicembre - dedicato alla condivisione delle informazioni sulle procedure doganali. L'implementazione, resa possibile da fondi PNRR, mette a disposizione alcuni moduli a servizio degli operatori portuali, in particolare quelli relativi alla gestione dei manifesti merci in partenza e arrivo. Nel corso del 2025, in sinergia con la port community, il PCS sarà ulteriormente potenziato con lo sviluppo e l'integrazione di moduli aggiuntivi. Il Port Community System (PCS) è una piattaforma digitale interoperabile che condivide e semplifica i flussi informativi e logistici collegati alle operazioni di importazione ed esportazione della merce. La piattaforma permette la condivisione di dati con agenzie marittime, autotrasportatori, Capitaneria di Porto, Guardia di Finanza, spedizionieri merce e nave, terminal, uffici delle dogane. Il presidente AdSPMAS Fulvio Lino Di Blasio ha dichiarato: "La digitalizzazione dei processi è uno degli assi di sviluppo individuati dall'Autorità di Sistema Portuale per efficientare i processi e potenziare la collaborazione tra operatori. Grazie all'accordo appena siglato potremo aggiornare i nostri sistemi con una piattaforma in grado di offrire un unico punto di ingresso e un repository delle informazioni e dei servizi a disposizione di tutta la port community. Questo nuovo strumento potrà migliorare la competitività degli scali e rafforzare il lavoro di squadra tra tutti i soggetti coinvolti". "L'accordo firmato stamani testimonia la bontà della scelta strategica effettuata dall'AdSP nel 2011 con la messa a punto di un moderno ed efficiente strumento di gestione dei flussi informativi, un modello che ha innescato un deciso cambiamento nelle modalità di condivisione dei dati tra gli attori coinvolti" -ha commentato il presidente dell'AdSP MTS, Luciano Guerrieri - "Ci fa piacere constatare come il nostro PCS sia ormai considerato un modello di riferimento a livello nazionale, tanto da essere stato adottato in Sardegna, Campania e ora anche a **Venezia**. Continueremo a lavorare per migliorare le funzionalità di questo strumento, che rappresenta un servizio ad alto valore aggiunto per tutta la comunità portuale" ha concluso. "Siamo orgogliosi - ha aggiunto il Segretario Generale Di AdSPMAS Antonella Scardino - di aver dato inizio ad un percorso, quello di adozione del PCS doganale, voluto da anni dalla nostra comunità portuale lagunare, che porterà efficienza e innovazione nella gestione dei nostri processi aumentando il livello di competitività del nostro porto. Grati ai colleghi e in particolare al Segretario



12/12/2024 22:56

A Venezia l'Autorità sigla accordo per implementare il sistema già in uso con successo a Livorno. Si è tenuta nella sede dell'Autorità di Sistema Portuale veneziana la firma dell'accordo tra AdSP lagunare e AdSP livornese per il trasferimento tecnologico che consentirà alla port community veneziana di implementare la piattaforma digitale già in uso con successo nello scalo toscano Venezia, 12 dicembre 2024 - L'accordo permetterà all'Ente di dotarsi di un nuovo sistema interoperabile con la port community - operativo entro fine dicembre - dedicato alla condivisione delle informazioni sulle procedure doganali. L'implementazione, resa possibile da fondi PNRR, mette a disposizione alcuni moduli a servizio degli operatori portuali, in particolare quelli relativi alla gestione dei manifesti merci in partenza e arrivo. Nel corso del 2025, in sinergia con la port community, il PCS sarà ulteriormente potenziato con lo sviluppo e l'integrazione di moduli aggiuntivi. Il Port Community System (PCS) è una piattaforma digitale interoperabile che condivide e semplifica i flussi informativi e logistici collegati alle operazioni di importazione ed esportazione della merce. La piattaforma permette la condivisione di dati con agenzie marittime, autotrasportatori, Capitaneria di Porto, Guardia di Finanza, spedizionieri merce e nave, terminal, uffici delle dogane. Il presidente AdSPMAS Fulvio Lino Di Blasio ha dichiarato: "La digitalizzazione dei processi è uno degli assi di sviluppo individuati dall'Autorità di Sistema Portuale per efficientare i processi e potenziare la collaborazione tra operatori. Grazie all'accordo appena siglato potremo aggiornare i nostri sistemi con una piattaforma in grado di offrire un unico punto di ingresso e un repository delle informazioni e dei servizi a disposizione di tutta la port community. Questo nuovo strumento potrà migliorare la competitività degli scali e rafforzare il lavoro di squadra tra tutti i soggetti coinvolti". "L'accordo firmato stamani testimonia la bontà della scelta strategica

Informatore Navale

Venezia

Generale di Livorno per la disponibilità e la collaborazione dimostrata fin da subito che ci permette e permetterà di riutilizzare "valore creato" tra le amministrazioni come auspicato dalle linee guida Agid per la PA. Consapevoli che la trasformazione digitale richiederà di essere uniti con determinazione, come comunità portuale, per raggiungere risultati sempre più competitivi sul mercato internazionale. " Soddisfatto anche il segretario generale dell'AdSP di Livorno, Matteo Paroli: "Quello di oggi è un risultato importante che sicuramente qualifica il sistema portuale dell'alto Tirreno nel panorama nazionale" ha dichiarato, aggiungendo che: "il percorso avviato dall'Adsp sul fronte della digitalizzazione dei propri servizi, presenta oggi livelli di qualità che fanno ben sperare per il futuro. È un percorso che si sostiene sull'esperienza che si è andata consolidando in anni di lavoro grazie alla competenza e alla professionalità del nostro personale".

Sea Reporter

Venezia

Trasformazione digitale, nuova piattaforma software a servizio della comunità portuale veneziana

Dic 12, 2024 Venezia - Si è tenuta ieri nella sede dell'Autorità di Sistema Portuale veneziana la firma dell'accordo tra AdSP lagunare e AdSP livornese per il trasferimento tecnologico che consentirà alla port community veneziana di implementare la piattaforma digitale già in uso con successo nello scalo toscano. L'accordo permetterà all'Ente di dotarsi di un nuovo sistema interoperabile con la port community - operativo entro fine dicembre - dedicato alla condivisione delle informazioni sulle procedure doganali. L'implementazione, resa possibile da fondi PNRR, mette a disposizione alcuni moduli a servizio degli operatori portuali, in particolare quelli relativi alla gestione dei manifesti merci in partenza e arrivo. Nel corso del 2025, in sinergia con la port community, il PCS sarà ulteriormente potenziato con lo sviluppo e l'integrazione di moduli aggiuntivi. Il Port Community System (PCS) è una piattaforma digitale interoperabile che condivide e semplifica i flussi informativi e logistici collegati alle operazioni di importazione ed esportazione della merce. La piattaforma permette la condivisione di dati con agenzie marittime, autotrasportatori, Capitaneria di Porto, Guardia di Finanza, spedizionieri merce e nave, terminal, uffici delle dogane. Il presidente AdSPMAS Fulvio Lino Di Blasio ha dichiarato: "La digitalizzazione dei processi è uno degli assi di sviluppo individuati dall'Autorità di Sistema Portuale per efficientare i processi e potenziare la collaborazione tra operatori. Grazie all'accordo appena siglato potremo aggiornare i nostri sistemi con una piattaforma in grado di offrire un unico punto di ingresso e un repository delle informazioni e dei servizi a disposizione di tutta la port community. Questo nuovo strumento potrà migliorare la competitività degli scali e rafforzare il lavoro di squadra tra tutti i soggetti coinvolti". "L'accordo firmato stamani testimonia la bontà della scelta strategica effettuata dall'AdSP nel 2011 con la messa a punto di un moderno ed efficiente strumento di gestione dei flussi informativi, un modello che ha innescato un deciso cambiamento nelle modalità di condivisione dei dati tra gli attori coinvolti" -ha commentato il presidente dell'AdSP MTS, **Luciano Guerrieri** - "Ci fa piacere constatare come il nostro PCS sia ormai considerato un modello di riferimento a livello nazionale, tanto da essere stato adottato in Sardegna, Campania e ora anche a Venezia. Continueremo a lavorare per migliorare le funzionalità di questo strumento, che rappresenta un servizio ad alto valore aggiunto per tutta la comunità portuale" ha concluso. "Siamo orgogliosi - ha aggiunto il Segretario Generale Di AdSPMAS Antonella Scardino - di aver dato inizio ad un percorso, quello di adozione del PCS doganale, voluto da anni dalla nostra comunità portuale lagunare, che porterà efficienza e innovazione nella gestione dei nostri processi aumentando il livello di competitività del nostro porto. Grati ai colleghi e in particolare al Segretario Generale di Livorno per la disponibilità e la collaborazione dimostrata fin



12/12/2024 14:50 Redazione Seareporter

Dic 12, 2024 Venezia - Si è tenuta ieri nella sede dell'Autorità di Sistema Portuale veneziana la firma dell'accordo tra AdSP lagunare e AdSP livornese per il trasferimento tecnologico che consentirà alla port community veneziana di implementare la piattaforma digitale già in uso con successo nello scalo toscano. L'accordo permetterà all'Ente di dotarsi di un nuovo sistema interoperabile con la port community - operativo entro fine dicembre - dedicato alla condivisione delle informazioni sulle procedure doganali. L'implementazione, resa possibile da fondi PNRR, mette a disposizione alcuni moduli a servizio degli operatori portuali, in particolare quelli relativi alla gestione dei manifesti merci in partenza e arrivo. Nel corso del 2025, in sinergia con la port community, il PCS sarà ulteriormente potenziato con lo sviluppo e l'integrazione di moduli aggiuntivi. Il Port Community System (PCS) è una piattaforma digitale interoperabile che condivide e semplifica i flussi informativi e logistici collegati alle operazioni di importazione ed esportazione della merce. La piattaforma permette la condivisione di dati con agenzie marittime, autotrasportatori, Capitaneria di Porto, Guardia di Finanza, spedizionieri merce e nave, terminal, uffici delle dogane. Il presidente AdSPMAS Fulvio Lino Di Blasio ha dichiarato: "La digitalizzazione dei processi è uno degli assi di sviluppo individuati dall'Autorità di Sistema Portuale per efficientare i processi e potenziare la collaborazione tra operatori. Grazie all'accordo appena siglato potremo aggiornare i nostri sistemi con una piattaforma in grado di offrire un unico punto di ingresso e un repository delle informazioni e dei servizi a disposizione di tutta la port community. Questo nuovo strumento potrà migliorare la competitività degli scali e rafforzare il lavoro di squadra tra tutti i soggetti coinvolti". "L'accordo firmato stamani testimonia la bontà della scelta strategica effettuata dall'AdSP nel 2011 con la messa a punto di un moderno ed efficiente

Sea Reporter

Venezia

da subito che ci permette e permetterà di riutilizzare "valore creato" tra le amministrazioni come auspicato dalle linee guida Agid per la PA. Consapevoli che la trasformazione digitale richiederà di essere uniti con determinazione, come comunità portuale, per raggiungere risultati sempre più competitivi sul mercato internazionale. " Soddisfatto anche il segretario generale dell'AdSP di Livorno, Matteo Paroli : "Quello di oggi è un risultato importante che sicuramente qualifica il sistema portuale dell'alto Tirreno nel panorama nazionale" ha dichiarato, aggiungendo che: "il percorso avviato dall'Adsp sul fronte della digitalizzazione dei propri servizi, presenta oggi livelli di qualità che fanno ben sperare per il futuro. È un percorso che si sostiene sull'esperienza che si è andata consolidando in anni di lavoro grazie alla competenza e alla professionalità del nostro personale".

Ship Mag

Venezia

Venezia e Livorno alleate sul fronte del digitale: verrà condiviso il Pcs labronico

Il Port Community System permette la condivisione di dati con agenzie marittime, autotrasportatori, Capitaneria di Porto, Guardia di Finanza, spedizionieri, terminal e uffici delle Dogane Venezia - Venezia e Livorno alleate sul fronte del digitale. È stato siglato ieri a Venezia l'accordo fra le due **Autorità** portuali con cui l'Adsp livornese acconsente al trasferimento tecnologico della propria piattaforma digitale alla Adsp di Venezia. Come spiega in una nota l'**Autorità** di **sistema portuale** del **Mare Adriatico settentrionale**, "l'accordo permetterà all'Ente di dotarsi di un nuovo **sistema** interoperabile con la port community - operativo entro fine dicembre - dedicato alla condivisione delle informazioni sulle procedure doganali. L'implementazione, resa possibile da fondi Pnrr, mette a disposizione alcuni moduli a servizio degli operatori portuali, in particolare quelli relativi alla gestione dei manifesti merci in partenza e arrivo. Nel corso del 2025, in sinergia con la port community, il Pcs (Port Community System, ndr) sarà ulteriormente potenziato con lo sviluppo e l'integrazione di moduli aggiuntivi". Il Pcs è una piattaforma digitale interoperabile che condivide e semplifica i flussi informativi e logistici collegati alle operazioni di importazione ed esportazione delle merci. La piattaforma permette la condivisione di dati con agenzie marittime, autotrasportatori, Capitaneria di Porto, Guardia di Finanza, spedizionieri, terminal, uffici delle Dogane. Il presidente dell'Adsp veneziana Fulvio, Lino Di Blasio, ha dichiarato: "La digitalizzazione dei processi è uno degli assi di sviluppo individuati dall'**Autorità** di **sistema portuale** per efficientare i processi e potenziare la collaborazione tra operatori. Grazie all'accordo appena siglato potremo aggiornare i nostri sistemi con una piattaforma in grado di offrire un unico punto di ingresso e un repository delle informazioni e dei servizi a disposizione di tutta la port community. Questo nuovo strumento potrà migliorare la competitività degli scali e rafforzare il lavoro di squadra tra tutti i soggetti coinvolti". "L'accordo firmato stamani testimonia la bontà della scelta strategica effettuata dall'Adsp nel 2011 con la messa a punto di un moderno ed efficiente strumento di gestione dei flussi informativi, un modello che ha innescato un deciso cambiamento nelle modalità di condivisione dei dati tra gli attori coinvolti", ha commentato il presidente dell'Adsp del Mar Tirreno settentrionale, Luciano Guerrieri, contento di "constatare come il nostro Pcs sia ormai considerato un modello di riferimento a livello nazionale, tanto da essere stato adottato in Sardegna, Campania e ora anche a Venezia. Continueremo a lavorare per migliorare le funzionalità di questo strumento, che rappresenta un servizio ad alto valore aggiunto per tutta la comunità **portuale**". Ha aggiunto il segretario generale Adsp, Antonella Scardin: "Siamo orgogliosi di aver dato inizio a un percorso, quello di adozione del Pcs doganale, voluto



Il Port Community System permette la condivisione di dati con agenzie marittime, autotrasportatori, Capitaneria di Porto, Guardia di Finanza, spedizionieri, terminal e uffici delle Dogane Venezia - Venezia e Livorno alleate sul fronte del digitale. È stato siglato ieri a Venezia l'accordo fra le due Autorità portuali con cui l'Adsp livornese acconsente al trasferimento tecnologico della propria piattaforma digitale alla Adsp di Venezia. Come spiega in una nota l'Autorità di sistema portuale del Mare Adriatico settentrionale, "l'accordo permetterà all'Ente di dotarsi di un nuovo sistema interoperabile con la port community - operativo entro fine dicembre - dedicato alla condivisione delle informazioni sulle procedure doganali. L'implementazione, resa possibile da fondi Pnrr, mette a disposizione alcuni moduli a servizio degli operatori portuali, in particolare quelli relativi alla gestione dei manifesti merci in partenza e arrivo. Nel corso del 2025, in sinergia con la port community, il Pcs (Port Community System, ndr) sarà ulteriormente potenziato con lo sviluppo e l'integrazione di moduli aggiuntivi". Il Pcs è una piattaforma digitale interoperabile che condivide e semplifica i flussi informativi e logistici collegati alle operazioni di importazione ed esportazione delle merci. La piattaforma permette la condivisione di dati con agenzie marittime, autotrasportatori, Capitaneria di Porto, Guardia di Finanza, spedizionieri, terminal, uffici delle Dogane. Il presidente dell'Adsp veneziana Fulvio, Lino Di Blasio, ha dichiarato: "La digitalizzazione dei processi è uno degli assi di sviluppo individuati dall'Autorità di sistema portuale per efficientare i processi e potenziare la collaborazione tra operatori. Grazie all'accordo appena siglato potremo aggiornare i nostri sistemi con una piattaforma in grado di offrire un unico punto di ingresso e un repository delle informazioni e dei servizi a disposizione di tutta la port community. Questo nuovo strumento potrà migliorare la competitività degli scali e rafforzare il lavoro di squadra tra tutti i soggetti coinvolti".

Ship Mag

Venezia

da anni dalla nostra comunità **portuale** lagunare, che porterà efficienza e innovazione nella gestione dei nostri processi aumentando il livello di competitività del nostro porto. Consapevoli che la trasformazione digitale richiederà di essere uniti con determinazione, come comunità **portuale**, per raggiungere risultati sempre più competitivi sul mercato internazionale". Soddisfatto anche il segretario generale dell'Adsp di Livorno, Matteo Paroli : "E' un risultato importante che sicuramente qualifica il **sistema portuale** dell'Alto Tirreno nel panorama nazionale. Il percorso avviato dall'Adsp sul fronte della digitalizzazione dei propri servizi, presenta oggi livelli di qualità che fanno ben sperare per il futuro. È un percorso che si sostiene sull'esperienza che si è andata consolidando in anni di lavoro grazie alla competenza e alla professionalità del nostro personale".

Shipping Italy

Venezia

Actv subappalta alcune linee estive per il triennio 2025-2027

Navi La società, non in grado di assicurarle con risorse proprie, ha messo a disposizione degli appaltatori circa 7 milioni di euro di REDAZIONE SHIPPING ITALY Actv, ovvero l'Azienda del Consorzio Trasporti Veneziano, che offre i servizi di Tpl nella Laguna, subappalterà alcune delle sue linee estive nel triennio 2025-2027 perché non in grado di effettuarle con risorse proprie. Lo si apprende da un avviso con cui la società ha dato il via alla gara - suddivisa in cinque lotti a fronte di un corrispettivo di massimo 7.004.035 euro - con cui punta a individuare i relativi fornitori. Il primo lotto, del valore di circa 2,445 milioni, riguarda la linea 7 (S.Zaccaria - Murano) e la 8 (Lido San Nicolò - San Basilio). Si passa poi al lotto 2, relativo alle corse di "rinforzo balneari" delle linee 5.1 e 5.2, nel tratto S. Alvise - Lido Sme, per un valore di circa 634mila euro, e quindi al 3, per la linea 9 a fronte di circa 980mila. Il quarto lotto, per corse di rinforzo nel tratto F.te Nove - Burano della linea 12, ha quindi un valore di 1,304 milioni, mentre il quinto, per la linea 15 e in particolare il rinforzo nel tratto **Venezia**/Pietà-Punta Sabbioni vale 1,639 milioni circa. Per ogni tratta il bando precisa la durata della relativa fornitura, a coprire solitamente i mesi estivi ma in alcuni casi anche alcuni di quelli primaverili e autunnali. Quanto ai mezzi che dovranno essere impiegati, oltre a fissare come requisito che siano in grado di viaggiare a velocità di crociera di almeno 20 km/h, il bando ne indica come necessari 2 a doppio agente, con capacità di almeno 100 posti, per tutti i lotti. Fa eccezione solo il terzo, dove è richiesto l'impiego di una sola unità (da almeno 100 posti nei mesi primaverili e autunnali e da almeno 40 per il periodo estivo centrale). Il termine per la presentazione delle offerte è fissato al 24 gennaio 2025. F.M. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY SHIPPING ITALY E' ANCHE SU WHATSAPP: BASTA CLICCARRE QUI PER ISCRIVERSI AL CANALE ED ESSERE SEMPRE AGGIORNATI.



Trasformazione digitale, nuova piattaforma software a servizio della comunità portuale veneziana

A Venezia l'Autorità sigla accordo per implementare il sistema già in uso con successo a Livorno.

VENEZIA Si è tenuta ieri nella sede dell'Autorità di Sistema Portuale veneziana la firma dell'accordo tra AdSP lagunare e AdSP livornese per il trasferimento tecnologico che consentirà alla port community veneziana di implementare la piattaforma digitale già in uso con successo nello scalo toscano. L'accordo permetterà all'Ente di dotarsi di un nuovo sistema interoperabile con la port community - operativo entro fine dicembre - dedicato alla condivisione delle informazioni sulle procedure doganali. L'implementazione, resa possibile da fondi PNRR, mette a disposizione alcuni moduli a servizio degli operatori portuali, in particolare quelli relativi alla gestione dei manifesti merci in partenza e arrivo. Nel corso del 2025, in sinergia con la port community, il PCS sarà ulteriormente potenziato con lo sviluppo e l'integrazione di moduli aggiuntivi. Il Port Community System (PCS) è una piattaforma digitale interoperabile che condivide e semplifica i flussi informativi e logistici collegati alle operazioni di importazione ed esportazione della merce. La piattaforma permette la condivisione di dati con agenzie marittime, autotrasportatori, Capitaneria di Porto, Guardia di Finanza, spedizionieri merce e nave, terminal, uffici delle dogane. Il presidente AdSPMAS Fulvio Lino Di Blasio ha dichiarato: La digitalizzazione dei processi è uno degli assi di sviluppo individuati dall'Autorità di Sistema Portuale per efficientare i processi e potenziare la collaborazione tra operatori. Grazie all'accordo appena siglato potremo aggiornare i nostri sistemi con una piattaforma in grado di offrire un unico punto di ingresso e un repository delle informazioni e dei servizi a disposizione di tutta la port community. Questo nuovo strumento potrà migliorare la competitività degli scali e rafforzare il lavoro di squadra tra tutti i soggetti coinvolti. L'accordo firmato stamani testimonia la bontà della scelta strategica effettuata dall'AdSP nel 2011 con la messa a punto di un moderno ed efficiente strumento di gestione dei flussi informativi, un modello che ha innescato un deciso cambiamento nelle modalità di condivisione dei dati tra gli attori coinvolti -ha commentato il presidente dell'AdSP MTS, Luciano Guerrieri - Ci fa piacere constatare come il nostro PCS sia ormai considerato un modello di riferimento a livello nazionale, tanto da essere stato adottato in Sardegna, Campania e ora anche a Venezia. Continueremo a lavorare per migliorare le funzionalità di questo strumento, che rappresenta un servizio ad alto valore aggiunto per tutta la comunità portuale ha concluso. Siamo orgogliosi ha aggiunto il Segretario Generale Di AdSPMAS Antonella Scardino - di aver dato inizio ad un percorso, quello di adozione del PCS doganale, voluto da anni dalla nostra comunità portuale lagunare, che porterà efficienza e innovazione nella gestione dei nostri processi aumentando il livello di competitività del nostro porto. Grati ai colleghi e in particolare al Segretario Generale di Livorno per la disponibilità e la collaborazione dimostrata fin da subito che ci permette e permetterà



di riutilizzare valore creato tra le amministrazioni come auspicato dalle linee guida Agid per la PA. Consapevoli che la trasformazione digitale richiederà di essere uniti con determinazione, come comunità portuale, per raggiungere risultati sempre più competitivi sul mercato internazionale. Soddisfatto anche il segretario generale dell'AdSP di Livorno, Matteo Paroli : "Quello di oggi è un risultato importante che sicuramente qualifica il sistema portuale dell'alto Tirreno nel panorama nazionale" ha dichiarato, aggiungendo che: "il percorso avviato dall'Adsp sul fronte della digitalizzazione dei propri servizi, presenta oggi livelli di qualità che fanno ben sperare per il futuro. È un percorso che si sostiene sull'esperienza che si è andata consolidando in anni di lavoro grazie alla competenza e alla professionalità del nostro personale. www.port.venice.it

Venezia Today

Venezia

Lunga 18 metri, salva almeno 18 persone: la Cp 335 di recupero e salvataggio in mare

La nuova motovedetta della Capitaneria di porto, destinata a Brindisi, è stata varata a Venezia mercoledì. Ad accoglierla la guardia costiera lagunare, il direttore marittimo Filippo Marini con il presidente dell'Autorità di sistema portuale, Fulvio Lino Di Blasio. Costruita sul lago di Como da Fb design, la nuova vedetta della Capitaneria di porto la Cp 335, destinata a Brindisi, è stata varata mercoledì a Venezia nella sede della Guardia costiera delle Zattere e ora farà un giro per le direzioni marittime dell'Adriatico. Giovedì il direttore marittimo lagunare, Filippo Marini con il presidente dell'Autorità di sistema portuale del mar Adriatico settentrionale, Fulvio Lino Di Blasio, hanno dato un saluto all'equipaggio (video sotto). Concepita per garantire massima sicurezza sia all'equipaggio che a eventuali naufraghi, la Cp 335 ha diversi accorgimenti per facilitare il recupero di persone in mare e operare con un'autonomia di circa 300 miglia nautiche. L'ammiraglio Marini, nel complimentarsi con l'equipaggio, ha quindi fatto dono del crest della Capitaneria di porto di Venezia quale segno della prima tappa della navigazione che aspetta la Cp 335. La vedetta è una Sar (Ricerca e soccorso) a idrogetto (Castolli), di lunghezza 18 metri e 4 di larghezza e permette il soccorso almeno di 18 naufraghi (ma in mare non lascia nessuno) oltre alla presenza di 4 persone dell'equipaggio, eventuale personale medico e anche specializzato per il recupero fisico di persone in mare. Motore 900 cavalli, velocità fino a 35 nodi (70 chilometri orari) a pieno carico, la zona d'impiego è quella del mezzogiorno d'Italia a maggior impatto (Lampedusa) e attività operativa. (Foto sotto: l'ammiraglio Filippo Marini, direttore marittimo di Venezia e il comandante Alessandro Boselli della guardia costiera di Brindisi) Una barca inaffondabile, ha spiegato il comandante Alessandro Boselli, e "autoraddrizzante". Con qualsiasi mare la vedetta, pur capovolgendosi, ha un momento raddrizzante che la riporta nella posizione iniziale grazie a un mix di materiali di costruzione che comprende vetroresina e schiume. All'interno c'è una barella pneumatica che si alza e permette all'infortunato di non avvertire i colpi durante la navigazione. Il sistema di navigazione ha un sistema di telecamere a infrarossi e termocamera che rende possibile intercettare il calore (presenza di persone o motori di altre barche nelle vicinanze in mare). È dotata di scaletta (tenuta fino a 300 chili) e cannoncino idrico per lo spegnimento di incendi sulle navi (video sotto, il comandante Alessandro Boselli).



La nuova motovedetta della Capitaneria di porto, destinata a Brindisi, è stata varata a Venezia mercoledì. Ad accoglierla la guardia costiera lagunare, il direttore marittimo Filippo Marini con il presidente dell'Autorità di sistema portuale, Fulvio Lino Di Blasio. Costruita sul lago di Como da Fb design, la nuova vedetta della Capitaneria di porto la Cp 335, destinata a Brindisi, è stata varata mercoledì a Venezia nella sede della Guardia costiera delle Zattere e ora farà un giro per le direzioni marittime dell'Adriatico. Giovedì il direttore marittimo lagunare, Filippo Marini con il presidente dell'Autorità di sistema portuale del mar Adriatico settentrionale, Fulvio Lino Di Blasio, hanno dato un saluto all'equipaggio (video sotto). Concepita per garantire massima sicurezza sia all'equipaggio che a eventuali naufraghi, la Cp 335 ha diversi accorgimenti per facilitare il recupero di persone in mare e operare con un'autonomia di circa 300 miglia nautiche. L'ammiraglio Marini, nel complimentarsi con l'equipaggio, ha quindi fatto dono del crest della Capitaneria di porto di Venezia quale segno della prima tappa della navigazione che aspetta la Cp 335. La vedetta è una Sar (Ricerca e soccorso) a idrogetto (Castolli), di lunghezza 18 metri e 4 di larghezza e permette il soccorso almeno di 18 naufraghi (ma in mare non lascia nessuno) oltre alla presenza di 4 persone dell'equipaggio, eventuale personale medico e anche specializzato per il recupero fisico di persone in mare. Motore 900 cavalli, velocità fino a 35 nodi (70 chilometri orari) a pieno carico, la zona d'impiego è quella del mezzogiorno d'Italia a maggior impatto (Lampedusa) e attività operativa. (Foto sotto: l'ammiraglio Filippo Marini, direttore marittimo di Venezia e il comandante Alessandro Boselli della guardia costiera di Brindisi)

Savona News

Savona, Vado

Comitato Territoriale di Savona del Welfare della gente di mare: al via il progetto "point of care in Savona e Vado Ligure"

Nella riunione odierna, inoltre, deliberata l'ammissione della Croce Rossa Italiana come nuovo associato. Nella mattinata di oggi, si è riunito, presso la sede della Capitaneria di **porto**, il Comitato Territoriale di Savona del Welfare della gente di mare, organismo creato per promuovere iniziative a tutela dei marittimi che scalano i porti di Savona e Vado Ligure. Nella realtà portuale savonese, il Comitato è stato istituito il 10 febbraio del 2010, senza scopo di lucro, impegnandosi ad attuare i principi fondanti della Maritime Labour Convention (MLC 2006), in materia di assistenza sociale, al fine di tutelare il benessere dei marittimi. I membri del comitato hanno deliberato l'ammissione della Croce Rossa Italiana come nuovo associato, e decretato l'avvio della realizzazione del progetto denominato "point of care in Savona e Vado Ligure". Il progetto consiste nel fornire un servizio di prevenzione sanitaria, mediante l'accompagnamento dei marittimi che ne facciano richiesta, presso l'ambulatorio di Croce Rossa Italiana sito in via scarpa a Savona, dove gli stessi potranno usufruire di un'assistenza medica ed infermieristica volta ad eseguire uno screening sanitario. I volontari del comitato di Croce Rossa Italiana di Savona e di Vado Ligure - Quiliano, garantiranno la valutazione di glicemia, colesterolemia e la possibilità di sottoporsi ad un tracciato ECG, e ad una visita medica generale, oltre alla possibilità di usufruire di terapia iniettiva e medicazioni.



Nella riunione odierna, inoltre, deliberata l'ammissione della Croce Rossa Italiana come nuovo associato. Nella mattinata di oggi, si è riunito, presso la sede della Capitaneria di porto, il Comitato Territoriale di Savona del Welfare della gente di mare, organismo creato per promuovere iniziative a tutela dei marittimi che scalano i porti di Savona e Vado Ligure. Nella realtà portuale savonese, il Comitato è stato istituito il 10 febbraio del 2010, senza scopo di lucro, impegnandosi ad attuare i principi fondanti della Maritime Labour Convention (MLC 2006), in materia di assistenza sociale, al fine di tutelare il benessere dei marittimi. I membri del comitato hanno deliberato l'ammissione della Croce Rossa Italiana come nuovo associato, e decretato l'avvio della realizzazione del progetto denominato "point of care in Savona e Vado Ligure". Il progetto consiste nel fornire un servizio di prevenzione sanitaria, mediante l'accompagnamento dei marittimi che ne facciano richiesta, presso l'ambulatorio di Croce Rossa Italiana sito in via scarpa a Savona, dove gli stessi potranno usufruire di un'assistenza medica ed infermieristica volta ad eseguire uno screening sanitario. I volontari del comitato di Croce Rossa Italiana di Savona e di Vado Ligure - Quiliano, garantiranno la valutazione di glicemia, colesterolemia e la possibilità di sottoporsi ad un tracciato ECG, e ad una visita medica generale, oltre alla possibilità di usufruire di terapia iniettiva e medicazioni.

Genova Today

Genova, Voltri

Aereo a fuoco e soccorsi: esercitazione notturna all'aeroporto

La simulazione nella notte per testare la macchina dei soccorsi, con la partecipazione del personale del 118, dei vigili del fuoco, della capitaneria di porto e del personale dello scalo genovese. Esercitazione notturna all'aeroporto di Genova, alla quale hanno preso parte il personale del 118 con le ambulanze di diverse pubbliche assistenze, i vigili del fuoco, la capitaneria di porto e il personale dello scalo genovese. Una simulazione di un incendio di un aereo andata in scena a partire dalle ore 23:45 di mercoledì 11 dicembre 2024, per testare le procedure di sicurezza all'interno dell'aeroporto Cristoforo Colombo con l'evacuazione dei passeggeri e i soccorsi per i feriti (finti, ovviamente), nel caso ipotizzato otto, alcuni in codice rosso e altri in codice giallo. Nei giorni scorsi si è svolta anche un'altra esercitazione di allerta sul territorio genovese, ha coinvolto il personale della protezione civile e sedici scuole, simulando un caso di emergenza meteo con allerta arancione e il rischio di allagamento degli edifici scolastici, con l'obiettivo di verificare le procedure e i flussi comunicativi tra la sala emergenze della Protezione Civile e gli istituti, e un'attenzione particolare all'utilizzo delle radio da parte dei plessi scolastici. Nel mese di ottobre era stato invece simulato un incidente con un aereo precipitato in mare davanti a Genova.



Shipping Italy

Genova, Voltri

Il maxi investimento di Psa a Genova e i numeri da conoscere (VIDEO)

Porti L'operazione da 960 milioni di euro è eccezionale anche per il primo terminal gateway italiano, dati i suoi trend storici: inquadrare target di traffico e tempistica sarà decisivo per l'Adsp di Andrea Moizo L'eco dell'annunciato investimento da 960 milioni di euro che il gruppo terminalistico Psa sta predisponendo per la parziale automazione del principale terminal container gestito in Italia, il Psa **Genova Pra'**, è destinato a risuonare per diverso tempo sulle banchine genovesi (e non solo), anche considerato che si manifesta mentre la locale Autorità di sistema portuale sta disegnando il nuovo Piano regolatore portuale. I numeri presentati, infatti, considerando che arrivano a metà della gestione sessantennale del primo terminal gateway italiano da parte del gruppo singaporiano, appaiono rilevanti, tanto più se comparati a quanto avviene nel resto degli scali nazionali. Integrando i dati forniti fino al 2019 dall'Autorità portuale (anno in cui è cessata la pubblicazione degli investimenti effettuati dai concessionari) con i bilanci della società, si osserva come fino al 2023 Psa abbia investito a Pra' (al netto degli investimenti finanziari) circa 400 milioni di euro (470 milioni complessivamente secondo la società). Nei primi trent'anni di attività, sono stati cioè investiti ogni anno mediamente circa 13,5 milioni di euro, con un tasso di crescita medio annuo che è stato dal 2007 del 5,2%. Investire 960 in un orizzonte di 10 anni (la società ha parlato di 5-6 anni a partire dall'avvio dei lavori) significa più che raddoppiare il ritmo di crescita degli investimenti, con un incremento annuo medio del 13%. Non meno significativa l'operazione appare se la si guarda dal punto di vista dei volumi di traffico. Psa non ha reso noto quale sia il target di movimentazioni da effettuare, ma solo la capacità del terminal una volta effettuato l'investimento, che salirà dagli attuali 2 milioni circa a 3,2 milioni di Teu. Psa Pra' a fine 2004 movimentava 891mila Teu, a fine 2024 saranno (secondo previsioni) 1 milione 449mila, per una crescita media annua inferiore al 2,5%. A questi ritmi per arrivare alla soglia dei 2 milioni di Teu (62,5% della futura capacità, contro il 75% attuale), ammesso che non ne occorran di più per salvaguardare, col terminal più produttivo, gli attuali livelli occupazionali, occorrerebbero 14 anni e mezzo; 11 anni se si arrivasse a crescere ogni anno al 3,3% (che è la stima citata da Psa per la crescita dei traffici container nei porti del Mediterraneo nei prossimi anni). Roberto Ferrari, amministratore delegato di Psa in Italia, ha peraltro assicurato che "l'obiettivo non è crescere cannibalizzando il traffico di terminal e scali limitrofi, bensì contendere quello afferente alla Germania meridionale che usa i porti nordeuropei". Dati questi numeri, la verifica della fondatezza di tali assunti - contendibilità di almeno 600mila Teu al Northern Range, modalità, tempi e ipotesi infrastrutturali esogene sottese - e la definizione di una tempistica di riferimento dovranno essere inquadrati con chiarezza



Porti L'operazione da 960 milioni di euro è eccezionale anche per il primo terminal gateway italiano, dati i suoi trend storici: inquadrare target di traffico e tempistica sarà decisivo per l'Adsp di Andrea Moizo L'eco dell'annunciato investimento da 960 milioni di euro che il gruppo terminalistico Psa sta predisponendo per la parziale automazione del principale terminal container gestito in Italia, il Psa Genova Pra', è destinato a risuonare per diverso tempo sulle banchine genovesi (e non solo), anche considerato che si manifesta mentre la locale Autorità di sistema portuale sta disegnando il nuovo Piano regolatore portuale. I numeri presentati, infatti, considerando che arrivano a metà della gestione sessantennale del primo terminal gateway italiano da parte del gruppo singaporiano, appaiono rilevanti, tanto più se comparati a quanto avviene nel resto degli scali nazionali. Integrando i dati forniti fino al 2019 dall'Autorità portuale (anno in cui è cessata la pubblicazione degli investimenti effettuati dai concessionari) con i bilanci della società, si osserva come fino al 2023 Psa abbia investito a Pra' (al netto degli investimenti finanziari) circa 400 milioni di euro (470 milioni complessivamente secondo la società). Nei primi trent'anni di attività, sono stati cioè investiti ogni anno mediamente circa 13,5 milioni di euro, con un tasso di crescita medio annuo che è stato dal 2007 del 5,2%. Investire 960 in un orizzonte di 10 anni (la società ha parlato di 5-6 anni a partire dall'avvio dei lavori) significa più che raddoppiare il ritmo di crescita degli investimenti, con un incremento annuo medio del 13%. Non meno significativa l'operazione appare se la si guarda dal punto di vista dei volumi di traffico. Psa non ha reso noto quale sia il target di movimentazioni da effettuare, ma solo la capacità del terminal una volta effettuato l'investimento, che salirà dagli attuali 2 milioni circa a 3,2 milioni di Teu. Psa Pra' a fine 2004 movimentava 891mila Teu, a fine 2024 saranno (secondo previsioni) 1 milione 449mila, per una crescita media

Shipping Italy

Genova, Voltri

dall'Autorità di sistema portuale e dalla politica nazionale nella valutazione dell'operazione. Un errore di calcolo nel rapporto fra la crescita della produttività prospettata da Psa e la conseguente crescita della produzione che ne deve derivare potrebbe infatti generare effetti importanti su altri fattori e sull'indotto, in primis quello occupazionale, non solo interno (Culmv compresa) ma anche nei terminal del sistema ligure e del nord Tirreno. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY SHIPPING ITALY E' ANCHE SU WHATSAPP: BASTA CLICCARE QUI PER ISCRIVERSI AL CANALE ED ESSERE SEMPRE AGGIORNATI.

Shipping Italy

Genova, Voltri

Fumata grigia per i materiali di riempimento dei cassoni della diga di Genova

Porti La Regione richiede all'Adsp approfondimenti rispetto al piano di utilizzo delle terre amiantifere provenienti dai lavori del ribaltamento a mare. Posato intanto il quinto esemplare di Andrea Moizo Resta irrisolto il tema del riempimento dei cassoni della nuova diga foranea di **Genova**, procedura a cui è condizionato il prosieguo dei lavori nonché l'ok del Ministero dell'ambiente alla variante che prevede di accorpare Fase A e Fase B e completare entro il 2026 l'intera opera (da 1,3 miliardi di euro, finanziati da due tranches del fondo complementare al Pnrr da 500 e 330 milioni), proposta all'inizio dell'anno dall'Autorità di sistema portuale (stazione appaltante) e dal commissario ad hoc Marco Bucci, nel frattempo divenuto presidente della Regione Liguria. Proprio gli uffici tecnici regionali sono intervenuti ieri sull'ultima versione del piano elaborato dall'Adsp per il riempimento dei cassoni. Come noto, su input proveniente anche dalla Regione stessa, si sta cercando di coordinare l'esigenza di materiali di riempimento con l'utilizzo di materiali di risulta di altri cantieri, cosa che permetterebbe un doppio risparmio di costi, riducendo l'acquisto di materiali vergini e gli esborsi per lo smaltimento. I piani proposti da Adsp e Bucci, però, continuano a risultare critici per la Regione. La problematica maggiore riguarda circa 220mila metri cubi provenienti dagli scavi da effettuarsi nello stabilimento Fincantieri di Sestri Ponente nell'ambito del progetto di realizzazione di un nuovo maxi-bacino di costruzione (anch'esso quindi 'bloccato' in attesa di risoluzione). Anche nell'ultima versione del piano, Adsp ha proposto - al fine della verifica di compatibilità ambientale necessaria a qualificare questi materiali come sottoprodotti e non rifiuti, condizione indispensabile per il refluentamento nei cassoni - di utilizzare i criteri previsti per i materiali di dragaggio. Nell'ambito dell'ultimo parere al ministero e alla sua Commissione tecnica di Via, cui spetta l'ultima parola, tuttavia, i tecnici regionali hanno ribadito la contrarietà a tale metodologia, dal momento che, fra le altre cose, i materiali in questione non possono essere considerati "sedimento naturale litoraneo originario, tenendo conto che l'area dell'attuale Fincantieri, sulla quale sono state impostate le banchine, era adibita alle costruzioni navali già dalla prima metà del 1800". Detto che la criticità maggiore attiene alla significativa presenza di amianto in queste terre, insieme ai colleghi di Arpal, quindi, i tecnici della Regione hanno caldeggiato ai funzionari ministeriali la possibilità di richiedere ad Adsp un'integrazione dell'analisi di rischio finora proposta da Adsp per la verifica di compatibilità ambientale. Tale analisi non solo "dovrà utilizzare i valori di concentrazione dei parametri chimici () assumendo in via cautelativa i valori peggiori", ma dovrà anche "valutare il flusso in uscita dai cassoni anche in presenza di falle puntuali nei cassoni, stimare la diluizione in mare" (nel caso di fuoriuscita sia da un cassone che dal 10% dei



Shipping Italy
Fumata grigia per i materiali di riempimento dei cassoni della diga di Genova
12/12/2024 18:28 Nicola Capuzzo
Porti La Regione richiede all'Adsp approfondimenti rispetto al piano di utilizzo delle terre amiantifere provenienti dai lavori del ribaltamento a mare. Posato intanto il quinto esemplare di Andrea Moizo Resta irrisolto il tema del riempimento dei cassoni della nuova diga foranea di Genova, procedura a cui è condizionato il prosieguo dei lavori nonché l'ok del Ministero dell'ambiente alla variante che prevede di accorpare Fase A e Fase B e completare entro il 2026 l'intera opera (da 1,3 miliardi di euro, finanziati da due tranches del fondo complementare al Pnrr da 500 e 330 milioni), proposta all'inizio dell'anno dall'Autorità di sistema portuale (stazione appaltante) e dal commissario ad hoc Marco Bucci, nel frattempo divenuto presidente della Regione Liguria. Proprio gli uffici tecnici regionali sono intervenuti ieri sull'ultima versione del piano elaborato dall'Adsp per il riempimento dei cassoni. Come noto, su input proveniente anche dalla Regione stessa, si sta cercando di coordinare l'esigenza di materiali di riempimento con l'utilizzo di materiali di risulta di altri cantieri, cosa che permetterebbe un doppio risparmio di costi, riducendo l'acquisto di materiali vergini e gli esborsi per lo smaltimento. I piani proposti da Adsp e Bucci, però, continuano a risultare critici per la Regione. La problematica maggiore riguarda circa 220mila metri cubi provenienti dagli scavi da effettuarsi nello stabilimento Fincantieri di Sestri Ponente nell'ambito del progetto di realizzazione di un nuovo maxi-bacino di costruzione (anch'esso quindi 'bloccato' in attesa di risoluzione). Anche nell'ultima versione del piano, Adsp ha proposto - al fine della verifica di compatibilità ambientale necessaria a qualificare questi materiali come sottoprodotti e non rifiuti, condizione indispensabile per il refluentamento nei cassoni - di utilizzare i criteri previsti per i materiali di dragaggio. Nell'ambito dell'ultimo parere al ministero e alla sua Commissione tecnica di Via, cui spetta l'ultima parola, tuttavia, i tecnici regionali hanno ribadito la contrarietà a

Shipping Italy

Genova, Voltri

cassoni), "simulare gli effetti di eventuali tracimazioni delle acque da un cassone durante le fasi di riempimento". E l'analisi "dovrà essere estesa anche ai materiali provenienti dal tunnel subportuale" (altra opera da cui Bucci e Adsp vorrebbero attingere materiali di riempimento). I tecnici della Regione Liguria, poi, hanno dettato un'altra serie di prescrizioni necessarie a dettagliare meglio il piano predisposto da Adsp per i 220mila mc in questione (fra cui la definizione della destinazione, per la quota di materiali provenienti da dragaggio di fondale propriamente detto, di quelli risultati di classe E e quindi non utilizzabili nei cassoni, come già prescritto in precedenza) e si sono rimessi ai colleghi ministeriali per altre problematiche in sospeso. In attesa che Ministero e Commissione si esprimano, è intanto divenuto legge il Decreto che in ipotesi permetterà al commissario straordinario di "adottare" il piano predisposto da Adsp (oltre ad analogo documento in capo all'Adsp di La Spezia per i fanghi di dragaggio di quello scalo) superando eventualmente i pareri contrari e quelli positivi ma condizionati prodotti da altri enti, come quello di cui si riferisce in questo articolo. Resta prioritariamente da capire, però, se, in primo luogo, il Ministero farà proprie le osservazioni della Regione. E, in caso affermativo, se Adsp intenda ignorare tali rilievi e chiedere a Bucci di adottare un piano in difformità ad essi. Oppure se invece voglia tenerne conto e procedere ad approfondimenti e analisi ulteriori richiesti, con conseguente dilazione dei tempi. A tal proposito, va rilevato come l'obiettivo di posare 12 cassoni entro la fine dell'anno, ventilato in estate da Adsp, Bucci e appaltatore (Consorzio Pergenova Breakwater), appaia difficilmente raggiungibile. Ieri è stato posato il quinto. La port authority, che nelle more dell'autorizzazione all'utilizzo dei materiali di risulta aveva parzialmente riempito a sue cure con materiale vergine i quattro già posati onde garantirne la stabilità, non ha chiarito se e come quest'ultimo sia stato riempito (né se siano stati addebitati a Pergenova i costi di riempimento dei precedenti), limitandosi a precisare che terminate "le operazioni di posizionamento sono iniziate quelle di consolidamento in loco". E che "è in fase conclusiva il ripristino dei difetti del cassone numero 6 ed è già cominciata la prefabbricazione del settimo cassone".

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY SHIPPING ITALY E' ANCHE SU WHATSAPP: BASTA CLICCARE QUI PER ISCRIVERSI AL CANALE ED ESSERE SEMPRE AGGIORNATI.

(Sito) Ansa

La Spezia

Porti, sindaco Spezia 'No superauthority, rivendico autonomia'

"Penso che il **sistema** competitivo debba esistere tra porti e non tra regioni. Negli anni qua si è creato un modello leader a livello nazionale per quanto riguarda la produttività e penso che sia importante che ogni porto abbia la propria guida". Lo ha detto Pierluigi Peracchini, sindaco della Spezia, a margine della presentazione dei lavori per l'elettrificazione di Molo Garibaldi. Il primo cittadino si unisce al coro di voci che hanno accolto in città con freddezza la proposta, più volte citata dal nuovo presidente di Regione Liguria, Marco Bucci, di creare un'unica **autorità** di **sistema portuale ligure** portando la Spezia insieme a Genova e Savona. Dal 2016 il porto della Spezia forma l'**Autorità** del **sistema portuale** del **Mar Ligure Orientale** insieme allo scalo toscano di Marina di Carrara. "Si possono scegliere vari modelli, ma noi insistiamo nel rivendicare l'autonomia del porto della Spezia e la sua capacità di essere innovativo - sottolinea Peracchini -. I fatti dimostrano che qui si è lavorato sulla qualità anche con contratti integrativi innovativi che hanno dato soddisfazione economica ai lavoratori e risultati di affidabilità allo scalo di altissimo livello. Oltre settemila persone tra occupati diretti e indotto ruotano attorno al **sistema portuale**, chi gestisce i traffici deve avere la libertà di fare le scelte migliori nei momenti che ritiene più giusti".



(Sito) Ansa**La Spezia****Porto Spezia, a giugno 2025 test su cold ironing per le crociere**

Prende forma la prima delle cabine di trasformazione che porteranno l'alimentazione elettrica sulle navi da crociera che sostano in porto alla Spezia. La ditta Mont-Ele è passata alla fase di allestimento dell'edificio di Molo Garibaldi, in cui verrà installato un **sistema** da 20MW di potenza complessiva. "Il cuore dell'impianto sono due convertitori di frequenza - ha illustrato l'ingegner Fabio Brunetti -. Ci vorranno cinque mesi circa per installare tutta l'impiantistica. L'ultimo mese dell'appalto, a partire da giugno 2025, servirà per i test". Le prove riguarderanno il Cruise cable management system, una gru elettrica semovente in grado di estendere i pesanti cavi di alimentazione dal punto di presa in banchina fino ai sistemi di bordo grazie a un braccio telescopico. "Ogni volta che si stacca un generatore di bordo c'è bisogno di un tempo di coordinamento affinché la cabina cominci a fornire energia alla nave - spiega l'ingegner Davide Vetralla dell'**Autorità di sistema portuale del Mar Ligure Orientale** -. L'operazione di connessione di una nave può durare tra 20 e 30 minuti". "Un progetto finanziato nel fondo complementare al Pnrr per un totale di 8.5 milioni di euro - illustra la commissaria straordinaria di Adsp, Federica Montaresi -. La credibilità dell'ente e il fatto di aver raggiunto tutti i target entro le scadenze previste nelle rendicontazioni ha fatto sì che il ministero ci riconoscesse 3 milioni di euro oltre i 5.5 milioni inizialmente previsti". Oltre a quella di Molo Garibaldi, una cabina di trasformazione più grande sarà costruita anche sul futuro molo crociere di Calata Paita. Ulteriori due, a servizio del porto commerciale, sorgeranno su Molo Fornelli e al Terminal del Golfo. "Un momento importante per la città e per il suo porto - esulta il sindaco Pierluigi Peracchini -. Siamo i primi in Italia ad arrivare a questo punto con il cold ironing per le navi da crociera. Abbiamo ancora mesi impegnativi davanti a noi, ma ci avviciniamo a dare risposte a chi abita di fronte al porto per quanto riguarda emissioni e rumore".



Citta della Spezia

La Spezia

Ecco i trasformatori che elettrificheranno Molo Garibaldi: "A giugno pronti a testare il cold ironing"

Procede la realizzazione del progetto di Adsp per permettere alle navi da crociera di spegnere i generatori di bordo all'ormeggio. Montaresi: "Gara per individuare gestore e manutentore del servizio". Prende forma la prima delle cabine di trasformazione che porteranno l'alimentazione elettrica alle navi da crociera che sostano in porto alla Spezia. La Mont-Ele di Giussano è passata alla fase di allestimento dell'edificio di Molo Garibaldi, le cui attrezzature permetteranno di prelevare la corrente dal **sistema** nazionale e modularla in modo che possa alimentare le navi all'ormeggio, rendendo possibile spegnere gli inquinanti e rumorosi generatori di bordo. Un **sistema** che porta in banchina fino a 20MW di potenza complessiva. "Il cuore dell'impianto sono due convertitori di frequenza che sono già stati installati - ha illustrato questa mattina l'ingegner Fabio Brunetti di Mont-Ele -. Insieme ai trasformatori di potenza e ai quadri di comando della media tensione gestiscono l'elettrodotto che porterà questi 20 MW a bordo. Una nave da crociera per normativa richiede 16 MW come limite massimo, anche se ci sono anche navi più piccole. Siamo partiti cinque mesi fa a costruire fondazioni e prefabbricato, ora ci vorranno altri cinque mesi circa per l'impiantistica. L'ultimo mese dell'appalto servirà per i test degli impianti". Realizzato l'elettrodotto, le cui opere civili sono già quasi complete, e messi a dimora i cavi elettrici, sarà il momento di mettere alla prova il Cruise cable management system prodotto dalla estone Shorelink rappresentata in Italia da Stelio Bardi marine technologies di Genova. "Si tratta di una gru semovente semiautomatica - dice Davide Vetrà, responsabile del settore safety dell'Adsp -. che collega le junction box al **sistema** di bordo grazie a un braccio telescopico e a un rullo che svolge circa 50 metri di cavo dalla presa di banchina fino ai quadri elettrici delle navi. Le diverse navi hanno i punti di allaccio a diverse altezze, per questo serve un braccio telescopico per assicurare il successo della procedura". Oltre al **sistema** meccanico il CMS, che si muove a una velocità massima di 2 km/h, è dotato anche di una serie di sicurezze per gestire i cavi che portano questa enorme quantità di energia. Il mezzo è sua volta alimentato dall'elettricità. Viene comandato da remoto da un operatore e, una volta svolto il suo compito, torna a caricare le batterie "Ogni volta che si stacca un generatore di bordo c'è bisogno di un tempo di coordinamento - spiega Vetrà - affinché la cabina cominci a fornire energia alla nave. L'operazione di connessione di una nave può durare tra 20 e 30 minuti". Oltre a quella di Molo Garibaldi, una cabina di trasformazione sarà costruita anche sul nuovo molo crociere previsto su Calata Paita, di maggiore potenza (25 MW di potenza) e con la capacità di servire fino a due navi alla volta. Un accosto sarà potrà assorbire fino a 16 MW e l'altro fino a 12 MW. "Sarà un momento importante per la città e per il suo porto - esulta il sindaco Pierluigi Peracchini -. Siamo



12/12/2024 15:06 Andrea Bonatti

Procede la realizzazione del progetto di Adsp per permettere alle navi da crociera di spegnere i generatori di bordo all'ormeggio. Montaresi: "Gara per individuare gestore e manutentore del servizio". Prende forma la prima delle cabine di trasformazione che porteranno l'alimentazione elettrica alle navi da crociera che sostano in porto alla Spezia. La Mont-Ele di Giussano è passata alla fase di allestimento dell'edificio di Molo Garibaldi, le cui attrezzature permetteranno di prelevare la corrente dal sistema nazionale e modularla in modo che possa alimentare le navi all'ormeggio, rendendo possibile spegnere gli inquinanti e rumorosi generatori di bordo. Un sistema che porta in banchina fino a 20MW di potenza complessiva. "Il cuore dell'impianto sono due convertitori di frequenza che sono già stati installati - ha illustrato questa mattina l'ingegner Fabio Brunetti di Mont-Ele -. Insieme ai trasformatori di potenza e ai quadri di comando della media tensione gestiscono l'elettrodotto che porterà questi 20 MW a bordo. Una nave da crociera per normativa richiede 16 MW come limite massimo, anche se ci sono anche navi più piccole. Siamo partiti cinque mesi fa a costruire fondazioni e prefabbricato, ora ci vorranno altri cinque mesi circa per l'impiantistica. L'ultimo mese dell'appalto servirà per i test degli impianti". Realizzato l'elettrodotto, le cui opere civili sono già quasi complete, e messi a dimora i cavi elettrici, sarà il momento di mettere alla prova il Cruise cable management system prodotto dalla estone Shorelink rappresentata in Italia da Stelio Bardi marine technologies di Genova. "Si tratta di una gru semovente semiautomatica - dice Davide Vetrà, responsabile del settore safety dell'Adsp -. che collega le junction box al sistema di bordo grazie a un braccio telescopico e a un rullo che svolge circa 50 metri di cavo dalla presa di banchina fino ai quadri elettrici delle navi. Le diverse navi hanno i punti di allaccio a diverse altezze, per questo serve un braccio telescopico per assicurare il successo della procedura".

Citta della Spezia

La Spezia

i primi in Italia ad arrivare a questo punto con il cold ironing per le navi da crociera. La pubblica amministrazione dimostra che si possono fare tanti passi in avanti in questa direzione. Abbiamo ancora di fronte mesi impegnativi, ma ci avviciniamo a dare risposte a chi abita di fronte al porto per quanto riguarda le emissioni e il rumore". "Un progetto finanziato nel Fondo complementare per un totale di 8.5 milioni di euro, di cui 5.5 milioni finanziati e gli altri a carico dell'**Autorità di sistema** portuale - illustra la commissaria straordinaria Federica Montaresi, che lo ha visto nascere nel suo ruolo di segretaria generale -. La credibilità dell'ente e il fatto di aver raggiunto tutti i target e le scadenze previste nelle rendicontazioni del fondo complementare ci ha fatto guadagnare una sorta di bonus. Il ministero ci ha riconosciuto quindi altri 3 milioni di euro di finanziamento spostati sul Pnrr. Qualcosa che abbiamo accolto come un segnale di fiducia e il riconoscimento di aver saputo gestire al meglio delle forme di finanziamento che hanno scadenze ben precise. Un traguardo raggiunto grazie alla struttura tecnica dell'**autorità** e a tutte le ditte che stanno realizzando l'opera secondo cronoprogramma". A giugno 2025 saranno completati i lavori, se i test saranno positivi la prima nave da crociera "alla spina" potrebbe tecnicamente già essere ospitata l'estate successiva. Prima però tutto il **sistema** deve conoscere una normazione a livello nazionale, anche per quanto riguarda le tariffe da applicare agli armatori. Il rischio è che, in assenza di un costo stabilito a livello centrale, si scateni una competizione tra porti a offrire l'energia a più buon mercato. "Da parte nostra c'è l'infrastruttura che è in avanzato stato di realizzazione e poi c'è tutta la parte di servizi su cui stiamo lavorando - aggiunge Montaresi - per un servizio di interesse economico generale, che abbiamo già individuato e che metteremo a gara. Sarà ricompresa all'interno delle sue funzioni la gestione, la fornitura di energia e la manutenzione dell'impianto. Il cold ironing riguarderà poi anche il porto commerciale, in formato ridotto perché le navi mercantili sono meno energivore di quelle da crociera. "Di solito assorbono tra i 5 e i 6 MW - spiega Vetralla -. In questo caso abbiamo già finanziato un progetto da circa 13 milioni di euro con la prima cabina di trasformazione in via di costruzione alla radice del Molo Fornelli. Una seconda sarà installata a Fossamastra a servizio del Terminal del Golfo".

Citta della Spezia

La Spezia

Porti, La Spezia con Genova non piace al sindaco: "Rivendico la nostra autonomia"

"Negli anni qua si è creato un modello leader a livello nazionale per quanto riguarda la produttività e penso che sia importante che ogni porto abbia la propria guida". "Penso che il **sistema** competitivo debba esistere tra porti e non tra regioni. Negli anni qua si è creato un modello leader a livello nazionale per quanto riguarda la produttività e penso che sia importante che ogni porto abbia la propria guida". Lo ha detto Pierluigi Peracchini, sindaco della Spezia, a margine della presentazione dei lavori per l'elettrificazione di Molo Garibaldi. Il primo cittadino si unisce al coro di voci che hanno accolto con freddezza la proposta, più volte citata dal nuovo presidente di Regione Liguria, Marco Bucci, di creare un'unica **autorità** di **sistema portuale** ligure portando la Spezia insieme a Genova e Savona. "Si possono scegliere vari modelli, ma noi insistiamo nel rivendicare l'autonomia del porto della Spezia e la sua capacità di essere innovativo - sottolinea Peracchini -. I fatti dimostrano che qui si è lavorato sulla qualità anche con contratti integrativi innovativi che hanno dato soddisfazione economica ai lavoratori e risultati di affidabilità allo scalo di altissimo livello. Oltre settemila persone tra occupati diretti e indotto ruotano attorno al **sistema portuale**, chi gestisce i traffici deve avere la libertà di fare le scelte migliori nei momenti che ritiene più giusti".



Informare

La Spezia

Pronta la prima cabina del sistema di cold ironing al Molo Garibaldi del porto della Spezia

L'AdSP lavora all'affidamento del servizio di fornitura dell'energia elettrica e di gestione e manutenzione del sistema. Oggi nel **porto** di La **Spezia** è stata presentata la prima delle quattro cabine di trasformazione e il Cable Management System che consentiranno alle navi passeggeri all'ormeggio al Molo Garibaldi di spegnere i motori di bordo e allacciarsi alla rete elettrica di terra. La nuova cabina di 250 metri quadri, alta cinque metri che è situata nella zona retrostante alla radice del Molo Garibaldi, nelle immediate vicinanze dell'esistente cabina ENEL e di altri manufatti a servizio del sistema distributivo, è stata realizzata mediante una nuova struttura a pannelli prefabbricati. Il Cable Management System, prodotto dalla estone Shore Link di Tallinn, che avrà a bordo cavi con lunghezza massima di circa 50 metri, è un carro gommato equipaggiato con avvolgicavo motorizzato. L'alimentazione della nuova cabina sarà in media tensione a 15kV e verrà derivata dall'adiacente cabina ENEL. In occasione della presentazione odierna, il commissario straordinario dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale, Federica Montaresi, ha ricordato che «l'impegno economico necessario alla realizzazione della prima delle quattro nuove cabine di trasformazione è di oltre otto milioni di euro, di cui cinque finanziati con il Fondo Complementare. I restanti tre milioni di euro, che erano previsti a carico di AdSP - ha reso noto - sono stati recentemente oggetto di un ulteriore finanziamento da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti a valere su fondi PNRR, grazie alla credibilità che abbiamo conquistato sul campo raggiungendo tutti gli obiettivi nei tempi previsti. Questo ci ha permesso di arrivare ad una copertura di finanziamento integrale dell'intervento. È un atto - ha sottolineato Montaresi - che rappresenta un segnale di fiducia da parte del MIT per come abbiamo gestito questo progetto, dal punto di vista amministrativo e tecnico, sfruttando al meglio finanziamenti che hanno bisogno di una rigida rendicontazione. A giugno 2025 - ha confermato - le opere saranno completate, poi ci sarà una fase per i test. Ma stiamo già lavorando per l'affidamento del servizio di interesse generale per la fornitura dell'energia elettrica e per la gestione e manutenzione del sistema che permetterà al **porto** della **Spezia** di mettere a disposizione il Molo Garibaldi elettrificato per le navi da crociera». Intervenendo alla presentazione, il sindaco della **Spezia**, Pierluigi Peracchini, ha evidenziato che si tratta di «un risultato importante per la città, perché consentirà alle navi di spegnere i motori durante la sosta in **porto**, alimentandosi esclusivamente con energia elettrica, riducendo l'impatto ambientale nel territorio. Il turismo crocieristico, con oltre 800mila visitatori l'anno - ha aggiunto Peracchini - è centrale per la nostra economia.



12/12/2024 16:46

L'AdSP lavora all'affidamento del servizio di fornitura dell'energia elettrica e di gestione e manutenzione del sistema. Oggi nel porto di La Spezia è stata presentata la prima delle quattro cabine di trasformazione e il Cable Management System che consentiranno alle navi passeggeri all'ormeggio al Molo Garibaldi di spegnere i motori di bordo e allacciarsi alla rete elettrica di terra. La nuova cabina di 250 metri quadri, alta cinque metri che è situata nella zona retrostante alla radice del Molo Garibaldi, nelle immediate vicinanze dell'esistente cabina ENEL e di altri manufatti a servizio del sistema distributivo, è stata realizzata mediante una nuova struttura a pannelli prefabbricati. Il Cable Management System, prodotto dalla estone Shore Link di Tallinn, che avrà a bordo cavi con lunghezza massima di circa 50 metri, è un carro gommato equipaggiato con avvolgicavo motorizzato. L'alimentazione della nuova cabina sarà in media tensione a 15kV e verrà derivata dall'adiacente cabina ENEL. In occasione della presentazione odierna, il commissario straordinario dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale, Federica Montaresi, ha ricordato che «l'impegno economico necessario alla realizzazione della prima delle quattro nuove cabine di trasformazione è di oltre otto milioni di euro, di cui cinque finanziati con il Fondo Complementare. I restanti tre milioni di euro, che erano previsti a carico di AdSP - ha reso noto - sono stati recentemente oggetto di un ulteriore finanziamento da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti a valere su fondi PNRR, grazie alla credibilità che abbiamo conquistato sul campo raggiungendo tutti gli obiettivi nei tempi previsti. Questo ci ha permesso di arrivare ad una copertura di finanziamento integrale dell'intervento. È un atto - ha sottolineato Montaresi - che rappresenta un segnale di fiducia da parte del MIT per come abbiamo gestito questo progetto, dal punto di vista amministrativo e tecnico, sfruttando al meglio finanziamenti che hanno bisogno di una rigida

Informare

La Spezia

Il nostro obiettivo è renderlo pienamente sostenibile, combinando benefici per il commercio locale con la tutela dell'ambiente. In questa direzione, lavoriamo con l'Autorità Portuale e altri enti per accelerare la transizione ecologica del porto. Tra i progetti chiave - ha ricordato - c'è anche il nuovo Molo Crociere, i cui lavori avanzano rapidamente. Un'infrastruttura la cui realizzazione è stata resa possibile anche grazie alla decisione della nostra amministrazione, nel 2017, di superare la variante PUC della Sinistra, che avrebbe bloccato quest'opera strategica. Confermiamo così il nostro impegno per un porto innovativo e sostenibile, a vantaggio della città e delle future generazioni».

Spezia, Molo Garibaldi: avanza l'elettificazione delle banchine per le navi da crociera

Redazione

LA SPEZIA L'elettificazione della banchina del Molo Garibaldi, che consentirà alle navi da crociera di spengere i motori quando sono in sosta, sta ormai diventando realtà. E' stata presentata la prima delle quattro cabine di trasformazione e il Cable Management System, sorta di robot che permetterà di collegare la fonte energetica alle navi passeggeri. All'incontro con la stampa erano presenti il Commissario Straordinario dell'AdSP, Federica Montaresi; il sindaco della Spezia Pierluigi Peracchini; gli ingegneri dell'AdSp che stanno seguendo i lavori, Mirko Leonardi, Davide Vetrata e Alberto Corona; Fabio Brunetti, ingegnere responsabile di cantiere della ditta appaltatrice Mont-Ele. La nuova cabina di 250 mq., alta 5 metri che è situata nella zona retrostante alla radice del Molo Garibaldi, nelle immediate vicinanze dell'esistente cabina ENEL e di altri manufatti a servizio del sistema distributivo, è stata realizzata mediante una nuova struttura a pannelli prefabbricati. Il layout interno è stato studiato in maniera da ottimizzare la distribuzione interna dei cavi, la semplicità di installazione e la riduzione degli spazi, nonché per avere una migliore accessibilità delle macchine sia in fase

di cantiere che di manutenzione e/o sostituzione. spezia Il Cable Management System, prodotto dalla estone Shore Link di Tallinn, che avrà a bordo cavi con lunghezza massima di circa 50mt, è un carro gommato equipaggiato con avvolgicavo motorizzato. L'alimentazione della nuova cabina sarà in media tensione a 15kV e verrà derivata dall'adiacente cabina ENEL. La realizzazione della cabina di trasformazione e delle infrastrutture di collegamento a banchina sul molo Garibaldi, compreso il macchinario Cable Management System, appena consegnato all'AdSP dalla ditta Shore Link, testimoniano l'efficacia dell'azione dell'AdSP nel campo dell'efficientamento energetico e delle politiche di sostenibilità ambientale ha detto il Commissario Straordinario dell'AdSP, Federica Montaresi. L'impegno economico necessario alla realizzazione della prima delle quattro nuove cabine di trasformazione è di oltre otto milioni di Euro, di cui cinque finanziati con il Fondo Complementare. I restanti tre milioni di Euro, che erano previsti a carico di AdSP, sono stati recentemente oggetto di un ulteriore finanziamento da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti a valere su fondi PNRR, grazie alla credibilità che abbiamo conquistato sul campo raggiungendo tutti gli obiettivi nei tempi previsti. montaresi Questo ci ha permesso di arrivare ad una copertura di finanziamento integrale dell'intervento continua Montaresi E' un atto che rappresenta un segnale di fiducia da parte del MIT per come abbiamo gestito questo progetto, dal punto di vista amministrativo e tecnico, sfruttando al meglio finanziamenti che hanno bisogno di una rigida rendicontazione. A giugno 2025 le opere saranno completate, poi ci sarà una fase per i test. Ma stiamo già lavorando per l'affidamento del servizio di interesse generale per la fornitura dell'energia elettrica e per la gestione e manutenzione del sistema



Messaggero Marittimo

La Spezia

che permetterà al porto della Spezia di mettere a disposizione il molo Garibaldi elettrificato per le navi da crociera. Il sindaco della Spezia Pierluigi Peracchini dichiara: La conclusione della prima cabina di trasformazione e la nuova tecnologia per la distribuzione dell'energia segnano un passo decisivo verso l'elettificazione delle banchine per le navi da crociera. Un risultato importante per la città, perché consentirà alle navi di spegnere i motori durante la sosta in porto, alimentandosi esclusivamente con energia elettrica, riducendo l'impatto ambientale nel territorio. Il turismo crocieristico, con oltre 800mila visitatori l'anno, è centrale per la nostra economia. Il nostro obiettivo è renderlo pienamente sostenibile, combinando benefici per il commercio locale con la tutela dell'ambiente. In questa direzione, lavoriamo con l'Autorità Portuale e altri Enti per accelerare la transizione ecologica del porto. Tra i progetti chiave, c'è anche il nuovo Molo Crociere, i cui lavori avanzano rapidamente. Un'infrastruttura la cui realizzazione è stata resa possibile anche grazie alla decisione della nostra Amministrazione, nel 2017, di superare la variante PUC della sinistra, che avrebbe bloccato quest'opera strategica. Confermiamo così il nostro impegno per un porto innovativo e sostenibile, a vantaggio della città e delle future generazioni.

L'elettificazione del Molo Garibaldi per le navi da crociera alla Spezia sta diventando realtà

Ufficio stampa

Tempo di lettura: 3 minuti LA SPEZIA L'elettificazione della banchina del Molo Garibaldi, che consentirà alle navi da crociera di spengere i motori quando sono in sosta, sta ormai diventando realtà. E' stata presentata questa mattina la prima delle quattro cabine di trasformazione e il Cable Management System, sorta di robot che permetterà di collegare la fonte energetica alle navi passeggeri. All'incontro con la stampa erano presenti il Commissario Straordinario dell'AdSP, Federica Montaresi; il sindaco della Spezia Pierluigi Peracchini; gli ingegneri dell'AdSp che stanno seguendo i lavori, Mirko Leonardi, Davide Vetrata e Alberto Corona; Fabio Brunetti, ingegnere responsabile di cantiere della ditta appaltatrice Mont-Ele. La nuova cabina di 250 mq., alta 5 metri che è situata nella zona retrostante alla radice del Molo Garibaldi, nelle immediate vicinanze dell'esistente cabina ENEL e di altri manufatti a servizio del sistema distributivo, è stata realizzata mediante una nuova struttura a pannelli prefabbricati. Il layout interno è stato studiato in maniera da ottimizzare la distribuzione interna dei cavi, la semplicità di installazione e la riduzione degli spazi, nonché per avere una migliore accessibilità delle macchine sia in fase di cantiere che di manutenzione e/o sostituzione. Il Cable Management System, prodotto dalla estone Shore Link di Tallinn, che avrà a bordo cavi con lunghezza massima di circa 50mt, è un carro gommato equipaggiato con avvolgicavo motorizzato. L'alimentazione della nuova cabina sarà in media tensione a 15kV e verrà derivata dall'adiacente cabina ENEL. 'La realizzazione della cabina di trasformazione e delle infrastrutture di collegamento a banchina sul molo Garibaldi, compreso il macchinario Cable Management System, appena consegnato all'AdSP dalla ditta Shore Link, testimoniano l'efficacia dell'azione dell'AdSP nel campo dell'efficientamento energetico e delle politiche di sostenibilità ambientale - ha detto il Commissario Straordinario dell'AdSP, Federica Montaresi . L'impegno economico necessario alla realizzazione della prima delle quattro nuove cabine di trasformazione è di oltre otto milioni di Euro, di cui cinque finanziati con il Fondo Complementare. I restanti tre milioni di Euro, che erano previsti a carico di AdSP, sono stati recentemente oggetto di un ulteriore finanziamento da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti a valere su fondi PNRR, grazie alla credibilità che abbiamo conquistato sul campo raggiungendo tutti gli obiettivi nei tempi previsti. Questo ci ha permesso di arrivare ad una copertura di finanziamento integrale dell'intervento. E' un atto che rappresenta un segnale di fiducia da parte del MIT per come abbiamo gestito questo progetto, dal punto di vista amministrativo e tecnico, sfruttando al meglio finanziamenti che hanno bisogno di una rigida rendicontazione. A giugno 2025 le opere saranno completate, poi ci sarà una fase per i test. Ma stiamo già lavorando per l'affidamento del servizio di interesse generale per la fornitura dell'energia elettrica e per la gestione e manutenzione



Port Logistic Press

La Spezia

del sistema che permetterà al porto della Spezia di mettere a disposizione il molo Garibaldi elettrificato per le navi da crociera'. Per il Sindaco della Spezia Pierluigi Peracchini 'la conclusione della prima cabina di trasformazione e la nuova tecnologia per la distribuzione dell'energia segnano un passo decisivo verso l'elettificazione delle banchine per le navi da crociera. Un risultato importante per la città, perché consentirà alle navi di spegnere i motori durante la sosta in porto, alimentandosi esclusivamente con energia elettrica, riducendo l'impatto ambientale nel territorio. Il turismo crocieristico, con oltre 800mila visitatori l'anno, è centrale per la nostra economia. Il nostro obiettivo è renderlo pienamente sostenibile, combinando benefici per il commercio locale con la tutela dell'ambiente. In questa direzione, lavoriamo con l'Autorità Portuale e altri Enti per accelerare la transizione ecologica del porto. Tra i progetti chiave, c'è anche il nuovo Molo Crociere, i cui lavori avanzano rapidamente. Un'infrastruttura la cui realizzazione è stata resa possibile anche grazie alla decisione della nostra Amministrazione, nel 2017, di superare la variante PUC della sinistra, che avrebbe bloccato quest'opera strategica. Confermiamo così il nostro impegno per un porto innovativo e sostenibile, a vantaggio della città e delle future generazioni'.

Porto Spezia, a giugno 2025 test su cold ironing per le crociere

di Redazione porti Prende forma la prima delle cabine di trasformazione che porteranno l'alimentazione elettrica sulle navi da crociera che sostano in porto alla Spezia. La ditta Mont-Ele è passata alla fase di allestimento dell'edificio di Molo Garibaldi, in cui verrà installato un **sistema** da 20MW di potenza complessiva. L'impianto "Il cuore dell'impianto sono due convertitori di frequenza - ha illustrato l'ingegner Fabio Brunetti -. Ci vorranno cinque mesi circa per installare tutta l'impiantistica. L'ultimo mese dell'appalto, a partire da giugno 2025, servirà per i test". Le prove riguarderanno il Cruise cable management system, una gru elettrica semovente in grado di estendere i pesanti cavi di alimentazione dal punto di presa in banchina fino ai sistemi di bordo grazie a un braccio telescopico. I piani per il futuro "Ogni volta che si stacca un generatore di bordo c'è bisogno di un tempo di coordinamento affinché la cabina cominci a fornire energia alla nave - spiega l'ingegner Davide Vetralla dell'**Autorità** di **sistema portuale** del Mar Ligure Orientale -. L'operazione di connessione di una nave può durare tra 20 e 30 minuti". "Un progetto finanziato nel fondo complementare al Pnrr per un totale di 8.5 milioni di euro - illustra la commissaria straordinaria di Adsp, Federica Montaresi -. La credibilità dell'ente e il fatto di aver raggiunto tutti i target entro le scadenze previste nelle rendicontazioni ha fatto sì che il ministero ci riconoscesse 3 milioni di euro oltre i 5.5 milioni inizialmente previsti". Oltre a quella di Molo Garibaldi, una cabina di trasformazione più grande sarà costruita anche sul futuro molo crociere di Calata Paita. Ulteriori due, a servizio del porto commerciale, sorgeranno su Molo Fornelli e al Terminal del Golfo. "Un momento importante per la città e per il suo porto - esulta il sindaco Pierluigi Peracchini -. Siamo i primi in Italia ad arrivare a questo punto con il cold ironing per le navi da crociera. Abbiamo ancora mesi impegnativi davanti a noi, ma ci avviciniamo a dare risposte a chi abita di fronte al porto per quanto riguarda emissioni e rumore".



12/12/2024 17:30

di Redazione porti Prende forma la prima delle cabine di trasformazione che porteranno l'alimentazione elettrica sulle navi da crociera che sostano in porto alla Spezia. La ditta Mont-Ele è passata alla fase di allestimento dell'edificio di Molo Garibaldi, in cui verrà installato un sistema da 20MW di potenza complessiva. L'impianto "Il cuore dell'impianto sono due convertitori di frequenza - ha illustrato l'ingegner Fabio Brunetti -. Ci vorranno cinque mesi circa per installare tutta l'impiantistica. L'ultimo mese dell'appalto, a partire da giugno 2025, servirà per i test". Le prove riguarderanno il Cruise cable management system, una gru elettrica semovente in grado di estendere i pesanti cavi di alimentazione dal punto di presa in banchina fino ai sistemi di bordo grazie a un braccio telescopico. I piani per il futuro "Ogni volta che si stacca un generatore di bordo c'è bisogno di un tempo di coordinamento affinché la cabina cominci a fornire energia alla nave - spiega l'ingegner Davide Vetralla dell'Autorità di sistema portuale del Mar Ligure Orientale -. L'operazione di connessione di una nave può durare tra 20 e 30 minuti". "Un progetto finanziato nel fondo complementare al Pnrr per un totale di 8.5 milioni di euro - illustra la commissaria straordinaria di Adsp, Federica Montaresi -. La credibilità dell'ente e il fatto di aver raggiunto tutti i target entro le scadenze previste nelle rendicontazioni ha fatto sì che il ministero ci riconoscesse 3 milioni di euro oltre i 5.5 milioni inizialmente previsti". Oltre a quella di Molo Garibaldi, una cabina di trasformazione più grande sarà costruita anche sul futuro molo crociere di Calata Paita. Ulteriori due, a servizio del porto commerciale, sorgeranno su Molo Fornelli e al Terminal del Golfo. "Un momento importante per la città e per il suo porto - esulta il sindaco Pierluigi Peracchini -. Siamo i primi in Italia ad arrivare a questo punto

Shipping Italy

La Spezia

Sbarcato a La Spezia il nuovo traghetto full electric per Snam

Navi La nave sarà impiegata dai primi mesi del 2025 per il navettamento delle autobotti per il trasporto di Gnl da e per Panigaglia e la gestione operativa verrà affidata a Scafi di REDAZIONE SHIPPING ITALY Nel **porto** di **Spezia** è stato sbarcato, dalla nave general cargo Bbc Xingang proveniente dal **porto** di Rotterdam, il nuovo traghetto ro-ro completamente elettrico di Snam. Secondo quanto spiegato dalla stessa società a SHIPPING ITALY il mezzo "sarà funzionale al progetto di truckloading che prenderà il via nel primo trimestre del 2025 presso il terminale di Panigaglia e che abiliterà la transizione del settore dei trasporti pesanti verso l'utilizzo di Gnl e Bio-Gnl con un minor impatto emissivo rispetto ai carburanti tradizionali". Questo traghetto sarà infatti destinato a svolgere un servizio continuo di trasporto di quattro autobotti criogeniche per volta tra un'area in banchina dedicata, all'interno del **porto** di La **Spezia**, e il terminale di Panigaglia situato in località Fezzano di Portovenere. Sempre Snam spiega che il mezzo sarà alimentato ad energia elettrica (anche se dotato di un motore diesel di back-up, considerato come ausiliario e di emergenza) e sarà ricaricato a Panigaglia grazie all'installazione di una colonnina di ricarica dedicata. Il trasporto via mare delle autobotti ha l'obiettivo di minimizzare l'impatto del traffico urbano degli stessi mezzi che si recheranno presso il terminale di Panigaglia per caricare Gnl. Il traghetto, di lunghezza inferiore ai 50 metri e largo circa 14 metri, è stato realizzato dal cantiere olandese Holland Shipyards, "scelto per la grande esperienza nella realizzazione di traghetti elettrici operanti principalmente nel Nord Europa" precisa Snam. Aggiungendo che "la conduzione e gestione del mezzo saranno affidate alla società Scafi Ship Management del gruppo Scafi, di cui fa parte anche la Rimorchiatori Riuniti Spezzini, attuale concessionaria del servizio di rimorchio presso il **porto** di La **Spezia**".

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY SHIPPING ITALY E' ANCHE SU WHATSAPP: BASTA CLICCARE QUI PER ISCRIVERSI AL CANALE ED ESSERE SEMPRE AGGIORNATI.



Shipping Italy
Sbarcato a La Spezia il nuovo traghetto full electric per Snam

12/12/2024 21:02 Nicola Capuzzo

Navi La nave sarà impiegata dai primi mesi del 2025 per il navettamento delle autobotti per il trasporto di Gnl da e per Panigaglia e la gestione operativa verrà affidata a Scafi di REDAZIONE SHIPPING ITALY Nel porto di Spezia è stato sbarcato, dalla nave general cargo Bbc Xingang proveniente dal porto di Rotterdam, il nuovo traghetto ro-ro completamente elettrico di Snam. Secondo quanto spiegato dalla stessa società a SHIPPING ITALY il mezzo "sarà funzionale al progetto di truckloading che prenderà il via nel primo trimestre del 2025 presso il terminale di Panigaglia e che abiliterà la transizione del settore dei trasporti pesanti verso l'utilizzo di Gnl e Bio-Gnl con un minor impatto emissivo rispetto ai carburanti tradizionali". Questo traghetto sarà infatti destinato a svolgere un servizio continuo di trasporto di quattro autobotti criogeniche per volta tra un'area in banchina dedicata, all'interno del porto di La Spezia, e il terminale di Panigaglia situato in località Fezzano di Portovenere. Sempre Snam spiega che il mezzo sarà alimentato ad energia elettrica (anche se dotato di un motore diesel di back-up, considerato come ausiliario e di emergenza) e sarà ricaricato a Panigaglia grazie all'installazione di una colonnina di ricarica dedicata. Il trasporto via mare delle autobotti ha l'obiettivo di minimizzare l'impatto del traffico urbano degli stessi mezzi che si recheranno presso il terminale di Panigaglia per caricare Gnl. Il traghetto, di lunghezza inferiore ai 50 metri e largo circa 14 metri, è stato realizzato dal cantiere olandese Holland Shipyards, "scelto per la grande esperienza nella realizzazione di traghetti elettrici operanti principalmente nel Nord Europa" precisa Snam. Aggiungendo che "la conduzione e gestione del mezzo saranno affidate alla società Scafi Ship Management del gruppo Scafi, di cui fa parte anche la Rimorchiatori Riuniti Spezzini, attuale concessionaria del servizio di rimorchio presso il porto di La Spezia". ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY. SHIPPING ITALY E' ANCHE SU WHATSAPP: BASTA

The Medi Telegraph

La Spezia

Molo crociere, sopralluogo di Autorità portuale e Comune all'impianto per l'elettrificazione della banchina

Montaresi: "A giugno 2025 saranno completati i lavori poi i test di verifica" La Spezia - La nuova cabina di trasformazione per l'elettrificazione della banchina crociere del Garibaldi del porto della Spezia, con presentazione del Cable Management System (Cms) di collegamento per l'alimentazione delle navi passeggeri, è stata oggetto di un sopralluogo del commissario dell'**Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale** Federica Montaresi e del sindaco della Spezia Pierluigi Peracchini. Spiega Montaresi: "L'impegno per la realizzazione di questa prima parte di cold ironing con i cavidotti che vanno sul Molo Garibaldi è un progetto finanziato nel fondo complementare per 8.5 milioni di investimento di cui 3 a carico dell'**Autorità portuale**. Il fatto che abbiamo raggiunto tutti i target e tutte le scadenze previste ci ha fatto guadagnare un bonus con altri 3 milioni spostati sul Piano di ripresa e resilienza (Pnrr), questo è un segnale di fiducia. La nostra struttura tecnica e le imprese che stanno realizzando l'opera nei tempi previsti dal cronoprogramma stanno facendo un grande e importantissimo lavoro. A giugno 2025 saranno completati i lavori poi i test di verifica". Aggiunge Montaresi: "Successivamente ai test la prima nave sarà nave attaccata ai cavi. Stiamo già lavorando sulla fase di gestione del servizio". Altre tre cabine saranno realizzate tra cui un'altra per il nuovo molo crociere. Così il sindaco Peracchini: "La nostra città vive un giorno importante siamo i primi in Italia ad arrivare a questo punto. L'elettrificazione delle banchine diventa realtà". Spiega Davide Vetrà, dirigente tecnico dell'**Autorità portuale**: "La gru semovente permette di collegare la rete elettrica di banchina a bordo nave. Ha un braccio telescopico a cui sono avvolti cavi di diverse dimensioni per arrivare al punto in cui la nave stessa ha i punti elettrici. E' un **sistema** meccanico con sicurezze elettriche. Le navi da crociere sostano in porto almeno una dozzina di ore ed è importante che il tempo di permanenza possano avere l'alimentazione da terra. Ma lo stesso vale anche per le navi mercantili che sostano più a lungo". Prosegue: "Questo impianto è destinato alle navi da crociera per il molo Garibaldi e poi arriverà quello per le navi mercantili alla radice del molo Fornelli e presto un'altra per il terminal del Golfo e infine un altro per il nuovo molo crociere che avrà due accosti".



12/12/2024 14:14 Marco Toracca

Montaresi: "A giugno 2025 saranno completati i lavori poi i test di verifica" La Spezia - La nuova cabina di trasformazione per l'elettrificazione della banchina crociere del Garibaldi del porto della Spezia, con presentazione del Cable Management System (Cms) di collegamento per l'alimentazione delle navi passeggeri, è stata oggetto di un sopralluogo del commissario dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale Federica Montaresi e del sindaco della Spezia Pierluigi Peracchini. Spiega Montaresi: "L'impegno per la realizzazione di questa prima parte di cold ironing con i cavidotti che vanno sul Molo Garibaldi è un progetto finanziato nel fondo complementare per 8.5 milioni di investimento di cui 3 a carico dell'Autorità portuale. Il fatto che abbiamo raggiunto tutti i target e tutte le scadenze previste ci ha fatto guadagnare un bonus con altri 3 milioni spostati sul Piano di ripresa e resilienza (Pnrr), questo è un segnale di fiducia. La nostra struttura tecnica e le imprese che stanno realizzando l'opera nei tempi previsti dal cronoprogramma stanno facendo un grande e importantissimo lavoro. A giugno 2025 saranno completati i lavori poi i test di verifica". Aggiunge Montaresi: "Successivamente ai test la prima nave sarà nave attaccata ai cavi. Stiamo già lavorando sulla fase di gestione del servizio". Altre tre cabine saranno realizzate tra cui un'altra per il nuovo molo crociere. Così il sindaco Peracchini: "La nostra città vive un giorno importante siamo i primi in Italia ad arrivare a questo punto. L'elettrificazione delle banchine diventa realtà". Spiega Davide Vetrà, dirigente tecnico dell'Autorità portuale: "La gru semovente permette di collegare la rete elettrica di banchina a bordo nave. Ha un braccio telescopico a cui sono avvolti cavi di diverse dimensioni per arrivare al punto in cui la nave stessa ha i punti elettrici. E' un sistema meccanico con sicurezze elettriche. Le navi da crociere sostano in porto almeno una dozzina di ore ed è importante che il tempo di permanenza possano

I lavori del Consiglio comunale di Ravenna a Palazzo Merlato

Approvato il Documento di programmazione strategica di **sistema** (Dpss) Nella seduta di martedì 10 dicembre, il Consiglio comunale ha approvato la delibera "Documento di programmazione strategica di **sistema** (Dpss) - parere ex art. 5, comma 1-bis, della legge n. 84/1994 e s.m.i." con 18 voti favorevoli (Pd, Lista de Pascale, Movimento 5 Stelle e gruppo Misto) e 6 contrari (Fratelli d'Italia, Lega, Lista per Ravenna, Viva Ravenna e La Pigna). Alla delibera è stato presentato un emendamento da parte del gruppo Lista per Ravenna, respinto con la seguente votazione: 17 voti contrari (Pd, Lista de Pascale, Movimento 5 Stelle e gruppo Misto) e 6 favorevoli (Fratelli d'Italia, Lega Salvini premier, Lista per Ravenna, Viva Ravenna e La Pigna). A presentare la delibera è stata l'assessora Federica Del Conte, che ha sottolineato come questa delibera abbia una valenza importantissima su quello che sarà lo sviluppo del porto. Il dpss è un documento di indirizzi che pone le basi per l'**Autorità di sistema portuale** per sviluppare il nuovo piano del porto. Si tratta di uno strumento che coinvolge il Comune soprattutto in questa prima fase in cui si vanno a condividere gli obiettivi futuri della pianificazione. Circa un mese fa è stato approvato in consiglio comunale il protocollo d'intesa tra i due enti per il coordinamento e il raccordo degli strumenti di pianificazione e di governo del territorio di rispettiva competenza che ha posto le prime basi e ha creato una sinergia importante tra i due enti. Approvata all'unanimità la delibera sul progetto di riqualificazione del parcheggio di Ponte Alberete Nella seduta di martedì 10 dicembre, il Consiglio comunale ha approvato all'unanimità la delibera "Sistemazione percorsi pedonali e ciclabili, segnaletica e cartellonistica nelle stazioni ravennati del Parco del Delta del Po - finanziato dal ministero della Cultura nell'ambito del piano nazionale interventi complementari al Pnrr - Pnc che rientrano nella missione 1 - componente 3.1 - turismo e cultura 4.0 con autorizzazione al rilascio di parere in deroga mediante procedura ex art. 20 l.r. 15/2013- cup c61b21013680001" . L'assessore Giacomo Costantini, ha spiegato che la delibera portata in consiglio si concentra su un intervento specifico, quello del parcheggio di Ponte Alberete. È stata infatti prevista una riorganizzazione degli spazi con l'obiettivo di migliorare l'esperienza di visita, migliorare la fruibilità del sito e contrastare frequentazioni non interessate al valore naturalistico dell'area. Il progetto prevede il riordino di un'area parcheggio per poter alloggiare almeno 25 auto e 2 pullman. Inoltre è prevista anche la realizzazione di tre nuovi capanni tradizionali, che sorgeranno nella porzione centrale del parco e la loro ideazione nasce dal fatto che questi fabbricati dovranno ospitare funzioni che possano garantire una fruizione culturale e turistica del parco, nonché dare supporto a tutti gli ospiti nelle attività di visita. I nuovi manufatti ospiteranno quindi: un punto di ristoro



con servizi igienici accessibili sia per i dipendenti dell'esercizio commerciale che per i fruitori del parco; un centro servizi dove sarà possibile fare didattica culturale legata ai temi ambientali; una tettoia che offra riparo a chi usufruisce dell'area protetta. Sono intervenuti nella discussione i consiglieri: Gianfilippo Nicola Rolando (Lega Salvini premier), Nadia Graziani (Pd), Alvaro Ancisi (Lista per Ravenna), Daniele Perini (Lista de Pascale). Approvata la delibera "Cessione gratuita, con contestuale accettazione, al Comune di Ravenna di aree interessate da opere di urbanizzazione primaria a Ponte Nuovo" Nella seduta di martedì 10 dicembre, il Consiglio comunale ha approvato all'unanimità dei presenti al voto (Pd, Lista de Pascale, Movimento 5 Stelle, gruppo Misto, Fratelli d'Italia, Lega Salvini premier, La Pigna) la delibera "Cessione gratuita, con contestuale accettazione, al Comune di Ravenna di aree interessate da opere di urbanizzazione primaria a Ponte Nuovo (Ra) in via del Pino - via del Biancospino, da parte di soggetti attuatori". La delibera è stata presentata dall'assessore Igor Gallonetto, il quale ha spiegato che si tratta della cessione con la contestuale accettazione di aree verdi e parcheggio, per un totale di 1684 metri quadrati, che sono state cedute gratuitamente al Comune di Ravenna in seguito ad opere realizzate in via del Pino a Ponte Nuovo.

Paroli sulla questione Tdt: "Incontro in Prefettura in agenda già lunedì"

Andrea Puccini

LIVORNO Un incontro cruciale si terrà in Prefettura con tutta probabilità lunedì prossimo (16 dicembre) per affrontare le problematiche legate all'acceso dibattito pubblico che ruota intorno alle preoccupazioni, espresse più volte pubblicamente e a mezzo stampa, da parte di una cospicua porzione degli operatori portuali livornesi relativamente alla tutela del traffico di movimentazione container presso il Terminal Darsena Toscana. Un argomento tornato scottante a partire dallo scorso giugno quando si concretizzò lo scalo di una nave car carrier della compagnia norvegese UECC (United Europe Car Carriers). A suo tempo l'ingresso nella proprietà di Tdt del gruppo Grimaldi che trova storicamente il proprio core business con i traghetti ro-ro / ro-pax e nel traffico di auto nuove a inizio 2024, all'indomani della rinuncia di MSC dovuta alle osservazioni dell'Antitrust, aveva già suscitato preoccupazioni nel cluster portuale labronico. Paroli A confermare di aver cerchiato in rosso la data di questo delicato meeting in agenda è stato lo stesso segretario generale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Settentrionale, Matteo Paroli, che ha sottolineato l'importanza di una soluzione condivisa a margine di una sua partecipazione all'evento sulla cybersicurezza nella logistica organizzato nelle scorse ore dall'Interporto Toscano Vespucci. Per l'Authority, l'ideale sarebbe riuscire a regolare in tempo le dinamiche, evitando di doversi trovare a ricoprire il ruolo di arbitro tra parti contrapposte ha dichiarato Paroli, aggiungendo che in ogni caso il coinvolgimento di altre istituzioni, come l'amministrazione comunale e la Prefettura, sia a questo punto rappresenti un segnale positivo e un supporto ben accetto, al fine di giungere a una risoluzione nell'interesse di tutti. Ci auguriamo che già dalla prossima settimana possano esserci sviluppi più definiti e, soprattutto, positivi. tdt Crisi automotive e proroga normativa sulle targhe prova Paroli ha poi affrontato un altro tema delicato, quello della crisi della filiera automotive, settore che sta vivendo ormai da tempo una crisi profonda a livello europeo e che coinvolge direttamente i porti di Livorno e Civitavecchia. Tra le criticità principali, almeno una è stata (quasi) risolta: si è arrivati nel frattempo ad un'altra proroga (fino a fine giugno '25) per la normativa sulle targhe prova, intervento legislativo che consentirà di proseguire sugli scali con le attività di trasferimento dei veicoli. Fortunatamente, il Governo è intervenuto per la seconda volta con una proroga, evitando il rischio di paralizzare i trasferimenti, ha spiegato. L'obiettivo ora è lavorare a una modifica normativa definitiva entro febbraio, così da evitare ulteriori interventi emergenziali. Nonostante le difficoltà, il segretario generale ha rassicurato che l'operatività è garantita, grazie agli strumenti messi a disposizione dalla nuova normativa sulla crisi d'impresa. Paroli ha espresso ottimismo per il 2024, confidando nelle capacità degli imprenditori locali di affrontare i momenti di difficoltà. Siamo certi



Messaggero Marittimo

Livorno

che l'anno nuovo porterà novità positive, ma lasciamo lavorare gli imprenditori: sanno fare il loro mestiere, ha concluso.

Port News

Livorno

Capitaneria Livorno, Giovanni Canu al comando

Si è svolta stamani, presso il terminal crociere del **porto** di **Livorno**, la cerimonia di avvicendamento al Comando della Direzione marittima di **Livorno**, tra il Contrammiraglio (CP) Gaetano ANGORA, cedente, ed il Contrammiraglio (CP) Giovanni CANU, subentrante. A presiedere la cerimonia militare, davanti ai reparti schierati dei militari della Direzione marittima Toscana, è stato il Comandante Generale del Corpo delle Capitanerie di **porto** Guardia Costiera, Ammiraglio Ispettore Capo Nicola Carlone, con la partecipazione del Comandante Interregionale Marittimo Nord, Ammiraglio di Divisione Flavio Biaggi ed alla presenza di numerose autorità civili, militari e religiose in rappresentanza dell'intero territorio regionale. Le due alte cariche militari e la presenza delle più importanti autorità civili e militari hanno dunque conferito la giusta formalità e solennità alla cerimonia che, nella sua tradizionale formula di svolgimento, ha richiamato ai valori più profondi che sono sottesi ad un momento così importante. L'ammiraglio Angora, che ha guidato la Direzione marittima della Toscana ed il **porto** di **Livorno** dal febbraio del 2021, si appresta ad assumere, tra pochi giorni, la guida di un altrettanto prestigioso Comando del Corpo delle Capitanerie di **porto**, andando al timone della Direzione Marittima della Campania. Dopo la pronuncia della formula di riconoscimento, con la quale è stato investito ufficialmente del nuovo mandato, l'Ammiraglio CANU ha espresso fin da subito il proprio orgoglio nell'assumere l'incarico di Comando in un territorio con un patrimonio paesaggistico e culturale unico, da salvaguardare e con un **porto** che si pone quale punto di riferimento per l'economia marittima nazionale. Il neo Direttore Marittimo, originario di Siena, ha frequentato l'Accademia Navale di **Livorno** dal 1985 al 1989, quale Ufficiale di Stato Maggiore, transitato nel Corpo delle Capitanerie di **porto** nel grado di Tenente di Vascello, ha ricoperto incarichi di Comando presso l'Ufficio Circondariale marittimo di Maratea, la Capitaneria di **porto** di Viareggio, successivamente presso la Capitaneria di **porto** di Brindisi e quale Direttore marittimo del nord Sardegna. L'ultimo prestigioso incarico è stato quello di Capo del 3° reparto Piani e Operazioni del Comando Generale del Corpo delle Capitanerie di **porto**.



(Sito) Ansa**Ancona e porti dell'Adriatico centrale****Ciccioli, per 2025 nessuna riduzione giorni di pesca a strascico**

"Per tutto il 2025 nessuna riduzione dei giorni di pesca per la flotta a strascico italiana". Lo annuncia l'europarlamentare anconetano di Fdi-Ecr, Carlo Ciccioli, co-componente della XIV Commissione Pesca, che parla di "una buonissima notizia per il comparto delle Marche. Questo il grande risultato - aggiunge - che il Governo Meloni ha ottenuto dopo i negoziati del Consiglio Europeo dell'Agricoltura e della Pesca a Bruxelles, proteggendo concretamente il futuro del settore ittico e delle marinerie nazionali". "Gli interessi di questo importante e strategico settore per l'Italia - scrive Ciccioli - sono stati difesi con fermezza, dimostrando l'efficacia della strategia negoziale adottata. Il settore marchigiano della pesca e dell'acquicoltura è centrale a livello nazionale. Secondo dati Eumofa, l'osservatorio europeo del mercato dei prodotti di questi due settori, il porto di Ancona era il terzo a livello nazionale per la produzione della prima vendita nel 2020, anno in cui raggiunse i 25,8 milioni di euro, gestendo un volume di oltre 8mila tonnellate di pescato, in particolare di vongole, sogliole comuni, gamberoni e mazzancolle". "Più in generale, - prosegue l'europarlamentare Fdi-Ecr - il 7,6% del pesce consumato in Italia è pescato da aziende marchigiane. Dunque, il settore ittico rappresenta un pilastro importante dell'economia regionale e questo risultato potrà ulteriormente rafforzare il ruolo strategico nelle Marche e in Italia, dimostrando come il Governo Meloni, in particolare il ministro Lollobrigida, dia seguito alle istanze concrete e alle problematiche espresse dal settore ittico, salvaguardando lo sviluppo e i posti di lavoro". "Non solo, questa decisione dimostra, ancora una volta, - afferma ancora Ciccioli - come il ruolo dell'Italia in Europa si rafforzi ogni giorno di più, una Nazione sempre più protagonista portatrice di idee pragmatiche, scevre da quel furore ideologico che ha comportato invece la profonda crisi dell'automotive e per il quale siamo pronti a mettere in campo azioni concrete nel giro di poco tempo. Intanto, i nostri pescatori possono guardare al futuro con maggiore fiducia e stabilità". Queste le dichiarazioni dell'Eurodeputato di Fratelli d'Italia-ECR, on. Carlo Ciccioli, co-componente della XIV Commissione Pesca.



(Sito) Ansa**Ancona e porti dell'Adriatico centrale****Emergency soccorre 34 migranti, assegnato porto di Ancona**

Questa mattina la Life Support di Emergency ha concluso una operazione di soccorso di una imbarcazione in difficoltà nelle acque internazionali della zona Sar libica, portando in salvo complessivamente 34 persone, tra cui un minore non accompagnato. Dopo aver completato il soccorso e aver informato le autorità competenti alla Life Support di Emergency è stato assegnato il pos (place of safety) di **Ancona**. La Life Support si è inoltre messa a disposizione per eventuali ulteriori interventi e il maritime rescue coordination centre (Mrcc) ha autorizzato a ritardare l'arrivo in **porto**. Lo rende noto un comunicato di Emergency. "Alle 12 circa abbiamo completato il soccorso di un gommone in difficoltà, sovraffollato e con 34 persone a bordo - spiega Jonathan Naní la Terra, Sar team leader della Life Support di Emergency-. Il nostro team di soccorso ha distribuito rapidamente a tutti i giubbotti salvagente e portato i 34 naufraghi al sicuro a bordo della Life Support, dove sono stati fatti anche i primi controlli medici sulle loro condizioni di salute. Stanotte la nostra nave è stata avvicinata da due piccole imbarcazioni non identificate che ci hanno intimato di lasciare la zona Sar libica, dove siamo tuttora e dove stiamo verificando se ci sono altre barche in pericolo." "Le persone soccorse hanno riferito di essere partite alle 11.00 di sera di mercoledì 11 dicembre da Zwara, in Libia. I naufraghi provengono da Sudan e Pakistan, Paesi devastati da conflitti armati, instabilità politica, povertà e crisi climatica", spiega la nota. "La Life Support, con un equipaggio composto da marittimi, medici, infermieri, mediatori e soccorritori, sta compiendo la sua 28/a missione nel Mediterraneo centrale, operando in questa regione dal dicembre 2022. Durante questo periodo, la nave ha soccorso un totale di 2.451 persone", conclude il comunicato..



Questa mattina la Life Support di Emergency ha concluso una operazione di soccorso di una imbarcazione in difficoltà nelle acque internazionali della zona Sar libica, portando in salvo complessivamente 34 persone, tra cui un minore non accompagnato. Dopo aver completato il soccorso e aver informato le autorità competenti alla Life Support di Emergency è stato assegnato il pos (place of safety) di Ancona. La Life Support si è inoltre messa a disposizione per eventuali ulteriori interventi e il maritime rescue coordination centre (Mrcc) ha autorizzato a ritardare l'arrivo in porto. Lo rende noto un comunicato di Emergency. "Alle 12 circa abbiamo completato il soccorso di un gommone in difficoltà, sovraffollato e con 34 persone a bordo - spiega Jonathan Naní la Terra, Sar team leader della Life Support di Emergency-. Il nostro team di soccorso ha distribuito rapidamente a tutti i giubbotti salvagente e portato i 34 naufraghi al sicuro a bordo della Life Support, dove sono stati fatti anche i primi controlli medici sulle loro condizioni di salute. Stanotte la nostra nave è stata avvicinata da due piccole imbarcazioni non identificate che ci hanno intimato di lasciare la zona Sar libica, dove siamo tuttora e dove stiamo verificando se ci sono altre barche in pericolo." "Le persone soccorse hanno riferito di essere partite alle 11.00 di sera di mercoledì 11 dicembre da Zwara, in Libia. I naufraghi provengono da Sudan e Pakistan, Paesi devastati da conflitti armati, instabilità politica, povertà e crisi climatica", spiega la nota. "La Life Support, con un equipaggio composto da marittimi, medici, infermieri, mediatori e soccorritori, sta compiendo la sua 28/a missione nel Mediterraneo centrale, operando in questa regione dal dicembre 2022. Durante questo periodo, la nave ha soccorso un totale di 2.451 persone", conclude il comunicato..

Emergency salva 34 naufraghi in acque internazionali: assegnato alla nave Life Support il porto di Ancona

Sei già abbonato? ACCEDI Noi e 883 terze parti selezionate, potremmo utilizzare dati di geolocalizzazione precisi e identificazione attraverso la scansione del dispositivo, al fine di archiviare e/o accedere a informazioni su un dispositivo e trattare dati personali come quelli relativi all'utilizzo del sito, per le seguenti finalità: pubblicità e contenuti personalizzati, misurazione delle prestazioni dei contenuti e degli annunci, ricerche sul pubblico, sviluppo di servizi. Puoi liberamente prestare, rifiutare o revocare il tuo consenso, in qualsiasi momento, accedendo al pannello di Gestione Consensi o accedendo al pannello delle preferenze pubblicitarie per le terze parti aderenti al TCF di IAB.



Ancona Today

Emergency salva 34 naufraghi in acque internazionali: assegnato alla nave Life Support il porto di Ancona

12/12/2024 20:19 [Gestione Consensi, Al Tcf](#)

Sei già abbonato? ACCEDI Noi e 883 terze parti selezionate, potremmo utilizzare dati di geolocalizzazione precisi e identificazione attraverso la scansione del dispositivo, al fine di archiviare e/o accedere a informazioni su un dispositivo e trattare dati personali come quelli relativi all'utilizzo del sito, per le seguenti finalità: pubblicità e contenuti personalizzati, misurazione delle prestazioni dei contenuti e degli annunci, ricerche sul pubblico, sviluppo di servizi. Puoi liberamente prestare, rifiutare o revocare il tuo consenso, in qualsiasi momento, accedendo al pannello di Gestione Consensi o accedendo al pannello delle preferenze pubblicitarie per le terze parti aderenti al TCF di IAB.

Gomarche

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

Ancona: Porto di Ancona, proseguono i lavori per migliorare l'operatività delle banchine: le foto

navigazione: Home > Attualità > **Ancona**: **Porto di Ancona**, proseguono i lavori per migliorare l'operatività delle banchine: le foto Sulle banchine 19, 20 e 21 si stanno realizzando le nuove sovrastrutture di pavimentazione. Un intervento su un fronte banchina complessivo di 350 metri, con una superficie di circa 15.500 metri quadrati, e un investimento Adsp di 2.836.855 euro. Sulla banchina 23 è iniziata la demolizione delle due gru portainer, la Badoni e la Paceco, non più utilizzate perché obsolete e insicure. Il materiale ferroso di cui sono fatte viene recuperato. La loro demolizione è propedeutica all'intervento di consolidamento e di adeguamento strutturale della banchina di ormeggio 23, che sarà realizzato per migliorarne le potenzialità di utilizzo per il traffico marittimo commerciale. Un processo di ammodernamento che punta sul rinnovamento delle infrastrutture portuali a servizio della logistica e dei traffici marittimi. Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale. Puoi commentare l'articolo su Vivere **Ancona**.

Gomarche

Ancona: Porto di Ancona, proseguono i lavori per migliorare l'operatività delle banchine: le foto



12/12/2024 18:01 Giovedì Dicembre

navigazione: Home > Attualità > Ancona: Porto di Ancona, proseguono i lavori per migliorare l'operatività delle banchine: le foto Sulle banchine 19, 20 e 21 si stanno realizzando le nuove sovrastrutture di pavimentazione. Un intervento su un fronte banchina complessivo di 350 metri, con una superficie di circa 15.500 metri quadrati, e un investimento Adsp di 2.836.855 euro. Sulla banchina 23 è iniziata la demolizione delle due gru portainer, la Badoni e la Paceco, non più utilizzate perché obsolete e insicure. Il materiale ferroso di cui sono fatte viene recuperato. La loro demolizione è propedeutica all'intervento di consolidamento e di adeguamento strutturale della banchina di ormeggio 23, che sarà realizzato per migliorarne le potenzialità di utilizzo per il traffico marittimo commerciale. Un processo di ammodernamento che punta sul rinnovamento delle infrastrutture portuali a servizio della logistica e dei traffici marittimi. Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale. Puoi commentare l'articolo su Vivere Ancona.

Assegnata al porto di Ancona la Life Support di Emergency

A bordo 34 persone salvate al largo della costa libica. Non si conosce ancora la data dell'attracco. È stato assegnato il porto di Ancona alla nave umanitaria Life Support di Emergency, che ieri mattina (giovedì) ha soccorso un gommone in acque internazionali, al largo della costa libica: l'imbarcazione era sovraffollata e in difficoltà a causa delle onde. Trentaquattro le persone salvate, tra cui un minore non accompagnato: provengono da Sudan e Pakistan. Non è ancora stata comunicata la data dell'attracco ad Ancona, perché la nave si è messa a disposizione per eventuali altri salvataggi. La Life support è l'ultima delle navi umanitarie a essere arrivate al porto dorico: era il 17 novembre scorso e a bordo c'erano 49 naufraghi.



Porto di Ancona, proseguono i lavori per migliorare l'operatività delle banchine: le foto

Al lavoro per migliorare l'operatività delle banchine del porto di Ancona, per renderlo ancora più efficiente e competitivo nel mare Adriatico. Sulle banchine 19, 20 e 21 si stanno realizzando le nuove sovrastrutture di pavimentazione. Un intervento su un fronte banchina complessivo di 350 metri, con una superficie di circa 15.500 metri quadrati, e un investimento Adsp di 2.836.855 euro. Sulla banchina 23 è iniziata la demolizione delle due gru portainer, la Badoni e la Paceco, non più utilizzate perché obsolete e insicure. Il materiale ferroso di cui sono fatte viene recuperato. La loro demolizione è propedeutica all'intervento di consolidamento e di adeguamento strutturale della banchina di ormeggio 23, che sarà realizzato per migliorarne le potenzialità di utilizzo per il traffico marittimo commerciale. Un processo di ammodernamento che punta sul rinnovamento delle infrastrutture portuali a servizio della logistica e dei traffici marittimi. **Autorità di Sistema Portuale** del Mare Adriatico Centrale È attivo il servizio di notizie in tempo reale tramite Whatasapp e Telegram di Vivere Ancona. Per Whatsapp iscriversi al canale <https://vivere.me/waVivereAncona> oppure aggiungere il numero alla propria rubrica ed inviare allo stesso numero un messaggio. Per Telegram cercare il canale @vivereAncona o cliccare su t.me/vivereancona Seguici su Facebook e Twitter Questo è un articolo pubblicato il 12-12-2024 alle 17:06 sul giornale del 13 December 2024 0 letture Commenti.



La Life Support di Emergency soccorre 34 migranti in mare, assegnato il porto di Ancona

La mattina di giovedì 12 dicembre la Life Support di Emergency ha concluso un'operazione di soccorso di un'imbarcazione in difficoltà nelle acque internazionali della zona Sar libica, traendo in salvo complessivamente 34 persone, tra cui un minore non accompagnato. Dopo aver portato a compimento l'intervento e aver informato le autorità competenti, alla Life Support è stato assegnato il pos (place of safety) di Ancona. La nave si è, inoltre, messa a disposizione per eventuali ulteriori interventi e il Maritime Rescue Coordination Centre (Mrcc) ha autorizzato a ritardare l'arrivo in porto.

Lo rende noto un comunicato di Emergency: "Alle 12 circa abbiamo completato il soccorso di un gommone in difficoltà, sovraffollato e con 34 persone a bordo - spiega Jonathan Naní la Terra, Sar team leader della Life Support di Emergency-. Il nostro team di soccorso ha distribuito rapidamente a tutti i giubbotti salvagente e portato i 34 naufraghi al sicuro a bordo della Life Support, dove sono stati fatti anche i primi controlli medici sulle loro condizioni di salute. Stanotte la nostra nave è stata avvicinata da due piccole imbarcazioni non identificate che ci hanno intimato di lasciare la zona Sar libica, dove siamo tuttora e dove stiamo verificando se ci sono altre barche in pericolo."

"Le persone soccorse hanno riferito di essere partite alle 11.00 di sera di mercoledì 11 dicembre da Zwara, in Libia. I naufraghi provengono da Sudan e Pakistan, Paesi devastati da conflitti armati, instabilità politica, povertà e crisi climatica", spiega la nota. "La Life Support, con un equipaggio composto da marittimi, medici, infermieri, mediatori e soccorritori, sta compiendo la sua 28/a missione nel Mediterraneo centrale, operando in questa regione dal dicembre 2022. Durante questo periodo, la nave ha soccorso un totale di 2.451 persone", conclude il comunicato. È attivo il servizio di notizie in tempo reale tramite Whatasapp e Telegram di Vivere Ancona. Per Whatsapp iscriversi al canale <https://vivere.me/waVivereAncona> oppure aggiungere il numero alla propria rubrica ed inviare allo stesso numero un messaggio. Per Telegram cercare il canale @vivereAncona o cliccare su t.me/vivereancona Seguici su Facebook e Twitter Questo è un articolo pubblicato il 12-12-2024 alle 20:43 sul giornale del 13 December 2024 0 letture Commenti.



La mattina di giovedì 12 dicembre la Life Support di Emergency ha concluso un'operazione di soccorso di un'imbarcazione in difficoltà nelle acque internazionali della zona Sar libica, traendo in salvo complessivamente 34 persone, tra cui un minore non accompagnato. Dopo aver portato a compimento l'intervento e aver informato le autorità competenti, alla Life Support è stato assegnato il pos (place of safety) di Ancona. La nave si è, inoltre, messa a disposizione per eventuali ulteriori interventi e il Maritime Rescue Coordination Centre (Mrcc) ha autorizzato a ritardare l'arrivo in porto. Lo rende noto un comunicato di Emergency: "Alle 12 circa abbiamo completato il soccorso di un gommone in difficoltà, sovraffollato e con 34 persone a bordo - spiega Jonathan Naní la Terra, Sar team leader della Life Support di Emergency-. Il nostro team di soccorso ha distribuito rapidamente a tutti i giubbotti salvagente e portato i 34 naufraghi al sicuro a bordo della Life Support, dove sono stati fatti anche i primi controlli medici sulle loro condizioni di salute. Stanotte la nostra nave è stata avvicinata da due piccole imbarcazioni non identificate che ci hanno intimato di lasciare la zona Sar libica, dove siamo tuttora e dove stiamo verificando se ci sono altre barche in pericolo." "Le persone soccorse hanno riferito di essere partite alle 11.00 di sera di mercoledì 11 dicembre da Zwara, in Libia. I naufraghi provengono da Sudan e Pakistan, Paesi devastati da conflitti armati, instabilità politica, povertà e crisi climatica", spiega la nota. "La Life Support, con un equipaggio composto da marittimi, medici, infermieri, mediatori e soccorritori, sta compiendo la sua 28/a missione nel Mediterraneo centrale, operando in questa regione dal dicembre 2022. Durante questo periodo, la nave ha soccorso un totale di 2.451 persone", conclude il comunicato. È attivo il servizio di notizie in tempo reale tramite Whatasapp e Telegram di Vivere Ancona. Per Whatsapp iscriversi al canale <https://vivere.me/waVivereAncona> oppure

A Civitavecchia i 160 anni delle Capitanerie di porto

Appuntamento a luglio al Forte Michelangelo Daria Geggi CIVITAVECCHIA - Saranno la città di Civitavecchia, il suo **porto** ed il Forte Michelangelo ad ospitare, a luglio del prossimo anno, le celebrazioni ufficiali per i 160 anni del Corpo delle Capitanerie di **porto**. La conferma questa mattina, nella biblioteca storica del Forte, nell'ambito della presentazione del calendario 2025 della Capitaneria. Per l'evento fulcro dei lunghi festeggiamenti, costellati di tanti appuntamenti nel corso dei mesi, è stata scelta ancora Civitavecchia; saranno presenti le più alte cariche dello Stato, come confermato dal Direttore Marittimo del Lazio Michele Castaldo, davanti alle istituzioni locali presenti all'iniziativa di questa mattina. Il calendario, già presentato a Roma nei giorni scorsi, è un'opera originale, sia nella tecnica che nel linguaggio, con dodici tavole realizzate dall'artista Leonardo Petrucci con l'ausilio dell'intelligenza artificiale. Le opere, realizzate secondo la tendenza artistica e gli stili pittorici dei diversi periodi storici, raccontano l'evoluzione delle Capitanerie di **porto** - Guardia Costiera in modo coinvolgente e contemporaneo, restituendo il ritratto di un Corpo ancorato ai valori della tradizione e della memoria, ma con lo sguardo proiettato al futuro, tra evoluzione e tecnologia. «Un viaggio nel tempo - ha spiegato il capitano di vascello Castaldo - nella storia marittima del nostro Paese e del nostro Corpo. I proventi della vendita dei calendari saranno devoluti all'Unicef per sostenere progetti a favore dei bambini». Con l'occasione è stato anche proiettato il cortometraggio "Gli eroi vestiti di bianco" del regista Alessandro Parrello, che verrà presentato al Cortinametraggio e che è stato girato anche a Civitavecchia, con il Forte Michelangelo a fare da sfondo.



La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

A Civitavecchia i 160 anni delle Capitanerie di porto

CIVITAVECCHIA - Saranno la città di Civitavecchia, il suo porto ed il Forte Michelangelo ad ospitare, a luglio del prossimo anno, le celebrazioni ufficiali per i 160 anni del Corpo delle Capitanerie di porto. La conferma questa mattina, nella biblioteca storica del Forte, nell'ambito della presentazione del calendario 2025 della Capitaneria. Per l'evento fulcro dei lunghi festeggiamenti, costellati di tanti appuntamenti nel corso dei mesi, è stata scelta ancora Civitavecchia; saranno presenti le più alte cariche dello Stato, come confermato dal Direttore Marittimo del Lazio Michele Castaldo, davanti alle istituzioni locali presenti all'iniziativa di questa mattina. Il calendario, già presentato a Roma nei giorni scorsi, è un'opera originale, sia nella tecnica che nel linguaggio, con dodici tavole realizzate dall'artista Leonardo Petrucci con l'ausilio dell'intelligenza artificiale. Le opere, realizzate secondo la tendenza artistica e gli stili pittorici dei diversi periodi storici, raccontano l'evoluzione delle Capitanerie di porto - Guardia Costiera in modo coinvolgente e contemporaneo, restituendo il ritratto di un Corpo ancorato ai valori della tradizione e della memoria, ma con lo sguardo proiettato al futuro, tra evoluzione e tecnologia. «Un viaggio nel tempo - ha spiegato il capitano di vascello Castaldo - nella storia marittima del nostro Paese e del nostro Corpo. I proventi della vendita dei calendari saranno devoluti all'Unicef per sostenere progetti a favore dei bambini». Con l'occasione è stato anche proiettato il cortometraggio "Gli eroi vestiti di bianco" del regista Alessandro Parrello, che verrà presentato al Cortinametraggio e che è stato girato anche a Civitavecchia, con il Forte Michelangelo a fare da sfondo. Commenti.



CIVITAVECCHIA - Saranno la città di Civitavecchia, il suo porto ed il Forte Michelangelo ad ospitare, a luglio del prossimo anno, le celebrazioni ufficiali per i 160 anni del Corpo delle Capitanerie di porto. La conferma questa mattina, nella biblioteca storica del Forte, nell'ambito della presentazione del calendario 2025 della Capitaneria. Per l'evento fulcro dei lunghi festeggiamenti, costellati di tanti appuntamenti nel corso dei mesi, è stata scelta ancora Civitavecchia; saranno presenti le più alte cariche dello Stato, come confermato dal Direttore Marittimo del Lazio Michele Castaldo, davanti alle istituzioni locali presenti all'iniziativa di questa mattina. Il calendario, già presentato a Roma nei giorni scorsi, è un'opera originale, sia nella tecnica che nel linguaggio, con dodici tavole realizzate dall'artista Leonardo Petrucci con l'ausilio dell'intelligenza artificiale. Le opere, realizzate secondo la tendenza artistica e gli stili pittorici dei diversi periodi storici, raccontano l'evoluzione delle Capitanerie di porto - Guardia Costiera in modo coinvolgente e contemporaneo, restituendo il ritratto di un Corpo ancorato ai valori della tradizione e della memoria, ma con lo sguardo proiettato al futuro, tra evoluzione e tecnologia. «Un viaggio nel tempo - ha spiegato il capitano di vascello Castaldo - nella storia marittima del nostro Paese e del nostro Corpo. I proventi della vendita dei calendari saranno devoluti all'Unicef per sostenere progetti a favore dei bambini». Con l'occasione è stato anche proiettato il cortometraggio "Gli eroi vestiti di bianco" del regista Alessandro Parrello, che verrà presentato al Cortinametraggio e che è stato girato anche a Civitavecchia, con il Forte Michelangelo a fare da sfondo. Commenti.

Sea Reporter

Napoli

Ordinanza n 132/24: Lavori di completamento della Darsena di Levante messa in sicurezza della cassa di colmata in località Vigliena

Dic 12, 2024 Ordina, dal 12 Dicembre 2024 al 31 Dicembre 2025, durante l'esecuzione delle attività citate in premessa è fatto divieto alle navi e ai natanti in genere di navigare all'interno degli specchi acquei di cui al "RENDE NOTO", mantenendo comunque una distanza non inferiore a mt. 100 dall'unità impegnata nelle operazioni. Tutte le unità in navigazione nei pressi del mezzo impegnato nell'attività in parola dovranno mantenersi ad una distanza di sicurezza dagli stessi, prestando massima attenzione alle eventuali segnalazioni ottico-acustiche che il personale preposto ai lavori dovesse loro rivolgere e adottando ogni misura aggiuntiva ritenuta idonea che garantisca la tutela degli interessi pubblici e privati correlati, oltre che procedere con la massima consentita cautela in modo che nell'area interessata dai rilievi non venga indotto alcun moto ondoso ovvero qualsiasi altra interferenza che si riveli dannosa per la buona riuscita della predetta attività. Sarà cura della Società Soc. RCM Costruzioni Srl di: . assicurare l'ascolto radio continuo sul CH 16 VHF; . comunicare alla Capitaneria di **Porto di Napoli** sul canale 16 V.H.F. e alla Corporazione Piloti del Golfo di **Napoli** sul canale 12 V.H.F. l'inizio

dei rilievi e gli spostamenti in ambito portuale, in maniera tale che l'unità addetta ai lavori nel **porto** non determini interferenze con le manovre di navi mercantili (art. 3 reg. locale pilotaggio). La stessa comunicazione dovrà essere eseguita giornalmente al termine dei lavori; . sospendere le operazioni in qualsiasi momento a richiesta della Capitaneria di **Porto di Napoli**, ovvero al verificarsi di ogni circostanza straordinaria o evento potenzialmente pregiudizievole per la sicurezza della navigazione che dovesse insorgere durante l'esecuzione dei lavori, informando prontamente l'Autorità Marittima; . informare tempestivamente la Capitaneria di **Porto di Napoli** nel caso in cui venissero rinvenuti oggetti di natura bellica, con la prescritta procedura; . assicurarsi che i mezzi navali in parola esponano i segnali prescritti dal "Regolamento Internazionale per Prevenire gli Abbordi in Mare" (COLREG 72/81) - NAVE CON DIFFICOLTA' DI MANOVRA (regola. 27); . dotarsi di ogni eventuale ed ulteriore autorizzazione e/o nulla osta necessari ad eseguire la specifica attività; 7. effettuare tutte le operazioni in mare in condizioni meteo marine favorevoli e sospenderle in caso di peggioramento delle stesse; . Rispettare le prescrizioni previste dall'ordinanza n. 37/2013 del 26.03.2013 del Circondario Marittimo di **Napoli**, recante disposizioni relativa alla disciplina dei lavori subacquei; . impiegare sia a terra che a mare, a bordo dei mezzi impegnati, esclusivamente personale qualificato per la tipologia dei lavori da eseguire e regolarmente assicurato ai sensi della vigente normativa applicabile in materia; E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e far osservare le disposizioni contenute nella presente Ordinanza, la cui pubblicità verrà assicurata mediante l'inclusione



Dic 12, 2024 Ordina, dal 12 Dicembre 2024 al 31 Dicembre 2025, durante l'esecuzione delle attività citate in premessa è fatto divieto alle navi e ai natanti in genere di navigare all'interno degli specchi acquei di cui al "RENDE NOTO", mantenendo comunque una distanza non inferiore a mt. 100 dall'unità impegnata nelle operazioni. Tutte le unità in navigazione nei pressi del mezzo impegnato nell'attività in parola dovranno mantenersi ad una distanza di sicurezza dagli stessi, prestando massima attenzione alle eventuali segnalazioni ottico-acustiche che il personale preposto ai lavori dovesse loro rivolgere e adottando ogni misura aggiuntiva ritenuta idonea che garantisca la tutela degli interessi pubblici e privati correlati, oltre che procedere con la massima consentita cautela in modo che nell'area interessata dai rilievi non venga indotto alcun moto ondoso ovvero qualsiasi altra interferenza che si riveli dannosa per la buona riuscita della predetta attività. Sarà cura della Società Soc. RCM Costruzioni Srl di: . assicurare l'ascolto radio continuo sul CH 16 VHF; . comunicare alla Capitaneria di Porto di Napoli sul canale 16 V.H.F. e alla Corporazione Piloti del Golfo di Napoli sul canale 12 V.H.F. l'inizio dei rilievi e gli spostamenti in ambito portuale, in maniera tale che l'unità addetta ai lavori nel porto non determini interferenze con le manovre di navi mercantili (art. 3 reg. locale pilotaggio). La stessa comunicazione dovrà essere eseguita giornalmente al termine dei lavori; . sospendere le operazioni in qualsiasi momento a richiesta della Capitaneria di Porto di Napoli, ovvero al verificarsi di ogni circostanza straordinaria o evento potenzialmente pregiudizievole per la sicurezza della navigazione che dovesse insorgere durante l'esecuzione dei lavori, informando prontamente l'Autorità Marittima; . informare tempestivamente la Capitaneria di Porto di Napoli nel caso in cui venissero rinvenuti oggetti di natura bellica, con la

Sea Reporter

Napoli

alla pagina "Ordinanze" del sito istituzionale www.guardiacostiera.gov.it/napoli.

Bari Today

Bari

Via libera alla strada camionale di Bari: ok dalla Conferenza dei servizi, si conclude l'iter per le autorizzazioni

Il nuovo step completato oggi consentirà l'approvazione in Consiglio metropolitano del progetto di fattibilità tecnico-economica e i successivi adempimenti per la realizzazione dell'opera. Arriva il via libera alla strada Camionale di Bari dalla Conferenza di servizi. Con l'ok giunto oggi, 12 dicembre, si è concluso positivamente l'iter relativo al Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale (PAUR) che consentirà l'approvazione in Consiglio metropolitano del progetto di fattibilità tecnico-economica e i successivi adempimenti relativi alla realizzazione della "Strada Camionale di Bari di collegamento tra l'autostrada A14 ed il porto di Bari detta "Strada Porta del Levante". Si tratta di un'opera di miglioramento trasportistico - urbanistico in grado di smaltire i flussi di traffico pesante diretti verso il porto di Bari tramite un accesso diretto all'area portuale. Una viabilità che abbraccia i punti di maggior interesse commerciale, senza passare dai centri urbani. L'infrastruttura strategica, che vede come soggetto attuatore la Città metropolitana di Bari con il Servizio Pianificazione Territoriale Generale, Demanio, Mobilità, Viabilità, è finanziata per l'importo di 216 milioni di euro

con fondi rivenienti da fondi statali con delibere CIPE e con Accordi intervenuti con l'Autorità di Sistema del Mar Adriatico Meridionale a cui si aggiungono 84 milioni di euro rivenienti dal Fondo di Sviluppo e coesione 2021/2027. La realizzazione di questa opera riorganizza l'assetto dei collegamenti tra le vie di comunicazione della città di Bari e dell'intera area metropolitana, alleggerendo le viabilità critiche attraverso una progettazione integrata e interessa i territori di tre comuni: Bari, Modugno e Bitonto. Avrà anche la funzione di collegamento diretto dell'autostrada A14, dove verrà realizzato un nuovo casello a metà strada tra quelli di Bitonto e di Bari Nord, con la zona industriale di Bari, con l'aeroporto di Bari Palese, con l'Interporto Regionale della Puglia e, infine, con il Porto.



Puglia Live

Bari

PESCA ABUSIVA NEL PORTO DI BARI

Nella mattinata odierna il personale militare della motovedetta CP 262, nell'ambito di un'attività di controllo e vigilanza finalizzata alla prevenzione e/o repressione dei reati in materia di filiera della pesca lungo il litorale di **Bari**, procedeva alla verifica di una piccola unità presente all'interno del **porto di Bari** con a bordo una persona. Durante i controlli, si constatava la probabile presenza in prossimità dell'unità di un pescatore subacqueo immerso ed intento a svolgere attività di pesca in apnea. Accertata la presenza del sub in immersione, confermata anche dalla persona a bordo dell'unità soggetta a controllo, il personale della Guardia Costiera di **Bari** procedeva al sequestro dell'autorespiratore (bibombola) e di 1 kg di molluschi noti come "taratuffi di mare", nonché ad irrogare al trasgressore una sanzione amministrativa di 1000 euro. Tali sanzioni in ragione dell'attività di pesca svolta dal pescatore subacqueo non professionale effettuata in una zona portuale in cui la pesca risulta esser vietata, con attrezzature non consentite ma soprattutto per aver pescato una specie di molluschi per cui è vietata la pesca, la commercializzazione e la somministrazione. La attività di controllo e sorveglianza degli specchi acquei portuali e di tutto il litorale barese come quella condotta stamane dal personale della motovedetta della Guardia Costiera di **Bari**, garantisce non solo la sicurezza della navigazione e la salvaguardia della vita umana sanzionando attività non consentite in ambiti adibiti a differenti scopi come quelli portuali, ma anche la tutela delle risorse biologiche delle acque marine e del consumatore finale della filiera della pesca.



Shipping Italy

Bari

La mappa degli 84 nuovi progetti di impianti eolici offshore e le limitazioni alla navigazione

Economia Uno studio del Consorzio Mediterraneo per Legacoop Agroalimentare evidenzia come le maggiori criticità e ripercussioni sui transiti in mare si avranno in Puglia, Sicilia e Sardegna di REDAZIONE SHIPPING ITALY Quanti e quali nuovi progetti di impianti eolici offshore stanno muovendo i primi passi lungo le coste italiane? A questa domanda ha dato risposta Legacoop Agroalimentare con un rapporto mirato a evidenziare le criticità conseguenti sulla pesca italiana ma, indirettamente, anche sui trasporti marittimi. Oggi di impianto eolico già attivo ne è presente soltanto uno nella rada esterna del porto di Taranto ma nell'ultimo anno ha avuto un notevole incremento il numero di progetti presentati al ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (Mase). Si tratta di 84 nuovi impianti (Sardegna 23, Sicilia 22, Puglia 20, Lazio 7, Calabria 6, Emilia Romagna 3, Abruzzo, Basilicata e Toscana 1) contro i 66 previsti nel 2023. E dallo "Studio di ricognizione e approfondimento sullo sviluppo delle attività legate alle risorse energetiche alternative (impianti eolici off-shore) e delle interazioni con le attività di pesca e acquacoltura", realizzato dal Consorzio Mediterraneo, struttura di ricerca aderente a Legacoop Agroalimentare, avranno un consistente impatto sulla pesca. Effetti che si sommano ad altre criticità legate alla navigazione e alla presenza dei cavidotti per il trasporto dell'energia a terra e alla maricoltura. I maggiori effetti negativi sarebbero particolarmente pesanti per le marinerie della Puglia Centrale e meridionale, della Sardegna Meridionale e della Sicilia Sud-Occidentale. L'impatto occupazionale sarebbe concentrato soprattutto nella Sicilia Sud-Occidentale (oltre 2mila addetti in meno), in Puglia centrale e meridionale (-1.000), Sardegna meridionale (-500). Seguono Romagna (-300), Lazio (-200), Calabria e Sicilia Ionica (-200). Sempre secondo lo studio del Consorzio Mediterraneo, gli effetti sarebbero sulla superficie marittima utilizzabile per la pesca a strascico. Attualmente di poco più di 100mila km², ovvero meno del 32% della superficie complessiva delle acque marine italiane (oltre 350 mila km², dei quali quasi 200 mila interdetti alla pesca a strascico), gli impianti off-shore porterebbero ad una riduzione di 17.511 km², -21,6% della superficie di mare utilizzabile. Un valore che può apparire trascurabile su scala nazionale, ma che assume ben altro rilievo se si considera che gli impianti progettati non sono uniformemente distribuiti lungo le coste italiane, ma fortemente concentrati, sovrapponendosi su zone di mare fortemente sfruttate dalla pesca professionale. Le regioni più colpite dagli effetti degli impianti eolici. Dallo studio emerge come la riduzione della pesca a strascico sia particolarmente allarmante soprattutto in alcune zone. Nell'area marina della costa meridionale della Sicilia (Gsa 16) la riduzione della superficie per la pesca a strascico sarebbe del 73,5%, nel mare Adriatico lungo le coste della Puglia (Gsa 18) del 58,4% e in Sardegna (Gsa 11) del 24,6%. A farne le spese sarebbero aree frequentate



Economia Uno studio del Consorzio Mediterraneo per Legacoop Agroalimentare evidenzia come le maggiori criticità e ripercussioni sui transiti in mare si avranno in Puglia, Sicilia e Sardegna di REDAZIONE SHIPPING ITALY Quanti e quali nuovi progetti di impianti eolici offshore stanno muovendo i primi passi lungo le coste italiane? A questa domanda ha dato risposta Legacoop Agroalimentare con un rapporto mirato a evidenziare le criticità conseguenti sulla pesca italiana ma, indirettamente, anche sui trasporti marittimi. Oggi di impianto eolico già attivo ne è presente soltanto uno nella rada esterna del porto di Taranto ma nell'ultimo anno ha avuto un notevole incremento il numero di progetti presentati al ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (Mase). Si tratta di 84 nuovi impianti (Sardegna 23, Sicilia 22, Puglia 20, Lazio 7, Calabria 6, Emilia Romagna 3, Abruzzo, Basilicata e Toscana 1) contro i 66 previsti nel 2023. E dallo "Studio di ricognizione e approfondimento sullo sviluppo delle attività legate alle risorse energetiche alternative (impianti eolici off-shore) e delle interazioni con le attività di pesca e acquacoltura", realizzato dal Consorzio Mediterraneo, struttura di ricerca aderente a Legacoop Agroalimentare, avranno un consistente impatto sulla pesca. Effetti che si sommano ad altre criticità legate alla navigazione e alla presenza dei cavidotti per il trasporto dell'energia a terra e alla maricoltura. I maggiori effetti negativi sarebbero particolarmente pesanti per le marinerie della Puglia Centrale e meridionale, della Sardegna Meridionale e della Sicilia Sud-Occidentale. L'impatto occupazionale sarebbe concentrato soprattutto nella Sicilia Sud-Occidentale (oltre 2mila addetti in meno), in Puglia centrale e meridionale (-1.000), Sardegna meridionale (-500). Seguono Romagna (-300), Lazio (-200), Calabria e Sicilia Ionica (-200). Sempre secondo lo studio del Consorzio Mediterraneo, gli effetti sarebbero sulla superficie marittima utilizzabile per la pesca a strascico. Attualmente di poco più di 100mila km², ovvero meno del 32% della superficie complessiva delle acque marine italiane (oltre 350 mila km², dei quali quasi 200 mila interdetti alla pesca a strascico), gli impianti off-shore porterebbero ad una riduzione di 17.511 km², -21,6% della superficie di mare utilizzabile. Un valore che può apparire trascurabile su scala nazionale, ma che assume ben altro rilievo se si considera che gli impianti progettati non sono uniformemente distribuiti lungo le coste italiane, ma fortemente concentrati, sovrapponendosi su zone di mare fortemente sfruttate dalla pesca professionale. Le regioni più colpite dagli effetti degli impianti eolici. Dallo studio emerge come la riduzione della pesca a strascico sia particolarmente allarmante soprattutto in alcune zone. Nell'area marina della costa meridionale della Sicilia (Gsa 16) la riduzione della superficie per la pesca a strascico sarebbe del 73,5%, nel mare Adriatico lungo le coste della Puglia (Gsa 18) del 58,4% e in Sardegna (Gsa 11) del 24,6%. A farne le spese sarebbero aree frequentate

Shipping Italy

Bari

da marinerie di estrema rilevanza per la pesca nazionale. In Sicilia, ad esempio, le marinerie di Mazara del Vallo, Sciacca, Marsala, Trapani, dovrebbero fare i conti con una riduzione della superficie disponibile per le proprie attività di circa 2.800 Km², per la localizzazione di 12 dei 22 impianti previsti. In Puglia, i 21 impianti progettati, distinti in tre raggruppamenti (9 localizzati al largo delle coste del Gargano, del Golfo di Manfredonia e dei Comuni costieri della Puglia centro-settentrionale; 5 al largo delle coste dei Comuni costieri della Puglia centro-meridionale; 6 al largo delle coste più meridionali della Puglia e nel Golfo di Taranto) determinerebbero una riduzione della superficie disponibile di circa 5.300 km². A risentirne sarebbero le attività di marinerie di grande rilievo. Per la Puglia settentrionale e centrale, quelle di Manfredonia, Barletta, Molfetta, **Bari**, Mola di **Bari**, Monopoli e Brindisi (379 imbarcazioni, pari al 28,8% del registro delle barche da pesca e al 35,46% di quelle da strascico). Per la Puglia meridionale si determinerebbe un intralcio pesante alle attività di Otranto, Gallipoli, Santa Maria di Leuca e Porto Cesareo. In Sardegna, dei 23 impianti progettati, 16 interesserebbero soprattutto le acque prospicienti la costa meridionale dell'isola e formano una cintura di sbarramento di 1.572 km², pressoché continua, per importanti marinerie, come quella di Cagliari e quella di Sant'Antioco (la parte nettamente preponderante delle 541 imbarcazioni iscritte al registro della pesca, che rappresentano il 43% delle imbarcazioni da pesca dell'isola e il 54% di quelle da strascico). ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY SHIPPING ITALY E' ANCHE SU WHATSAPP: BASTA CLICCARE QUI PER ISCRIVERSI AL CANALE ED ESSERE SEMPRE AGGIORNATI.

Brindisi Report

Brindisi

All'Autorità portuale una cerimonia per celebrare i pensionati Asl del 2024

La nota: "La direzione strategica ha fortemente voluto istituire questo momento per salutare e ringraziare i dipendenti per il servizio reso e il raggiungimento di questo felice traguardo" BRINDISI - La Asl Brindisi celebra i suoi pensionati con una cerimonia che si terrà il 16 dicembre nella sede dell'**Autorità portuale**, in piazza Vittorio Emanuele II, alle 11. "La direzione strategica ha fortemente voluto istituire questo momento per salutare e ringraziare i dipendenti per il servizio reso e il raggiungimento di questo felice traguardo: senza di loro tutti gli sforzi organizzativi, di gestione e di controllo che il management esprime non sarebbero efficaci", si legge in una nota Asl.

"L'impegno che quotidianamente viene profuso nelle tante articolazioni della Asl - commenta il direttore generale Maurizio De Nuccio - è il sale che permette all'azienda di crescere nelle performance e nella qualità dell'offerta di prestazioni e servizi all'utenza. Tutti, ognuno col proprio ruolo, contribuiscono a tenere costantemente lo sguardo rivolto verso l'alto, con l'obiettivo di migliorare dello stato attuale delle cose". Durante l'evento saranno celebrati tutti i dipendenti che si sono ritirati dalla vita lavorativa durante gli ultimi 12

mesi, circa 100 persone: a loro sarà consegnata una pergamena ricordo, simbolo della gratitudine dell'azienda per il lavoro svolto. "Per questo, con questa cerimonia - conclude il dg - vogliamo rendere omaggio a chi ha prestato servizio per un lungo tempo all'interno del nostro gruppo: loro sono l'esempio a cui deve guardare chi viene a lavorare con noi". Rimani aggiornato sulle notizie dalla tua provincia iscrivendoti al nostro canale whatsapp: clicca qui Seguici gratuitamente anche sul canale Facebook: <https://m.me/j/Abampv2kioahdYVR/>.



Il porto di Taranto in rosso: pesa la crisi dell'Ex Ilva

Traffico merci in picchiata rispetto allo scorso anno, il gruppo turco Yilport non mantiene le promesse. Il nodo della riqualificazione da 270 milioni di euro Un 2024 da dimenticare per il porto di Taranto. Traffico merci in picchiata con un marcato segno meno rispetto allo scorso anno. Pesano da una parte la crisi del siderurgico, con una produzione ai minimi storici, dall'altra le promesse non mantenute del gruppo turco Yilport che da anni ha in gestione il terminal. Conti in rosso e volumi modesti, ben al di sotto degli obiettivi fissati nella concessione sottoscritta con l'Autorità portuale. All'orizzonte un futuro carico di incognite. A partire dal nodo irrisolto dei dragaggi necessari a portare i fondali a una profondità idonea all'attracco delle grandi navi. Occorre innanzitutto ripristinare la vasca di colmata destinata ad accogliere i sedimenti. Si è scoperto che il bacino non regge, a causa di lavori eseguiti male dalla società appaltatrice. Costo totale delle opere 270 milioni di euro. Per avviare un primo lotto di lavori, l'Autorità stima che ne servirebbero circa un centinaio. Risorse che al momento non ci sono ma che potrebbero arrivare dal Just Transition Fund. Un altro punto interrogativo riguarda la rifunzionalizzazione del porto come hub per l'eolico offshore galleggiante. Dal ministero dell'Ambiente si attende la pubblicazione del decreto che darebbe il via ai cantieri a Taranto e Brindisi. La nuova struttura occuperebbe il 50% del terminal ionico, aprendo nuove prospettive. Nel servizio l'intervista a Sergio Prete, presidente Autorità Portuale del Mar Ionio.



Informare

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

Archiviato un procedimento penale contro i vertici dell'AdSP dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio

Il giudice per le indagini preliminari del Tribunale di **Palmi** con decreto depositato lo scorso 23 novembre, ha definitivamente archiviato il procedimento penale avviato a suo tempo da una dipendente dell'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, responsabile dell'Ufficio legale e all'epoca responsabile Anticorruzione, nei confronti del presidente e di altri due dirigenti apicali dell'AdSP in ordine alla procedura di assunzione di una segretaria comunale proveniente dai ruoli del Ministero dell'Interno e assegnata temporaneamente all'ente portuale con una qualifica dirigenziale. L'ente portuale ha reso noto che, in ordine alle denunce per abuso in atti di ufficio, la Procura della Repubblica di **Palmi** aveva concluso per la "assoluta infondatezza della notizia di reato e incontrovertibilmente indimostrate circostanze di accusa, tutte incentrate sulle dichiarazioni di responsabilità fondate esclusivamente sui dati oggetto della procedura di mobilità". Sotto il profilo procedurale, si sottolinea come lo stesso Ministero dell'Interno avesse formalizzato la richiesta di impiego, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti l'avesse giudicata perfettamente legittima e l'ANAC - anch'essa chiamata in causa dalla denunciante - si fosse dichiarata incompetente ad esprimersi sulla materia. L'AdSP ha ricordato che, in ordine di tempo, si tratta del secondo decreto di archiviazione definitiva sulle reiterate denunce della dipendente dell'ente, nel mentre si attende l'esito di una terza denuncia avvenuta nei confronti del presidente e del segretario generale dell'ente, anch'essa giudicata irrilevante dalla Procura della Repubblica di **Palmi** e discussa in Camera di Consiglio lo scorso 26 novembre.



Informazioni Marittime

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

Lavoro, a Gioia Tauro passo avanti per la costituzione dell'impresa portuale ex art. 17

L'AdSP ha riunito la commissione consultiva locale per illustrare gli emendamenti sul tema attualmente in discussione in Parlamento. Un altro passo avanti a Gioia Tauro in direzione della costituzione dell'impresa portuale ex art. 17 - comma 5 - legge 84/94. Nei locali dell'Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno meridionale e Ionio, si è riunita la commissione consultiva locale, prevista dall'art. 15 della legge 84/94 con funzioni consultive in materia di lavoro portuale del presidente dell'ente, con all'ordine del giorno diverse tematiche portuali. Tra queste, l'illustrazione della situazione che si è creata al termine di una lunga serie di riunioni con i Terminalisti e le imprese portuali ex art 16, tenute al fine di costituire l'impresa ex art 17. Nel contempo, nel corso della riunione il presidente **Andrea Agostinelli** ha descritto gli emendamenti attualmente in discussione in seno al Parlamento, che consentiranno la proroga della vigenza dell'Agenzia di somministrazione di lavoro portuale, nelle cui liste sono attualmente iscritti 50 lavoratori, in attesa che possano essere assunti dall'impresa ex art. 17. Il presidente ha, altresì, illustrato le ragioni relative alla opportunità di costituire l'impresa ex. art 17 e le norme della bozza del regolamento di gestione dell'Impresa, che fornirà manodopera portuale nei casi di picchi di lavoro. Alla riunione hanno preso parte il presidente **Agostinelli**, accompagnato dal segretario generale Pasquale Faraone e da Lavinia Strangi, responsabile del Settore Legale dell'ente. Per le organizzazioni sindacali, hanno partecipato Vincenzo Malvaso del Sul e Carlo Cedro e Domenico Laganà per la Cgil. Mentre, Fabio Castellano ha rappresentato la Fan Forwarding Agency Ltd srl e Antonio Bartuni la International Shipping. Nel corso dell'incontro, ha fatto seguito un ampio e approfondito confronto che, al termine della riunione, ha visto la commissione, pur manifestando alcune osservazioni e riserve di natura regolamentare, esprimersi a favore delle comunicazioni del presidente. Condividi Articoli correlati.



Archiviato procedimento penale dipendente Gioia Tauro

Redazione

GIOIA TAURO Il GIP del Tribunale di Palmi con decreto depositato in data 23.11.2023 di cui solo oggi si è avuta notizia -si legge in una nota dell'AdSp del mar Tirreno meridionale e Ionio- ha definitivamente archiviato il procedimento penale avviato a suo tempo da una dipendente dell'Ente, responsabile dell'Ufficio legale, e all'epoca responsabile Anticorruzione, nei confronti del presidente e di altri due dirigenti apicali dell'Ente, in ordine alla procedura di assunzione di una segretaria comunale proveniente dai ruoli del Ministero dell'Interno e assegnata temporaneamente all'Ente portuale con una qualifica dirigenziale. In ordine alle denunce per abuso in atti di ufficio, la Procura della Repubblica di Palmi dopo uno studio complessivo ed approfondito degli atti aveva concluso per la assoluta infondatezza della notizia di reato e incontrovertibilmente indimostrate circostanze di accusa, tutte incentrate sulle dichiarazioni di responsabilità fondate esclusivamente sui dati oggetto della procedura di mobilità. Sotto il profilo procedurale, si sottolinea come lo stesso Ministero dell'Interno avesse formalizzato la richiesta di impiego, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti l'avesse giudicata perfettamente legittima e l'ANAC anch'essa compulsata dalla denunciante si fosse dichiarata incompetente ad esprimersi sulla materia. E il Gip del Tribunale di Palmi, rigettando l'opposizione della denunciante, ha definitivamente giudicato perfettamente legittimo e cristallino l'operato dell'Autorità di Sistema portuale nella fattispecie. In ordine di tempo, si tratta del secondo decreto di archiviazione definitiva sulle reiterate denunce della dipendente dell'Ente, nel mentre si attende l'esito di una terza denuncia avvenuta nei confronti del presidente e del segretario generale dell'AdSp, anch'essa giudicata irrilevante dalla Procura della Repubblica di Palmi e discussa in Camera di Consiglio lo scorso 26 Novembre 2024.



Oggi Milazzo

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Decennale Nautico, il battesimo del mare per gli alunni delle medie. Domani le borse di studio

Continuano gli appuntamenti per festeggiare il decennale del corso Trasporti e Logistica-Nautico dell'Istituto Da Vinci. Nei giorni scorsi si è svolto l'evento "Un futuro d'aMare" che ha portato in mare gli alunni delle terze medie di Milazzo, dando vita a un vero e proprio battesimo del mare. Evento che è stato suddiviso in diverse giornate, due si sono già svolte. I ragazzi imbarcati sulle navi, messe a disposizione gratuitamente dalla Caronte & Tourist, hanno avuto l'opportunità di vivere una straordinaria esperienza a bordo. Dopo l'accoglienza al Molo Marullo di Milazzo dove c'erano la dirigente Stefania Scolaro, i docenti e gli alunni dell'ITET Leonardo Da Vinci gli alunni sono saliti a bordo, indossando i cappelli ideati dall'Istituto dove hanno partecipato a diversi laboratori tutti a tema marino. Hanno imparato come creare i nodi marinari, gli è stato mostrato attraverso l'uso del Pc e tramite cartine come orientarsi in mare, ognuno di loro ha creato il proprio diario di bordo ed inoltre hanno viaggiato virtualmente nel mondo sottomarino grazie ai visori del MuMa Museo del Mare. Una volta arrivati a destinazione, è stata fatta una breve sosta nell'Isola di Vulcano dove ai ragazzi è stato concesso vivere dei

momenti creativi in totale spensieratezza respirando la dolce brezza emanata dal mare. Insomma, un'esperienza a 360° che ha compreso anche l'emozionante visita guidata nella plancia dove i ragazzi, grazie alle spiegazioni degli operatori, hanno potuto osservare le azioni svolte nel ponte di comando. Domani, venerdì 13 dicembre, invece, è in calendario un nuovo appuntamento: la cerimonia di consegna delle Borse di Studio del Gruppo Caronte & Tourist per gli alunni eccellenti a s. 2023/24 del Corso "Trasporti e Logistica" e in contemporanea l'intitolazione del Laboratorio di "Elettronica ed Elettrotecnica" al Sottocapo 1a cl. Np/Op Giuseppe Tusa. All'evento che si svolgerà in Aula Magna prenderanno parte la preside Stefania Scolaro, il sindaco di Milazzo Pippo Midili, il Comandante della Capitaneria di Porto Alessandro Sarro - il provveditore Leon Zingales, il Commissario dell'**Autorità portuale** dello **Stretto** Antonio Ranieri, Padre Saverio Cento, rettore Santuario San Francesco di Paola della Società Caronte & Tourist Isole Minori S.p.A Vincenzo Franza, il responsabile del personale e comunicazione della Società Caronte & Tourist Isole Minori S.p.A. Tiziano Minuti la signora Adele Chiello Tusa.



12/12/2024 20:21

Tiziano Minuti, Adele Chiello Tusa

Continuano gli appuntamenti per festeggiare il decennale del corso Trasporti e Logistica-Nautico dell'Istituto Da Vinci. Nei giorni scorsi si è svolto l'evento "Un futuro d'aMare" che ha portato in mare gli alunni delle terze medie di Milazzo, dando vita a un vero e proprio battesimo del mare. Evento che è stato suddiviso in diverse giornate, due si sono già svolte. I ragazzi imbarcati sulle navi, messe a disposizione gratuitamente dalla Caronte & Tourist, hanno avuto l'opportunità di vivere una straordinaria esperienza a bordo. Dopo l'accoglienza al Molo Marullo di Milazzo dove c'erano la dirigente Stefania Scolaro, i docenti e gli alunni dell'ITET Leonardo Da Vinci gli alunni sono saliti a bordo, indossando i cappelli ideati dall'Istituto dove hanno partecipato a diversi laboratori tutti a tema marino. Hanno imparato come creare i nodi marinari, gli è stato mostrato attraverso l'uso del Pc e tramite cartine come orientarsi in mare, ognuno di loro ha creato il proprio diario di bordo ed inoltre hanno viaggiato virtualmente nel mondo sottomarino grazie ai visori del MuMa Museo del Mare. Una volta arrivati a destinazione, è stata fatta una breve sosta nell'Isola di Vulcano dove ai ragazzi è stato concesso vivere dei momenti creativi in totale spensieratezza respirando la dolce brezza emanata dal mare. Insomma, un'esperienza a 360° che ha compreso anche l'emozionante visita guidata nella plancia dove i ragazzi, grazie alle spiegazioni degli operatori, hanno potuto osservare le azioni svolte nel ponte di comando. Domani, venerdì 13 dicembre, invece, è in calendario un nuovo appuntamento: la cerimonia di consegna delle Borse di Studio del Gruppo Caronte & Tourist per gli alunni eccellenti a s. 2023/24 del Corso "Trasporti e Logistica" e in contemporanea l'intitolazione del

Shipping Italy

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Preso in consegna da Caronte&Tourist il nuovo traghetto Pietro Mondello

Cantieri La nave gemella di Elio costruita sempre in Turchia (cantiere Sefine) entrerà anch'essa in servizio fra le due sponde dello Stretto di Messina di REDAZIONE SHIPPING ITALY Il gruppo armatoriale Caronte & Tourist ha preso in consegna dal cantiere navale turco Sefine il traghetto bidirezionale Pietro Mondello, unità praticamente gemella di Elio che già dal 2018 è entrata in servizio per coprire il collegamento marittimo fra le due sponde dello Stretto di Messina. Fra le innovazioni che saranno a bordo di questa nuova costruzione spicca ad esempio un ampio pacchetto batterie da 2 MWh di potenza per alimentare alcune funzioni di bordo e per effettuare manovre in **porto** senza emissioni consentendo al contempo di ridurre anche i consumi. La lunghezza complessiva della nuova nave è di 132 metri e potrà viaggiare a una velocità di crociera di 15 nodi, ha una capacità di trasporti di circa 1.500 passeggeri e 290 veicoli su due ponti. A proposito del programma di nuove costruzioni avviato da Caronte&Tourist, in un'intervista rilasciata nelle scorse settimane a SHIPPING ITALY, l'amministratore delegato Lorenzo Maticena ha detto che l'azienda ha in previsione l'acquisto di almeno quattro (e fino a sei) nuove navi traghetto da impiegare nei collegamenti per le isole minori della Sicilia per un investimento compreso fra i 200 e i 300 milioni di euro. Il progetto, però, rischia di subire un rallentamento fino quando dal Governo italiano non arrivano indicazioni chiare sui contributi al rinnovo delle flotte di traghetti impiegati in Italia. **ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY SHIPPING ITALY E' ANCHE SU WHATSAPP: BASTA CLICCARE QUI PER ISCRIVERSI AL CANALE ED ESSERE SEMPRE AGGIORNATI** Maticena: "Pronti a ordinare traghetti ma attendiamo certezze sull'Ets".



12/12/2024 15:41

Nicola Capuzzo

Cantieri La nave gemella di Elio costruita sempre in Turchia (cantiere Sefine) entrerà anch'essa in servizio fra le due sponde dello Stretto di Messina di REDAZIONE SHIPPING ITALY Il gruppo armatoriale Caronte & Tourist ha preso in consegna dal cantiere navale turco Sefine il traghetto bidirezionale Pietro Mondello, unità praticamente gemella di Elio che già dal 2018 è entrata in servizio per coprire il collegamento marittimo fra le due sponde dello Stretto di Messina. Fra le innovazioni che saranno a bordo di questa nuova costruzione spicca ad esempio un ampio pacchetto batterie da 2 MWh di potenza per alimentare alcune funzioni di bordo e per effettuare manovre in porto senza emissioni consentendo al contempo di ridurre anche i consumi. La lunghezza complessiva della nuova nave è di 132 metri e potrà viaggiare a una velocità di crociera di 15 nodi, ha una capacità di trasporti di circa 1.500 passeggeri e 290 veicoli su due ponti. A proposito del programma di nuove costruzioni avviato da Caronte&Tourist, in un'intervista rilasciata nelle scorse settimane a SHIPPING ITALY, l'amministratore delegato Lorenzo Maticena ha detto che l'azienda ha in previsione l'acquisto di almeno quattro (e fino a sei) nuove navi traghetto da impiegare nei collegamenti per le isole minori della Sicilia per un investimento compreso fra i 200 e i 300 milioni di euro. Il progetto, però, rischia di subire un rallentamento fino quando dal Governo italiano non arrivano indicazioni chiare sui contributi al rinnovo delle flotte di traghetti impiegati in Italia. **ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY SHIPPING ITALY E' ANCHE SU WHATSAPP: BASTA CLICCARE QUI PER ISCRIVERSI AL CANALE ED ESSERE SEMPRE AGGIORNATI** Maticena: "Pronti a ordinare traghetti ma attendiamo certezze sull'Ets".

Stretto Web

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Messina, la Federmar Cisol incontra Caronte & Tourist. Crocè e Previti: "chiediamo l'intervento del Prefetto"

Messina, la Federmar Cisol incontra Caronte & Tourist. Crocè e Previti: "chiederemo al Prefetto di **Messina** di affrontare lo stato di crisi della Società"

Si è tenuto oggi l'incontro in sede aziendale tra la Caronte & Tourist Isole Minori e le segreterie regionale e provinciale della FEDERMAR CISOAL. "I rappresentanti di Caronte & Tourist - c'è scritto in una nota- hanno confermato le ragioni economiche e organizzative che hanno indotto la società ad adottare misure di razionalizzare che non attingono solo l'ambito delle risorse umane. La società ha ribadito che le nuove misure consentono alla Società di risparmiare un milione e mezzo di euro , atteso che la convenzione firmata con il Ministero dei trasporti dev'essere aggiornata in quanto i prezzi risalgono al 2016 . La società, pertanto, non è in grado di affrontare i costi derivanti dall'attuale gestione del servizio". "La FEDERMAR CISOAL e i marittimi -dichiarano Clara Crocè, Segretario Regionale e Sebastiano Previti, responsabile provinciale- hanno espresso la propria contrarietà in quanto le misure adottate dalla società penalizzano i marittimi che sono costretti a rimanere a bordo due mesi . Tale meccanismo che impone ai marittimi di smaltire i riposi compensativi dopo lo sbarco, restringe la forza lavoro degli stessi marittimi. La FEDERMAR Cisol ha preannunciato che richiederà al Prefetto di **Messina** la convocazione di un tavolo istituzionale per affrontare quello che a tutti gli effetti riteniamo - concludono Clara Crocè e Sebastiano Previti - lo stato di crisi in cui versa la Caronte Tourist Isole Minori. Chiederemo al Prefetto la convocazione di un rappresentante del Ministero dei Trapsorti e l'Assessore alla Mobilità ed Infrastrutture della Regione Sicilia On.le Aricò".



Messina, la Federmar Cisol incontra Caronte & Tourist. Crocè e Previti: "chiederemo al Prefetto di Messina di affrontare lo stato di crisi della Società" Si è tenuto oggi l'incontro in sede aziendale tra la Caronte & Tourist Isole Minori e le segreterie regionale e provinciale della FEDERMAR CISOAL. "I rappresentanti di Caronte & Tourist - c'è scritto in una nota- hanno confermato le ragioni economiche e organizzative che hanno indotto la società ad adottare misure di razionalizzare che non attingono solo l'ambito delle risorse umane. La società ha ribadito che le nuove misure consentono alla Società di risparmiare un milione e mezzo di euro , atteso che la convenzione firmata con il Ministero dei trasporti dev'essere aggiornata in quanto i prezzi risalgono al 2016 . La società, pertanto, non è in grado di affrontare i costi derivanti dall'attuale gestione del servizio". "La FEDERMAR CISOAL e i marittimi -dichiarano Clara Crocè, Segretario Regionale e Sebastiano Previti, responsabile provinciale- hanno espresso la propria contrarietà in quanto le misure adottate dalla società penalizzano i marittimi che sono costretti a rimanere a bordo due mesi . Tale meccanismo che impone ai marittimi di smaltire i riposi compensativi dopo lo sbarco, restringe la forza lavoro degli stessi marittimi. La FEDERMAR Cisol ha preannunciato che richiederà al Prefetto di Messina la convocazione di un tavolo istituzionale per affrontare quello che a tutti gli effetti riteniamo - concludono Clara Crocè e Sebastiano Previti - lo stato di crisi in cui versa la Caronte Tourist Isole Minori. Chiederemo al Prefetto la convocazione di un rappresentante del Ministero dei Trapsorti e l'Assessore alla Mobilità ed Infrastrutture della Regione Sicilia On.le Aricò".

TempoStretto

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

"Parità di trattamento per i dipendenti in Caronte&Tourist"

Redazione | giovedì 12 Dicembre 2024 - 15:19 Rivendicazione sindacale e procedure di raffreddamento: interviene Rsu C&T Spa **MESSINA** - " È stata aperta la seconda fase delle procedure di raffreddamento in Caronte & Tourist Spa Area Stretto". La comunicazione è della Rsu C&T Spa, deputata anche a rappresentare i lavoratori che operano all'interno dell'Area Stretto. Si legge in una nota: "Purtroppo, ci preme constatare che, nonostante le premesse che si erano create in occasione della firma dell'ultimo accordo di febbraio., che prevedeva un integrativo per il personale di bordo, al fine di diminuire la sperequazione esistente tra i dipendenti cosiddetti anziani inquadrati con vecchi contratti aziendali, e quelli di più recente assunzione, nonché la trasformazione contrattuale per il personale operativo di terra, che è passato dal Ccnl Multiservizi al Contratto collettivo nazionale di lavoro per il settore privato per l'industria armatoriale, continuano a persistere situazioni di differenze sostanziali tra i dipendenti, soprattutto per il personale di terra". E ancora: "Registriamo con rammarico, delle differenze sostanziali sia nel pagamento delle competenze, sia nella gestione organizzativa del personale operativo di terra all'interno dell'impianto. Quest'ultimo si ritrova a fare dei turni gravosi con sfioramento sistematico dell'orario ordinario di lavoro, in assenza inoltre di retribuzione per la parte eccedente. Tutto questo li pone in una condizione di diversità rispetto al personale che ha avuto sempre riconosciuta l'applicazione del contratto di settore". In un contesto in cui l'azienda è impegnata nell'organizzazione di eventi sociali, e, meeting natalizi, l'organizzazione sindacale invoca "una vera unità". E lamenta che non si diano "risposte concrete alla Rsu. Con la seconda fase delle procedure di raffreddamento auspichiamo delle risposte anche da parte delle istituzioni che hanno visto un impegno aziendale, attualmente disatteso, a diminuire le distanze di trattamento tra i dipendenti in forza all'interno dell'Area Stretto. Il tutto al fine di scongiurare conseguenze che possano portare a ulteriori conflitti sia nel sistema trasporto marittimo della nostra regione, che all'interno della stessa holding".



Redazione | giovedì 12 Dicembre 2024 - 15:19 Rivendicazione sindacale e procedure di raffreddamento: interviene Rsu C&T Spa MESSINA - " È stata aperta la seconda fase delle procedure di raffreddamento in Caronte & Tourist Spa Area Stretto". La comunicazione è della Rsu C&T Spa, deputata anche a rappresentare i lavoratori che operano all'interno dell'Area Stretto. Si legge in una nota: "Purtroppo, ci preme constatare che, nonostante le premesse che si erano create in occasione della firma dell'ultimo accordo di febbraio., che prevedeva un integrativo per il personale di bordo, al fine di diminuire la sperequazione esistente tra i dipendenti cosiddetti anziani inquadrati con vecchi contratti aziendali, e quelli di più recente assunzione, nonché la trasformazione contrattuale per il personale operativo di terra, che è passato dal Ccnl Multiservizi al Contratto collettivo nazionale di lavoro per il settore privato per l'industria armatoriale, continuano a persistere situazioni di differenze sostanziali tra i dipendenti, soprattutto per il personale di terra". E ancora: "Registriamo con rammarico, delle differenze sostanziali sia nel pagamento delle competenze, sia nella gestione organizzativa del personale operativo di terra all'interno dell'impianto. Quest'ultimo si ritrova a fare dei turni gravosi con sfioramento sistematico dell'orario ordinario di lavoro, in assenza inoltre di retribuzione per la parte eccedente. Tutto questo li pone in una condizione di diversità rispetto al personale che ha avuto sempre riconosciuta l'applicazione del contratto di settore". In un contesto in cui l'azienda è impegnata nell'organizzazione di eventi sociali, e, meeting natalizi, l'organizzazione sindacale invoca "una vera unità". E lamenta che non si diano "risposte concrete alla Rsu. Con la seconda fase delle procedure di raffreddamento auspichiamo delle risposte anche da parte delle

Porto e zona industriale di Termini Imerese, 120 milioni per i lavori

PALERMO - La giunta regionale ha approvato la riprogrammazione dell'accordo per la realizzazione di opere strategiche nel porto e nella zona industriale di Termini Imerese. L'iniziale accordo di programma stipulato nel 2011 è stato aggiornato su proposta dell'assessore alle Attività produttive, Edy Tamajo, sul piano del quadro finanziario per un totale complessivo di circa 120 milioni di euro destinati alla realizzazione di opere infrastrutturali. Fra gli interventi riprogrammati ci sono il completamento del molo di Termini Imerese, le strade di accesso al porto lato Nord e la realizzazione di un sistema di fibre ottiche. L'accordo è stato sottoscritto da Regione Siciliana, Comune di Termini Imerese, Città metropolitana di Palermo, Irsap, Anas, Autorità di sistema portuale del mare di Sicilia occidentale, Rfi, Società interporti siciliana e Sosvima. I lavori sul porto di Termini Imerese "Termini Imerese, con il suo porto e la sua zona industriale, rappresenta un nodo strategico per lo sviluppo della Sicilia occidentale - dice il presidente della Regione, Renato Schifani -. Il governo regionale punta a riqualificare il polo industriale per migliorarne la resa e l'attrattività, riconoscendone il ruolo centrale nel sistema economico regionale". Tra gli interventi previsti anche la realizzazione del collegamento stradale tra il porto e la statale 113. Spiega Tamajo: "Accogliendo le istanze del Comune di Termini Imerese si conferma l'impegno e la volontà del governo a favore di un piano di opere di fondamentale importanza". "Il collegamento stradale - continua l'assessore alle Attività produttive - è un'infrastruttura cruciale, da molti anni attesa dalla cittadinanza. Questo progetto non solo migliorerà la viabilità e i collegamenti, ma darà un impulso significativo all'economia locale, attirando investimenti e rafforzando la competitività del territorio". Lo sviluppo del porto di Termini Imerese era stato al centro di un intervento di Schifani nei giorni scorsi. Leggi qui tutte le notizie di Palermo.



New Sicilia

Palermo, Termini Imerese

Termini Imerese: 120 milioni per Porto e Zona Industriale

TERMINI IMERESE - La giunta regionale ha dato il via libera alla riprogrammazione dell'Accordo per la realizzazione di opere strategiche nel porto e nella zona industriale di Termini Imerese. L'accordo, inizialmente stipulato nel 2011, è stato aggiornato su proposta dell'assessore alle Attività produttive, Edy Tamajo. Prevede un investimento complessivo di circa 120 milioni di euro per infrastrutture chiave. Pioggia di soldi per porto e zona industriale di Termini Imerese " Termini Imerese, con il suo porto e la sua zona industriale, è un punto strategico per lo sviluppo della Sicilia occidentale - ha dichiarato il presidente della Regione, Renato Schifani -. L'obiettivo del governo regionale è riqualificare e valorizzare questo polo industriale, migliorandone l'efficienza e l'attrattività, riconoscendone il ruolo centrale nell'economia regionale" Le parole dell'assessore Tamajo. Tra i progetti principali figura la costruzione di un collegamento stradale tra il porto e la Statale 113 " Accogliendo le richieste del Comune di Termini Imerese, confermiamo il nostro impegno per realizzare infrastrutture di primaria importanza - ha sottolineato Tamajo -. Questo collegamento stradale, atteso da anni, rappresenta una svolta per la viabilità locale e offrirà un forte impulso economico al territorio, rendendolo più competitivo e attrattivo per gli investimenti" Altri interventi programmati includono il completamento del molo di Termini Imerese l'adeguamento delle strade di accesso al porto lato Nord e l'installazione di una rete di fibra ottica. L'accordo è stato firmato dalla Regione Siciliana insieme a: Comune di Termini Imerese la Città Metropolitana di Palermo l'Irsap l'Anas l'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale la Rfi la Società Interporti Siciliana la Sosvima.



Palermo Today

Palermo, Termini Imerese

Fibra ottica e un collegamento con la statale, 120 milioni per il porto e l'area industriale di Termini

La giunta regionale ha approvato la riprogrammazione degli interventi con l'obiettivo di realizzare opere strategiche per l'economia locale. Tamajo: "Lavori attesi per anni dalla cittadinanza che daranno un nuovo impulso" Un collegamento tra il porto e la statale 113, il completamento del molo, delle strade di accesso sul lato nord e la realizzazione di un **sistema** in fibra ottica. Sono alcuni degli interventi previsti per l'infrastruttura di Termini Imerese grazie allo stanziamento, sul piano del quadro finanziario, di circa 120 milioni da parte della Regione. La Giunta ha infatti approvato la riprogrammazione dell'accordo per la realizzazione di opere strategiche nell'area **portuale** e in quella industriale. L'iniziale accordo di programma stipulato nel 2011 è stato aggiornato su proposta dell'assessore regionale alle Attività produttive, Edy Tamajo: "Accogliendo le istanze del Comune di Termini - spiega - si conferma l'impegno e la volontà del governo a favore di un piano di opere di fondamentale importanza. Il collegamento stradale è un'infrastruttura cruciale, da molti anni attesa dalla cittadinanza. Questo progetto non solo migliorerà la viabilità e i collegamenti, ma darà un impulso significativo all'economia locale, attirando investimenti e rafforzando la competitività del territorio". "Termini Imerese, con il suo porto e la sua zona industriale, rappresenta un nodo strategico - dice il presidente Renato Schifani - per lo sviluppo della Sicilia occidentale. Il governo regionale punta a riqualificare il polo industriale per migliorarne la resa e l'attrattività, riconoscendone il ruolo centrale nel nostro **sistema** economico". L'accordo è stato sottoscritto da Regione Siciliana, Comune di Termini Imerese, Città metropolitana di Palermo, Irsap, Anas, **Autorità** di **sistema portuale** del mare di Sicilia occidentale, Rfi, Società interporti siciliana e Sosvima.



La giunta regionale ha approvato la riprogrammazione degli interventi con l'obiettivo di realizzare opere strategiche per l'economia locale. Tamajo: "Lavori attesi per anni dalla cittadinanza che daranno un nuovo impulso" Un collegamento tra il porto e la statale 113, il completamento del molo, delle strade di accesso sul lato nord e la realizzazione di un sistema in fibra ottica. Sono alcuni degli interventi previsti per l'infrastruttura di Termini Imerese grazie allo stanziamento, sul piano del quadro finanziario, di circa 120 milioni da parte della Regione. La Giunta ha infatti approvato la riprogrammazione dell'accordo per la realizzazione di opere strategiche nell'area portuale e in quella industriale. L'iniziale accordo di programma stipulato nel 2011 è stato aggiornato su proposta dell'assessore regionale alle Attività produttive, Edy Tamajo: "Accogliendo le istanze del Comune di Termini - spiega - si conferma l'impegno e la volontà del governo a favore di un piano di opere di fondamentale importanza. Il collegamento stradale è un'infrastruttura cruciale, da molti anni attesa dalla cittadinanza. Questo progetto non solo migliorerà la viabilità e i collegamenti, ma darà un impulso significativo all'economia locale, attirando investimenti e rafforzando la competitività del territorio". "Termini Imerese, con il suo porto e la sua zona industriale, rappresenta un nodo strategico - dice il presidente Renato Schifani - per lo sviluppo della Sicilia occidentale. Il governo regionale punta a riqualificare il polo industriale per migliorarne la resa e l'attrattività, riconoscendone il ruolo centrale nel nostro sistema economico". L'accordo è stato sottoscritto da Regione Siciliana, Comune di Termini Imerese, Città metropolitana di Palermo, Irsap, Anas, Autorità di sistema portuale del mare di Sicilia occidentale, Rfi, Società interporti siciliana e Sosvima.

Sicilia 20 News

Palermo, Termini Imerese

Termini Imerese, da governo regionale via libera a risorse per porto e zona industriale: in arrivo 120 milioni

Fra gli interventi riprogrammati, ci sono anche il completamento del molo di Termini Imerese, le strade di accesso al porto lato Nord e la realizzazione di un sistema di fibre ottiche. La giunta regionale ha approvato la riprogrammazione dell'Accordo per la realizzazione di opere strategiche nel porto e nella zona industriale di Termini Imerese. L'iniziale accordo di programma stipulato nel 2011 è stato aggiornato su proposta dell'assessore alle Attività produttive, Edy Tamajo, sul piano del quadro finanziario per un totale complessivo di circa 120 milioni di euro destinati alla realizzazione di opere infrastrutturali. «Termini Imerese, con il suo porto e la sua zona industriale, rappresenta un nodo strategico per lo sviluppo della Sicilia occidentale - dice il presidente della Regione, Renato Schifani -. Il governo regionale punta a riqualificare il polo industriale per migliorarne la resa e l'attrattività, riconoscendone il ruolo centrale nel sistema economico regionale». Tra gli interventi previsti, la realizzazione del collegamento stradale tra il porto e la Statale 113. «Accogliendo le istanze del Comune di Termini Imerese si conferma l'impegno e la volontà del governo a favore di un piano di opere di fondamentale importanza - spiega Tamajo -. Il collegamento stradale è un'infrastruttura cruciale, da molti anni attesa dalla cittadinanza. Questo progetto non solo migliorerà la viabilità e i collegamenti, ma darà un impulso significativo all'economia locale, attirando investimenti e rafforzando la competitività del territorio». Fra gli interventi riprogrammati, ci sono anche il completamento del molo di Termini Imerese, le strade di accesso al porto lato Nord e la realizzazione di un sistema di fibre ottiche. L'accordo è stato sottoscritto da Regione Siciliana, Comune di Termini Imerese, Città metropolitana di Palermo, Irsap, Anas, Autorità di sistema portuale del mare di Sicilia occidentale, Rfi, Società interporti siciliana e Sosvima.



(Sito) Adnkronos**Focus****Nautica, Urso: "Normalizzazione crescita 2024 va sostenuta"**

Il ministro delle Imprese e del Made in Italy, Adolfo Urso, in un messaggio inviato in occasione dell'assemblea di Confindustria Nautica 12 dicembre 2024 | 17.05 LETTURA: 2 minuti "Ringrazio il Presidente Cecchi per l'invito e saluto la platea, scusandomi di non poter essere con voi a causa di impegni istituzionali. L'Assemblea di Confindustria Nautica è un appuntamento centrale per un settore che rappresenta un'eccellenza del nostro Paese e un simbolo del Made in Italy nel mondo". Lo sottolinea il ministro delle Imprese e del Made in Italy, Adolfo Urso, in un messaggio inviato in occasione dell'assemblea di Confindustria Nautica. "Gli straordinari risultati del comparto testimoniano la forza della filiera che nel 2023 ha raggiunto il massimo storico di 8,33 miliardi di euro di fatturato e di 4,23 miliardi di euro di export, anche grazie alla leadership mondiale nella produzione di superyacht. Sono oltre 600, infatti, le unità commissionate o in costruzione, pari a oltre il 50% degli ordini mondiali", aggiunge Urso. "Le stime del 2024 evidenziano, invece, una normalizzazione della crescita, che deve essere sostenuta attraverso azioni strutturali e di sistema -annuncia Urso-. Un contributo significativo può arrivare dalle fiere, che rappresentano al meglio il sistema produttivo italiano: in questo ambito, occorre concentrare azioni e risorse per favorire una specializzazione settoriale sempre più accentuata, dando vita a eventi in grado di attirare specialisti, espositori internazionali, buyers e turisti da tutto il mondo, come avviene annualmente per il Salone Nautico di Genova". governo consapevole necessità investimenti per sostenibilità e tecnologie 'green'"Il Governo è consapevole delle responsabilità che ha verso il vostro settore, che necessita di investimenti in innovazione, per rispondere al meglio a una domanda sempre più orientata verso la sostenibilità e le tecnologie green -prosegue Urso-. Il Piano Transizione 5.0, i Contratti di Sviluppo e i cosiddetti mini Contratti di Sviluppo per investimenti di taglia più piccola, oltre alla Nuova Sabatini, sono misure indispensabili per sostenere la doppia transizione che coinvolge le imprese della vostra filiera, caratterizzata dalla convivenza tra colossi internazionali e artigiani più piccoli, in grado di creare veri e proprio gioielli galleggianti". "Tutti questi elementi spiegano perché la nautica da diporto ha un ruolo di primo piano tra i comparti strategici protagonisti della nuova politica industriale, secondo quanto già delineato nel libro verde "Made in Italy 2030", che è in consultazione pubblica -spiega Urso-. Fino al 31 dicembre tutti gli stakeholder potranno dare il proprio contributo per costruire insieme un percorso che ci **porti** a consolidare, da qui a 5 anni, la posizione dell'Italia tra le prime 10 economie mondiali, attraverso la valorizzazione e l'innovazione del modello produttivo Made in Italy. Il nostro progetto è ambizioso, ma sono certo che è alla nostra portata, anche grazie alla nautica, vessillo del saper fare italiano nel mondo. Grazie per il vostro



Il ministro delle Imprese e del Made in Italy, Adolfo Urso, in un messaggio inviato in occasione dell'assemblea di Confindustria Nautica 12 dicembre 2024 | 17.05 LETTURA: 2 minuti "Ringrazio il Presidente Cecchi per l'invito e saluto la platea, scusandomi di non poter essere con voi a causa di impegni istituzionali. L'Assemblea di Confindustria Nautica è un appuntamento centrale per un settore che rappresenta un'eccellenza del nostro Paese e un simbolo del Made in Italy nel mondo". Lo sottolinea il ministro delle Imprese e del Made in Italy, Adolfo Urso, in un messaggio inviato in occasione dell'assemblea di Confindustria Nautica. "Gli straordinari risultati del comparto testimoniano la forza della filiera che nel 2023 ha raggiunto il massimo storico di 8,33 miliardi di euro di fatturato e di 4,23 miliardi di euro di export, anche grazie alla leadership mondiale nella produzione di superyacht. Sono oltre 600, infatti, le unità commissionate o in costruzione, pari a oltre il 50% degli ordini mondiali", aggiunge Urso. "Le stime del 2024 evidenziano, invece, una normalizzazione della crescita, che deve essere sostenuta attraverso azioni strutturali e di sistema -annuncia Urso-. Un contributo significativo può arrivare dalle fiere, che rappresentano al meglio il sistema produttivo italiano: in questo ambito, occorre concentrare azioni e risorse per favorire una specializzazione settoriale sempre più accentuata, dando vita a eventi in grado di attirare specialisti, espositori internazionali, buyers e turisti da tutto il mondo, come avviene annualmente per il Salone Nautico di Genova". governo consapevole necessità investimenti per sostenibilità e tecnologie 'green'"Il Governo è consapevole delle responsabilità che ha verso il vostro settore, che necessita di investimenti in innovazione, per rispondere al meglio a una domanda sempre più

(Sito) Adnkronos

Focus

contributo".

Nautica, Santanchè: "Stiamo lavorando a nuovo bando formazione turistica"

Il ministro del Turismo, Daniela Santanchè, in occasione dell'assemblea di Confindustria Nautica. 12 dicembre 2024 | 17.07 LETTURA: 1 minuti "Anche il segmento nautico può ricorrere all'importante pacchetto di risorse per la formazione turistica. E, come sapete, si è chiuso da pochissimo un bando, ma stiamo lavorando per un nuovo bando, perché investire in formazione sarà la chiave per il salto di qualità e competitività che l'ecosistema turistico italiano deve compiere. Noi dobbiamo sempre ricordarci che come fa il vostro settore, l'ha interpretato benissimo, che l'Italia è una nazione di qualità e non di quantità e quindi ci impegneremo sempre di più nel vostro settore come tutti i settori che portano qualità". Lo sottolinea il ministro del Turismo, Daniela Santanchè, in occasione dell'assemblea di Confindustria Nautica. "Il compito del governo -continua- è quello di creare quelli che sono i giusti fattori di contesto e di attrattività per consentire a voi, a chi lavora tutti i giorni, di poter esprigionare il meglio che sapete fare. Abbiamo agito sui **porti**, che è una via di accesso turistica privilegiata sui nostri territori costieri. Abbiamo fatto, come sapete, un intervento da 5 milioni di euro per dotare tutti i **porti** turistici pubblici di connessione Wi-Fi gratuita. Ma anche tutte le iniziative di promozione che sono state legate al progetto Scopri dove ti porto, l'Italia vista dal mare, per la valorizzazione e la promozione del turismo nautico nella nostra nazione e all'estero, mettendo al centro le rotte nautiche".



Costa Crociere presenta a Milano la nuova strategia 2025

Un nuovo concetto di vacanza alla 'riscoperta della meraviglia' non solo nelle destinazioni a terra della crociera ma anche durante il viaggio a bordo della nave. Costa **crociere** ha presentato oggi in occasione del primo Costa global summit a Milano all'Allianz MiCo, un evento alla presenza di oltre 2.500 persone, fra dipendenti, partner, agenti di viaggio e ospiti, la sua strategia e le novità per il 2025. "Costa **Crociere** è un'azienda con 76 anni di storia, ma costantemente proiettata nel futuro. La nostra sfida per il 2025 è quella di rivoluzionare ancora una volta il concetto di vacanza, portando i circa 35.000 ospiti che ogni giorno viaggiano con noi a vivere la meraviglia di riscoprire la bellezza del mondo - spiega l'amministratore delegato Mario Zanetti -. Le **crociere** stanno crescendo rapidamente, con quasi 32 milioni di passeggeri nel mondo, ma rappresentano solo il 2% dei viaggiatori globali. Esiste quindi un ampio potenziale di crescita per i prossimi anni, che vogliamo sviluppare con la nostra strategia, grazie a esperienze uniche e memorabili, con la collaborazione di partner d'eccellenza. Tutto questo continuando nel nostro percorso di sostenibilità, che ci vede impegnati con investimenti importanti in nuove tecnologie finalizzati alla decarbonizzazione". La "missione" è lasciare i viaggiatori senza parole appunto per la meraviglia. Un esempio sono le Sea destination, che segnano la "rivoluzione" nelle **crociere** Costa: spettacoli ed esperienze immersive sulle navi, legati agli scorci che si incontreranno lungo la rotta, che prima erano solo luoghi di passaggio. Ad esempio nel golfo dell'Oman i crocieristi si ritroveranno in un deserto sul mare a scoprire le tradizioni delle oasi con danze e musiche o a celebrare con un party la luna nel Mar dei Caraibi. Proposte spettacolari con la collaborazione di Luca Tommassini che sarà il direttore artistico delle esperienze a bordo. Grande attenzione anche per la gastronomia, con chef di nome come Bruno Barbieri e Angel León. Durante il Costa Global summit parlando delle strategie della compagnia, l'attenzione si è focalizzata sulla centralità della nave e dell'esperienza a bordo, espresse attraverso il design (fra l'altro sono state ridisegnate le suites di Costa Deliziosa) comfort, innovazione tecnologica e sostenibilità.

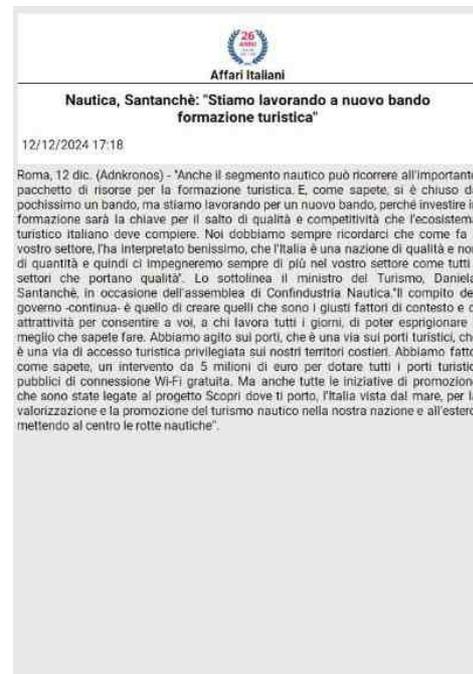


Affari Italiani

Focus

Nautica, Santanchè: "Stiamo lavorando a nuovo bando formazione turistica"

Roma, 12 dic. (Adnkronos) - "Anche il segmento nautico può ricorrere all'importante pacchetto di risorse per la formazione turistica. E, come sapete, si è chiuso da pochissimo un bando, ma stiamo lavorando per un nuovo bando, perché investire in formazione sarà la chiave per il salto di qualità e competitività che l'ecosistema turistico italiano deve compiere. Noi dobbiamo sempre ricordarci che come fa il vostro settore, l'ha interpretato benissimo, che l'Italia è una nazione di qualità e non di quantità e quindi ci impegneremo sempre di più nel vostro settore come tutti i settori che portano qualità". Lo sottolinea il ministro del Turismo, Daniela Santanchè, in occasione dell'assemblea di Confindustria Nautica. "Il compito del governo -continua- è quello di creare quelli che sono i giusti fattori di contesto e di attrattività per consentire a voi, a chi lavora tutti i giorni, di poter esprimerne il meglio che sapete fare. Abbiamo agito sui porti, che è una via sui porti turistici, che è una via di accesso turistica privilegiata sui nostri territori costieri. Abbiamo fatto, come sapete, un intervento da 5 milioni di euro per dotare tutti i porti turistici pubblici di connessione Wi-Fi gratuita. Ma anche tutte le iniziative di promozione che sono state legate al progetto Scopri dove ti porto, l'Italia vista dal mare, per la valorizzazione e la promozione del turismo nautico nella nostra nazione e all'estero, mettendo al centro le rotte nautiche".



Costa Crociere, sfida 2025 è rivoluzionare concetto di vacanza

Zanetti: vivere la meraviglia di riscoprire la bellezza del mondo Roma, 12 dic. (askanews) - "Costa Crociere è un'azienda con 76 anni di storia, ma costantemente proiettata nel futuro. La nostra sfida per il 2025 è quella di rivoluzionare ancora una volta il concetto di vacanza, portando i circa 35.000 ospiti che ogni giorno viaggiano con noi a vivere la meraviglia di riscoprire la bellezza del mondo". Così Mario Zanetti, amministratore delegato di Costa Crociere, in occasione del 'Costa Global Summit', il primo esclusivo evento di Costa Crociere, organizzato all'Allianz MiCo di Milano alla presenza del management dell'azienda e di un'ampia rappresentanza di dipendenti e ospiti.

"Le crociere stanno crescendo rapidamente, con quasi 32 milioni di passeggeri nel mondo, ma rappresentano solo il 2% dei viaggiatori globali. Esiste quindi un ampio potenziale di crescita per i prossimi anni, che vogliamo sviluppare con la nostra strategia, grazie a esperienze uniche e memorabili, con la collaborazione di partner d'eccellenza. Tutto questo continuando nel nostro percorso di sostenibilità, che ci vede impegnati con investimenti importanti in nuove tecnologie finalizzati alla decarbonizzazione", ha aggiunto

Zanetti. Tra le principali novità presentate, una nuova stagione delle Sea destinations, esperienze immersive in luoghi unici in mezzo al mare e che rappresentano la vera rivoluzione dell'offerta di Costa. In particolare, le nuove proposte di sono state rese ancora più spettacolari e coinvolgenti grazie alla collaborazione con Luca Tommassini, scelto da Costa come direttore artistico per disegnare le esperienze a bordo. Tommassini ha interpretato questo nuovo concetto di destinazione mare, facendo scoprire agli ospiti momenti di autentica bellezza attraverso l'ideazione di spettacoli sulle navi in profonda connessione con il mondo circostante; così, ci si ritroverà in un deserto sul mare nel Golfo dell'Oman per scoprire le antiche tradizioni delle oasi dove la magia prende vita con danze e musiche da "Mille e Una Notte" o ad un party esclusivo per celebrare la luna nel mar dei Caraibi. "Portare a Milano alcune delle esperienze che stiamo disegnando per gli ospiti delle navi Costa nei luoghi più belli del mondo è stato un momento speciale. Il concetto di Sea&Land Destinations mi ha affascinato, perché offre agli ospiti non solo la possibilità di esplorare luoghi straordinari a terra, ma anche a bordo celebrando luoghi iconici che prima erano solo di passaggio amplificando così il senso di meraviglia. Il mio approccio nella progettazione delle Sea Destinations è stato quello di portare sulla nave, in una chiave moderna e un po' estrema colori, suoni, sapori, danze delle destinazioni, combinando semplicità e audacia. Perché il mio obiettivo è quello di costruire dei momenti che restino indelebili nelle menti di chi li vive", ha affermato Luca Tommassini. A raccontare il valore del comfort nell'esperienza crocieristica è poi intervenuto un Ambassador d'eccezione, Bruno Barbieri, uno degli



Zanetti: vivere la meraviglia di riscoprire la bellezza del mondo Roma, 12 dic. (askanews) - "Costa Crociere è un'azienda con 76 anni di storia, ma costantemente proiettata nel futuro. La nostra sfida per il 2025 è quella di rivoluzionare ancora una volta il concetto di vacanza, portando i circa 35.000 ospiti che ogni giorno viaggiano con noi a vivere la meraviglia di riscoprire la bellezza del mondo". Così Mario Zanetti, amministratore delegato di Costa Crociere, in occasione del 'Costa Global Summit', il primo esclusivo evento di Costa Crociere, organizzato all'Allianz MiCo di Milano alla presenza del management dell'azienda e di un'ampia rappresentanza di dipendenti e ospiti. "Le crociere stanno crescendo rapidamente, con quasi 32 milioni di passeggeri nel mondo, ma rappresentano solo il 2% dei viaggiatori globali. Esiste quindi un ampio potenziale di crescita per i prossimi anni, che vogliamo sviluppare con la nostra strategia, grazie a esperienze uniche e memorabili, con la collaborazione di partner d'eccellenza. Tutto questo continuando nel nostro percorso di sostenibilità, che ci vede impegnati con investimenti importanti in nuove tecnologie finalizzati alla decarbonizzazione", ha aggiunto Zanetti. Tra le principali novità presentate, una nuova stagione delle Sea destinations, esperienze immersive in luoghi unici in mezzo al mare e che rappresentano la vera rivoluzione dell'offerta di Costa. In particolare, le nuove proposte di sono state rese ancora più spettacolari e coinvolgenti grazie alla collaborazione con Luca Tommassini, scelto da Costa come direttore artistico per disegnare le esperienze a bordo. Tommassini ha interpretato questo nuovo concetto di destinazione mare, facendo scoprire agli ospiti momenti di autentica bellezza attraverso l'ideazione di spettacoli sulle navi in profonda connessione con

AskaneWS

Focus

chef italiani più premiati al mondo ed esperto di hospitality. "Ogni crociera con Costa è un'esperienza che va oltre il semplice viaggio, è un incontro perfetto tra comfort, servizio impeccabile, design, sostenibilità. L'ospitalità a bordo è pensata per coinvolgere tutti i sensi, creando un ambiente dove il mare culla dolcemente, le cabine sono rifugi perfetti e ogni dettaglio è curato per garantire un comfort eccezionale. Con Costa, ho avuto l'opportunità di vedere come l'evoluzione dell'ospitalità in mare possa unire la bellezza dei luoghi, la qualità dei servizi e il rispetto per l'ambiente, offrendo a ogni ospite un'esperienza che è veramente un viaggio nella meraviglia".

Il Nautilus

Focus

DP World lancia il "primo" Carbon Inset Programme per porti container

(Foto courtesy DP World) DP World, azienda di logistica con sede negli Emirati Arabi Uniti, ha lanciato quello che definisce il "primo" programma di inset di carbonio nei **porti** container con l'obiettivo di ridurre i gas serra portuali Londra. Nel 2024 DP World si è sviluppata fino a coprire il 95% dei flussi commerciali globali, movimentando l'11% delle merci mondiali. Ora, DP World sta implementando numerose iniziative di sostenibilità nell'ambito della strategia 'Our World, Our Future'. L'azienda sta lavorando duramente per allineare i propri valori aziendali con gli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite. DP World ha implementato una nuova strategia di riduzione delle emissioni di carbonio nei suoi hub logistici del Regno Unito, London Gateway e Southampton, per aiutare gli importatori di merci a ridurre le loro emissioni. L'iniziativa si basa sul programma Modal Shift di DP World, che ha ridotto le emissioni per i suoi partner di oltre 17.000 tonnellate nel suo primo anno. La major del commercio globale si è impegnata a ridurre le emissioni di gas serra (GHG) Scope 1 del 42% entro il 2030 (rispetto all'anno base 2022). Inoltre, si è impegnata a ridurre le emissioni di gas serra Scope 2 del 62,2% e

a ridurre le emissioni assolute di gas serra Scope 3 del 28% entro lo stesso arco di tempo. L'innovativo Carbon Inset Programme Trial (CIPT) di DP World offre agli importatori l'opportunità di ridurre le emissioni di carbonio per i crediti di carbonio. Il programma Carbon Inset assegnerà agli importatori 50 kg di CO₂e di crediti di carbonio per ogni container pieno di importazione che dislocano attraverso i **porti** del Regno Unito di DP World, a partire da una prova di sei mesi il 1° gennaio 2025. Questi crediti certificati in modo indipendente, emessi trimestralmente, mostreranno gli impegni delle aziende partecipanti per ridurre le emissioni indirette (Scope 3) nelle loro catene di approvvigionamento. A differenza dei tradizionali crediti di compensazione del carbonio, che compensano le emissioni attraverso progetti esterni come la piantumazione di alberi, i crediti inset riflettono una riduzione tangibile delle emissioni ottenuta direttamente nella catena di approvvigionamento di un'azienda, ha osservato DP World con la propria nota di lancio del programma. I crediti sono generati attraverso la controllata di DP World, Unifeeder, che distribuisce carburanti a basse emissioni di carbonio in tutta la sua rete di spedizioni del Nord Europa. I certificati di carbonio saranno finanziati dall'Energy Transition Contribution, una tassa esistente su tutti i container carichi di importazione all'interno dei **porti** DP World. Il benchmark di risparmio di 50 kg di CO₂e è stato determinato in base al volume di container carichi di importazioni, alle emissioni delle navi attraccate durante le operazioni di container nei terminal del Regno Unito e ai costi di adozione di carburante a basse emissioni di carbonio all'interno della rete Unifeeder. Secondo il gigante della logistica, questi



(Foto courtesy DP World) DP World, azienda di logistica con sede negli Emirati Arabi Uniti, ha lanciato quello che definisce il "primo" programma di inset di carbonio nei porti container con l'obiettivo di ridurre i gas serra portuali Londra. Nel 2024 DP World si è sviluppata fino a coprire il 95% dei flussi commerciali globali, movimentando l'11% delle merci mondiali. Ora, DP World sta implementando numerose iniziative di sostenibilità nell'ambito della strategia 'Our World, Our Future'. L'azienda sta lavorando duramente per allineare i propri valori aziendali con gli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite. DP World ha implementato una nuova strategia di riduzione delle emissioni di carbonio nei suoi hub logistici del Regno Unito, London Gateway e Southampton, per aiutare gli importatori di merci a ridurre le loro emissioni. L'iniziativa si basa sul programma Modal Shift di DP World, che ha ridotto le emissioni per i suoi partner di oltre 17.000 tonnellate nel suo primo anno. La major del commercio globale si è impegnata a ridurre le emissioni di gas serra (GHG) Scope 1 del 42% entro il 2030 (rispetto all'anno base 2022). Inoltre, si è impegnata a ridurre le emissioni di gas serra Scope 2 del 62,2% e a ridurre le emissioni assolute di gas serra Scope 3 del 28% entro lo stesso arco di tempo. L'innovativo Carbon Inset Programme Trial (CIPT) di DP World offre agli importatori l'opportunità di ridurre le emissioni di carbonio per i crediti di carbonio. Il programma Carbon Inset assegnerà agli importatori 50 kg di CO₂e di crediti di carbonio per ogni container pieno di importazione che dislocano attraverso i porti del Regno Unito di DP World, a partire da una prova di sei mesi il 1° gennaio 2025. Questi crediti certificati in modo indipendente, emessi trimestralmente, mostreranno gli impegni delle aziende partecipanti per ridurre le emissioni indirette (Scope 3) nelle loro catene di approvvigionamento. A differenza dei tradizionali crediti di compensazione del carbonio, che compensano le emissioni attraverso progetti

Il Nautilus

Focus

crediti sono verificati e messi in comune, consentendo agli importatori registrati di accedere a crediti di carbonio certificati in modo indipendente. Per le aziende, questo rappresenta un modo trasparente e misurabile per ridurre le emissioni Scope 3, prodotte indirettamente lungo la catena di approvvigionamento, ha dichiarato DP World. Nell'ambito della sua strategia di decarbonizzazione, Unifeeder ha recentemente lanciato una nuova soluzione di insetting del carbonio per decarbonizzare le sezioni marittime delle sue catene di approvvigionamento. La soluzione GreenBox tiene traccia di queste spedizioni e genera token (prova) per ogni tonnellata di carbonio risparmiata. I crediti inseriti vengono generati seguendo la metodologia Smart Freight Centre e sono certificati in modo indipendente da Bureau Veritas. DP ha sottolineato che se il 50% del volume delle importazioni partecipasse alla sperimentazione presso i terminal container del Regno Unito, ciò potrebbe sostituire oltre 11.000 tonnellate di combustibili fossili tradizionali con combustibili marini a basse emissioni di carbonio, equivalenti a ridurre 10.000 tonnellate di anidride carbonica.

Informare

Focus

Nel trimestre luglio-settembre i ricavi della divisione crocieristica della TUI sono cresciuti del +8,9%

Nell'intero esercizio finanziario 2024 l'aumento del volume d'affari è stato del +28,1%. La divisione **crocieristica** del gruppo tedesco TUI, che è costituita dalla compagnia TUI Cruises, una joint venture 50:50 tra TUI e l'americana Royal Caribbean Cruises, dalla compagnia Hapag-Lloyd Cruises, una joint venture 50:50 tra la stessa TUI Cruises e la Royal Caribbean Cruises, e la Marella Cruises, compagnia britannica integralmente controllata dal gruppo TUI, ha archiviato l'esercizio finanziario annuale 2024, conclusosi lo scorso 30 settembre, con ricavi pari a 840,1 milioni di euro, in crescita del +28,1% sull'esercizio annuale precedente. Il valore del margine operativo lordo è ammontato a 459,8 milioni (+52,5%) e quello dell'utile operativo a 374,3 milioni di euro (+58,6%). Nel solo periodo luglio-settembre di quest'anno i ricavi si sono attestati a 255,2 milioni di euro, con un rialzo del +8,9% sul corrispondente periodo del 2023. Il margine operativo lordo è stato di 196,1 milioni (+16,9%) e l'utile operativo di 178,0 milioni (+13,4%). La flotta della divisione **crocieristica** del gruppo TUI, nella quale lo scorso giugno ha fatto il proprio ingresso la nuova nave Mein Schiff 7, è composta da 17 navi, di cui sette della TUI Cruises, cinque della Hapag-Lloyd Cruises e cinque della Marella Cruises.



Informare

Focus

Paolo Potestà confermato presidente dell'ANGOPI

Vicepresidenti sono Giovanni D'Angelo, Marco Gorin, Ettore Rosalba, Mario Ciampaglia e Alessandro Serra. Roma 12 dicembre 2024. Paolo Potestà, livornese, 44 anni, è stato confermato presidente dell'ANGOPI, l'associazione nazionale dei gruppi di ormeggiatori e barcaioli in servizio nei **porti** italiani. Le votazioni per il rinnovo delle cariche sociali si sono svolte ieri e oggi a Pomezia durante l'assemblea annuale. Con la conferma di Potestà ad amplissima maggioranza, è stato inoltre approvato all'unanimità, con una modifica allo statuto, l'ampliamento del comitato di presidenza con l'ingresso di due nuovi vicepresidenti, che passano così da tre a cinque: ai confermati Giovanni D'Angelo, Marco Gorin e Ettore Rosalba si affiancano Mario Ciampaglia e Alessandro Serra. Con l'insediamento delle nuove cariche statutarie, ANGOPI guarda ora al necessario adeguamento degli istituti di categoria al nuovo Regolamento per l'esecuzione del Codice della Navigazione, approvato con il Dpr 93/2024 ed entrato in vigore lo scorso luglio, che rafforza il servizio di ormeggio come finalizzato a garantire la sicurezza della navigazione, delle infrastrutture, dell'ambiente e dell'operatività dei **porti** e di altri luoghi di approdo o di transito delle navi.



MSC CROCIERE SVELA LE CINQUE TENDENZE CHE STANNO CAMBIANDO LE ABITUDINI DI VIAGGIO DEGLI OSPITI

. Per il 2025, i gusti e le preferenze degli ospiti stanno cambiando grazie a trend che modificano le abitudini legate al modo di viaggiare. Sempre più viaggiatori scelgono destinazioni più "cool" e immerse nella natura. MSC Crociere rivela cinque tendenze di viaggio che stanno influenzando le scelte degli ospiti per le vacanze nel 2025 e in futuro: sempre più persone alle mete calde preferiscono le cosiddette "Coolocations" legate all'esplorazione di paesaggi mozzafiato; grazie alla maggiore flessibilità lavorativa, è in aumento anche il fenomeno del "Radical sabbaticals", ovvero l'anno sabbatico dal lavoro; anche la scelta di destinazioni ispirate da libri, film o serie televisive è in forte crescita e il fenomeno prende il nome di "set-jetting"; il "food" occupa ormai una parte sempre più centrale del viaggio; molti ospiti scelgono l'esperienza "all-inclusive" che bilancia la semplicità con tocchi di esclusività durante la vacanza.

VACANZE VERSO METE PIÙ FREDE Nel 2025, le destinazioni verso mete più fredde stanno aumentando la loro popolarità, in quanto i viaggiatori cercano climi più miti al posto delle tradizionali zone calde "soleggiate". Sempre più vacanzieri sostituiscono le passeggiate in spiaggia con le escursioni verso paesaggi montuosi mozzafiato. Questa tendenza, denominata "coolcation", attira gli esploratori verso destinazioni che offrono meraviglie naturali da scoprire e paesaggi incontaminati da ammirare.

ANNI SABBATICI Negli ultimi anni, grazie alla crescente flessibilità del lavoro a distanza e al numero maggiore di aziende che offrono l'anno sabbatico come benefit, è aumentata la voglia di prendersi pause lavorative prolungate per viaggiare. Questo ha determinato l'ascesa del "radical sabbaticals".

SET-JETTING: VIAGGI ISPIRATI DALLA CULTURA POPOLARE Un'altra tendenza di viaggio in crescita per il 2025 è il "set-jetting", il fenomeno in cui i viaggiatori scelgono le loro destinazioni ispirati da un libro, un film o una serie televisiva. Questo trend si è rafforzato con la diffusione globale delle piattaforme di streaming che consentono al pubblico di connettersi emotivamente con le ambientazioni delle loro storie preferite.

LA VOGLIA DI TURISMO CULINARIO Il tema food è diventato molto più di una semplice parte dell'esperienza di viaggio, ora è una forza trainante per le scelte delle destinazioni. Grazie all'apprezzamento per i sapori diversi, all'influenza dei social media e al desiderio di scoprire nuovi gusti, il turismo culinario sta diventando sempre più popolare. Un numero sempre maggiore di viaggiatori pianifica viaggi appositamente per esplorare ristoranti o esperienze culinarie uniche, programmando di immergersi nei mercati alimentari locali, di partecipare a laboratori di cucina specializzati o di partire per un tour di degustazione.

IL DESIDERIO DI VACANZE ALL-INCLUSIVE DI ALTO LIVELLO Le vacanze all-inclusive sono state a lungo le preferite per la loro facilità e convenienza, ma c'è stato un notevole cambiamento nelle preferenze. Oggi i viaggiatori sono sempre più disposti a spendere di più per un'esperienza



12/12/2024 20:21

Per il 2025, i gusti e le preferenze degli ospiti stanno cambiando grazie a trend che modificano le abitudini legate al modo di viaggiare. Sempre più viaggiatori scelgono destinazioni più "cool" e immerse nella natura. MSC Crociere rivela cinque tendenze di viaggio che stanno influenzando le scelte degli ospiti per le vacanze nel 2025 e in futuro: sempre più persone alle mete calde preferiscono le cosiddette "Coolocations" legate all'esplorazione di paesaggi mozzafiato; grazie alla maggiore flessibilità lavorativa, è in aumento anche il fenomeno del "Radical sabbaticals", ovvero l'anno sabbatico dal lavoro; anche la scelta di destinazioni ispirate da libri, film o serie televisive è in forte crescita e il fenomeno prende il nome di "set-jetting"; il "food" occupa ormai una parte sempre più centrale del viaggio; molti ospiti scelgono l'esperienza "all-inclusive" che bilancia la semplicità con tocchi di esclusività durante la vacanza.

VACANZE VERSO METE PIÙ FREDE Nel 2025, le destinazioni verso mete più fredde stanno aumentando la loro popolarità, in quanto i viaggiatori cercano climi più miti al posto delle tradizionali zone calde "soleggiate". Sempre più vacanzieri sostituiscono le passeggiate in spiaggia con le escursioni verso paesaggi montuosi mozzafiato. Questa tendenza, denominata "coolcation", attira gli esploratori verso destinazioni che offrono meraviglie naturali da scoprire e paesaggi incontaminati da ammirare.

ANNI SABBATICI Negli ultimi anni, grazie alla crescente flessibilità del lavoro a distanza e al numero maggiore di aziende che offrono l'anno sabbatico come benefit, è aumentata la voglia di prendersi pause lavorative prolungate per viaggiare. Questo ha determinato l'ascesa del "radical sabbaticals".

SET-JETTING: VIAGGI ISPIRATI DALLA CULTURA POPOLARE Un'altra tendenza di viaggio in crescita per il 2025 è il "set-jetting", il fenomeno in cui i viaggiatori scelgono le loro destinazioni ispirati da un libro, un film o una serie televisiva. Questo trend si è rafforzato con la diffusione globale delle piattaforme di streaming che consentono al pubblico di connettersi emotivamente con le ambientazioni delle loro storie preferite.

LA VOGLIA DI TURISMO CULINARIO Il tema food è diventato molto più di una semplice parte dell'esperienza di viaggio, ora è una forza trainante per le scelte delle destinazioni. Grazie all'apprezzamento per i sapori diversi, all'influenza dei social media e al desiderio di scoprire nuovi gusti, il turismo culinario sta diventando sempre più popolare. Un numero sempre maggiore di viaggiatori pianifica viaggi appositamente per esplorare ristoranti o esperienze culinarie uniche, programmando di immergersi nei mercati alimentari locali, di partecipare a laboratori di cucina specializzati o di partire per un tour di degustazione.

IL DESIDERIO DI VACANZE ALL-INCLUSIVE DI ALTO LIVELLO Le vacanze all-inclusive sono state a lungo le preferite per la loro facilità e convenienza, ma c'è stato un notevole cambiamento nelle preferenze. Oggi i viaggiatori sono sempre più disposti a spendere di più per un'esperienza

Informatore Navale

Focus

all-inclusive elevata, che bilanci la semplicità tradizionale con tocchi di esclusività. Questa evoluzione risponde al crescente desiderio di vacanze curate e di alta qualità, che vadano oltre l'essenziale. Sulla base di queste evidenze, MSC Crociere ha plasmato la propria offerta su misura per i crocieristi, ampliandola anche verso nuove destinazioni. Nel 2026 salperà per l'Alaska, con MSC Poesia da Seattle, offrendo un'esperienza unica tra paesaggi mozzafiato e fauna selvatica. Un'altra opzione è il Nord Europa, con MSC Euribia che esplora i fiordi norvegesi e MSC Poesia che visita il Mar Baltico. Per chi sogna un'avventura globale, la World Cruise di MSC Crociere permette di visitare fino a 50 destinazioni in 32 paesi, partendo da **Genova** il 5 gennaio 2025 e 2026. Oltre a destinazioni iconiche, MSC Crociere offre esperienze culinarie a bordo e a terra, con ristoranti unici come Eataty su MSC World America e piatti internazionali. L' MSC Yacht Club, con il suo lusso esclusivo, rappresenta un altro punto di forza della compagnia, offrendo servizi personalizzati e accesso a spazi privati.

Informatore Navale

Focus

COSTA CROCIERE INNOVA IL CONCETTO DI VACANZA: LA MERAVIGLIA AL CENTRO DELL'ESPERIENZA DI VIAGGIO

In occasione del primo Costa Global Summit, la compagnia ha presentato la sua strategia e le sue principali novità per il prossimo anno, incentrate sul concetto di meraviglia, da riscoprire senza sforzo grazie alle esperienze che si vivono fuori e dentro la nave. Si è svolto ieri, presso l'iconica cornice dell'Allianz MiCo di Milano il Costa Global Summit, il primo esclusivo evento di Costa **Crociere**, alla presenza dell'Amministratore Delegato Mario Zanetti e del Management dell'azienda, oltre che di un'ampia rappresentanza di dipendenti Milano, 12 dicembre 2024 - L'evento, che ha accolto oltre 2.500 persone, importanti partner, agenti di viaggio e ospiti d'eccezione di Costa, è stata l'occasione per raccontare le novità del 2025 e presentare l'evoluzione del posizionamento del brand incentrato sulla capacità dell'azienda di creare meraviglia. Durante la serata il concetto di meraviglia è stato declinato nelle sue quattro dimensioni principali: l'evoluzione del brand positioning, incentrato sulla riscoperta della "meraviglia" nell'esperienza di viaggio; le nuove e spettacolari proposte di Sea destinations, disegnate dal direttore artistico Luca Tommassini; l'importanza della nave e la sua capacità di personalizzare ogni esperienza a bordo - dal punto di vista del design, del comfort, delle proposte gastronomiche e dell'attenzione alla sostenibilità - e l'uso delle tecnologie più avanzate per la personalizzazione delle esperienze di viaggio, attraverso l'utilizzo del Customer Data Platform. Il Summit si è aperto con la presentazione dell'innovativa visione di Effortless Wonder che ridefinisce il concetto di vacanza, parte centrale del posizionamento del Brand in tutte le sue sfumature. In un mondo dove creatività e sorpresa sono sempre più rare, Costa unisce scoperta e relax, creando esperienze indimenticabili - a terra come a bordo - che bilanciano emozione e semplicità, permettendo agli ospiti di riconnettersi con il mondo e con sé stessi. Con l'identità di Wonder Makers Costa rafforza quindi la sua missione: trasformare ogni momento in un'esperienza ricca di meraviglia, lasciando i viaggiatori ispirati, rigenerati e, soprattutto, senza parole. È stata anche l'occasione per presentare l'evoluzione della piattaforma creativa "Speechless", realizzata con lePub, agenzia creativa di Publicis Groupe. "Costa **Crociere** è un'azienda con 76 anni di storia, ma costantemente proiettata nel futuro - ha dichiarato Mario Zanetti, Amministratore Delegato di Costa **Crociere** - La nostra sfida per il 2025 è quella di rivoluzionare ancora una volta il concetto di vacanza, portando i circa 35.000 ospiti che ogni giorno viaggiano con noi a vivere la meraviglia di riscoprire la bellezza del mondo. Le **crociere** stanno crescendo rapidamente, con quasi 32 milioni di passeggeri nel mondo, ma rappresentano solo il 2% dei viaggiatori globali. Esiste quindi un ampio potenziale di crescita per i prossimi anni, che vogliamo sviluppare con la nostra strategia, grazie a esperienze uniche e memorabili, con la collaborazione di partner d'eccellenza. Tutto questo



12/12/2024 22:06

In occasione del primo Costa Global Summit, la compagnia ha presentato la sua strategia e le sue principali novità per il prossimo anno, incentrate sul concetto di meraviglia, da riscoprire senza sforzo grazie alle esperienze che si vivono fuori e dentro la nave. Si è svolto ieri, presso l'iconica cornice dell'Allianz MiCo di Milano il Costa Global Summit, il primo esclusivo evento di Costa Crociere, alla presenza dell'Amministratore Delegato Mario Zanetti e del Management dell'azienda, oltre che di un'ampia rappresentanza di dipendenti Milano, 12 dicembre 2024 - L'evento, che ha accolto oltre 2.500 persone, importanti partner, agenti di viaggio e ospiti d'eccezione di Costa, è stata l'occasione per raccontare le novità del 2025 e presentare l'evoluzione del posizionamento del brand incentrato sulla capacità dell'azienda di creare meraviglia. Durante la serata il concetto di meraviglia è stato declinato nelle sue quattro dimensioni principali: l'evoluzione del brand positioning, incentrato sulla riscoperta della "meraviglia" nell'esperienza di viaggio; le nuove e spettacolari proposte di Sea destinations, disegnate dal direttore artistico Luca Tommassini; l'importanza della nave e la sua capacità di personalizzare ogni esperienza a bordo - dal punto di vista del design, del comfort, delle proposte gastronomiche e dell'attenzione alla sostenibilità - e l'uso delle tecnologie più avanzate per la personalizzazione delle esperienze di viaggio, attraverso l'utilizzo del Customer Data Platform. Il Summit si è aperto con la presentazione dell'innovativa visione di Effortless Wonder che ridefinisce il concetto di vacanza, parte centrale del posizionamento del Brand in tutte le sue sfumature. In un mondo dove creatività e sorpresa sono sempre più rare, Costa unisce scoperta e relax, creando esperienze indimenticabili - a terra come a bordo - che bilanciano emozione e semplicità, permettendo agli ospiti di riconnettersi con il mondo e con sé stessi. Con l'identità di Wonder Makers Costa rafforza quindi la sua missione:

Informatore Navale

Focus

continuando nel nostro percorso di sostenibilità, che ci vede impegnati con investimenti importanti in nuove tecnologie finalizzati alla decarbonizzazione". Tra le principali novità presentate, una nuova stagione delle Sea destinations, esperienze immersive in luoghi unici in mezzo al mare e che rappresentano la vera rivoluzione dell'offerta di Costa. In particolare, le nuove proposte di sono state rese ancora più spettacolari e coinvolgenti grazie alla collaborazione con Luca Tommassini, scelto da Costa come direttore artistico per disegnare le esperienze a bordo. Tommassini ha interpretato questo nuovo concetto di destinazione mare, facendo scoprire agli ospiti momenti di autentica bellezza attraverso l'ideazione di spettacoli sulle navi in profonda connessione con il mondo circostante; così, ci si ritroverà in un deserto sul mare nel Golfo dell'Oman per scoprire le antiche tradizioni delle oasi dove la magia prende vita con danze e musiche da "Mille e Una Notte" o ad un party esclusivo per celebrare la luna nel mar dei Caraibi. "Portare a Milano alcune delle esperienze che stiamo disegnando per gli ospiti delle navi Costa nei luoghi più belli del mondo è stato un momento speciale. Il concetto di Sea&Land Destinations mi ha affascinato, perché offre agli ospiti non solo la possibilità di esplorare luoghi straordinari a terra, ma anche a bordo celebrando luoghi iconici che prima erano solo di passaggio amplificando così il senso di meraviglia. Il mio approccio nella progettazione delle Sea Destinations è stato quello di portare sulla nave, in una chiave moderna e un po' estrema colori, suoni, sapori, danze delle destinazioni, combinando semplicità e audacia. Perché il mio obiettivo è quello di costruire dei momenti che restino indelebili nelle menti di chi li vive", ha affermato Luca Tommassini. Nel corso dell'evento, l'attenzione si è focalizzata sulla centralità della nave e dell'esperienza a bordo, espresse attraverso il design, il comfort, l'innovazione tecnologica, la food experience e la sostenibilità, aspetti che si fondono e contribuiscono in egual misura a rendere unica una crociera con Costa. Infatti, l'integrazione della tecnologia digitale nel design, se da un lato esalta la bellezza estetica delle navi, dall'altro è fondamentale per rafforzare le azioni di sostenibilità, sia a bordo, con il miglioramento dell'efficienza energetica o la riduzione del food waste, ma anche durante il viaggio, ridisegnando gli itinerari per minimizzare i consumi, gli impatti e ottimizzare la resa del viaggio. Un altro aspetto importante, in linea con questo approccio, è la possibilità di vivere ogni vacanza all'insegna della meraviglia senza pensieri, motivo per cui Costa ha scelto AON come partner. Sono state inoltre presentate nuove soluzioni in termini di arredo delle cabine a bordo di Costa Deliziosa, per trasformare gli spazi in ambienti ancora più iconici e accoglienti contribuendo a rendere l'esperienza del cliente sempre più confortevole e accessibile. Le nuove suite di Costa Deliziosa, progettate da Luca Zaniboni, founder e partner di Dordoni Architetti, rappresentano un'evoluzione significativa: ispirate all'eleganza della nautica di lusso, utilizzano materiali pregiati come mogano e tessuti pregiati, insieme a una palette cromatica nei toni del blu. Gli spazi sono stati ripensati per ampliare la percezione dell'ambiente, eliminando elementi datati e introducendo arredi contemporanei e accoglienti che evocano i prestigiosi marchi italiani del diporto. A raccontare il valore del comfort nell'esperienza crocieristica è poi intervenuto un Ambassador

Informatore Navale

Focus

d'eccezione, Bruno Barbieri, uno degli chef italiani più premiati al mondo ed esperto di hospitality, che ha accompagnato il pubblico in un viaggio sensoriale tra comfort, design e sostenibilità a bordo delle navi Costa, dove l'intera esperienza crocieristica è "meraviglia". Barbieri ha condiviso la sua visione unica sull'ospitalità in mare, raccontando come l'esperienza in crociera combini attenzione per l'ambiente, come la lotta allo spreco alimentare e la produzione di acqua a bordo, con un comfort eccezionale. Dalle sue prime esperienze nelle cucine di una nave, Barbieri ha visto l'evoluzione di questa vacanza ideale, dove il mare culla dolcemente, le cabine offrono spazi accoglienti e ricercati, e ogni giorno si vive una nuova destinazione. "Ogni crociera con Costa è un'esperienza che va oltre il semplice viaggio, è un incontro perfetto tra comfort, servizio impeccabile, design, sostenibilità. L'ospitalità a bordo è pensata per coinvolgere tutti i sensi, creando un ambiente dove il mare culla dolcemente, le cabine sono rifugi perfetti e ogni dettaglio è curato per garantire un comfort eccezionale. Con Costa, ho avuto l'opportunità di vedere come l'evoluzione dell'ospitalità in mare possa unire la bellezza dei luoghi, la qualità dei servizi e il rispetto per l'ambiente, offrendo a ogni ospite un'esperienza che è veramente un viaggio nella meraviglia", ha affermato Bruno Barbieri. A raccontare l'esperienza gastronomica a bordo è un altro chef d'eccezione, Angel León, conosciuto come lo "Chef del mare", che insieme a Bruno Barbieri e a Hélène Darroze firma l'eccellenza gastronomica a bordo delle navi Costa. Con tre stelle Michelin e una stella verde, León incarna una visione rivoluzionaria della cucina marina, che si fonda su tecniche sostenibili e innovative. Il suo approccio al cibo si intreccia profondamente con l'ambiente marino, da cui trae ispirazione per creare piatti unici utilizzando ingredienti come la salicornia, il plancton e persino materiali luminescenti. Attraverso l'esperienza gastronomica, León non solo esalta la qualità delle materie prime, ma racconta anche un legame intimo con il mare e le destinazioni circostanti. Questo approccio è al cuore del progetto Archipelago ristorante delle navi Costa dove poter gustare tre diversi menù firmati da ognuno dei tre chef. Archipelago celebra la connessione con il mondo esterno e con il territorio, dove l'attenzione alla qualità degli ingredienti si traduce in una narrazione gastronomica unica e immersiva. Costa, in collaborazione strategica con Adobe, ha intrapreso un percorso di trasformazione digitale adottando tecnologie di marketing avanzate come la Customer Data Platform. La Customer Experience dei clienti Costa sarà quindi sempre più omnicanale e personalizzata, adattabile alle preferenze di ogni individuo. Con l'uso dell'intelligenza artificiale per sviluppare asset creativi di qualità, Costa mira inoltre a bilanciare innovazione e personalizzazione. Ogni messaggio è progettato per catturare l'attenzione e soddisfare le aspettative e i bisogni dei consumatori con un approccio che valorizza la creatività e l'identità del Brand. A chiusura della plenaria lo spettacolo, ideato appositamente per Costa, degli Urban Theory, collettivo di ballerini e artisti italiani più seguiti al mondo, che riuniscono il mondo digitale e live, creando esperienze uniche utilizzando la danza come vettore comunicativo. L'evento si è infine concluso con il "White Moon Party", show ideato dallo stesso Tommassini per raccontare, attraverso una performance spettacolare,

Informatore Navale

Focus

una delle nuove Sea Destination dei Caraibi, che i passeggeri di Costa potranno vivere a partire da questo inverno. Lo show è stato reso ancora più coinvolgente dal dj-set di Purple Disco Machine, musicista e produttore pluripremiato.

Informazioni Marittime

Focus

Sostenibilità e confort, gli obiettivi di Costa Crociere per il 2025

L'amministratore delegato Mario Zanetti ne ha parlato in occasione del Costa Global Summit che si è svolto all'Allianz MiCo di Milano. Evoluzione del brand positioning, nuove proposte originali ai viaggiatori, progresso tecnologico e sostenibilità: sono gli obiettivi fissati per il 2025 dall'amministratore delegato di Costa **Crociere** Mario Zanetti, che ne ha parlato in occasione del Costa Global Summit che si è svolto all'Allianz MiCo di Milano. Per Costa l'evoluzione del brand si traduce nelle nuove e spettacolari proposte di Sea destinations, disegnate dal direttore artistico Luca Tommassini; l'importanza della nave e la sua capacità di personalizzare ogni esperienza a bordo - dal punto di vista del design, del comfort, delle proposte gastronomiche e dell'attenzione alla sostenibilità - e l'uso delle tecnologie più avanzate per la personalizzazione delle esperienze di viaggio, attraverso l'utilizzo del Customer Data Platform. Servizi che la compagnia prevede di dispensare ad ognuno dei 35 mila ospiti che ogni giorno viaggiano con le sue navi. Tecnologia e sostenibilità sono altri due punti su cui Zanetti ha voluto evidenziare l'impegno di Costa **Crociere**: "La tecnologia a bordo delle navi cambia più velocemente che in altri settori, ad esempio quello aereo, e in 20 anni ha fatto passi da gigante. Venti anni fa non c'erano navi alimentate a gas naturale liquefatto (Gnl), noi come Costa **Crociere** siamo stati i primi a pensare che potesse esistere questa tipologia di navi da crociera e l'abbiamo implementata ormai 5 anni fa. E ancora, il cold ironing, cioè la possibilità che le navi si colleghino alla rete elettrica terrestre quando sono ormeggiate. È una realtà in cui il settore crocieristico Costa sta andando molto veloce, più veloce delle infrastrutture di terra: sei navi su nove della nostra flotta - ha aggiunto Zanetti - saranno pronte a connettersi alla rete a terra nel corso di quest'anno". In merito alla sostenibilità, Zanetti ha infine ricordato che negli ultimi 15 anni Carnival ha aumentato la capacità del 30% e le emissioni si sono ridotte del 10%. Condividi Tag costa **crociere** Articoli correlati.



Costa Crociere lancia le novità 2025 al primo Global Summit

MILANO (ITALPRESS) - Si è svolto ieri, presso l'Allianz MiCo di Milano, il Costa Global Summit, il primo esclusivo evento di Costa Crociere, alla presenza dell'Amministratore Delegato Mario Zanetti e del Management dell'azienda, oltre che di un'ampia rappresentanza di dipendenti. L'evento, che ha accolto oltre 2.500 persone, importanti partner, agenti di viaggio e ospiti d'eccezione di Costa, è stata l'occasione per raccontare le novità del 2025 e presentare l'evoluzione del posizionamento del brand incentrato sulla capacità dell'azienda di creare meraviglia. Durante la serata il concetto di meraviglia è stato declinato nelle sue quattro dimensioni principali: l'evoluzione del brand positioning, incentrato sulla riscoperta della "meraviglia" nell'esperienza di viaggio; le nuove e spettacolari proposte di Sea destinations, disegnate dal direttore artistico Luca Tommassini; l'importanza della nave e la sua capacità di personalizzare ogni esperienza a bordo - dal punto di vista del design, del comfort, delle proposte gastronomiche e dell'attenzione alla sostenibilità - e l'uso delle tecnologie più avanzate per la personalizzazione delle esperienze di viaggio, attraverso l'utilizzo del Customer Data Platform. Il Summit si è aperto con la presentazione dell'innovativa visione di Effortless Wonder che ridefinisce il concetto di vacanza, parte centrale del posizionamento del Brand in tutte le sue sfumature. In un mondo dove creatività e sorpresa sono sempre più rare, Costa unisce scoperta e relax, creando esperienze indimenticabili - a terra come a bordo - che bilanciano emozione e semplicità, permettendo agli ospiti di riconnettersi con il mondo e con sé stessi. Con l'identità di Wonder Makers Costa rafforza quindi la sua missione: trasformare ogni momento in un'esperienza ricca di meraviglia, lasciando i viaggiatori ispirati, rigenerati e, soprattutto, senza parole. E' stata anche l'occasione per presentare l'evoluzione della piattaforma creativa "Speechless", realizzata con lePub agenzia creativa di Publicis Groupe. 'Costa Crociere è un'azienda con 76 anni di storia, ma costantemente proiettata nel futuro - ha dichiarato Mario Zanetti, Amministratore Delegato di Costa Crociere - La nostra sfida per il 2025 è quella di rivoluzionare ancora una volta il concetto di vacanza, portando i circa 35.000 ospiti che ogni giorno viaggiano con noi a vivere la meraviglia di riscoprire la bellezza del mondo. Le crociere stanno crescendo rapidamente, con quasi 32 milioni di passeggeri nel mondo, ma rappresentano solo il 2% dei viaggiatori globali. Esiste quindi un ampio potenziale di crescita per i prossimi anni, che vogliamo sviluppare con la nostra strategia, grazie a esperienze uniche e memorabili, con la collaborazione di partner d'eccellenza. Tutto questo continuando nel nostro percorso di sostenibilità, che ci vede impegnati con investimenti importanti in nuove tecnologie finalizzati alla decarbonizzazione". Tra le principali novità presentate, una nuova stagione delle Sea destinations,



MILANO (ITALPRESS) - Si è svolto ieri, presso l'Allianz MiCo di Milano, il Costa Global Summit, il primo esclusivo evento di Costa Crociere, alla presenza dell'Amministratore Delegato Mario Zanetti e del Management dell'azienda, oltre che di un'ampia rappresentanza di dipendenti. L'evento, che ha accolto oltre 2.500 persone, importanti partner, agenti di viaggio e ospiti d'eccezione di Costa, è stata l'occasione per raccontare le novità del 2025 e presentare l'evoluzione del posizionamento del brand incentrato sulla capacità dell'azienda di creare meraviglia. Durante la serata il concetto di meraviglia è stato declinato nelle sue quattro dimensioni principali: l'evoluzione del brand positioning, incentrato sulla riscoperta della "meraviglia" nell'esperienza di viaggio; le nuove e spettacolari proposte di Sea destinations, disegnate dal direttore artistico Luca Tommassini; l'importanza della nave e la sua capacità di personalizzare ogni esperienza a bordo - dal punto di vista del design, del comfort, delle proposte gastronomiche e dell'attenzione alla sostenibilità - e l'uso delle tecnologie più avanzate per la personalizzazione delle esperienze di viaggio, attraverso l'utilizzo del Customer Data Platform. Il Summit si è aperto con la presentazione dell'innovativa visione di Effortless Wonder che ridefinisce il concetto di vacanza, parte centrale del posizionamento del Brand in tutte le sue sfumature. In un mondo dove creatività e sorpresa sono sempre più rare, Costa unisce scoperta e relax, creando esperienze indimenticabili - a terra come a bordo - che bilanciano emozione e semplicità, permettendo agli ospiti di riconnettersi con il mondo e con sé stessi. Con l'identità di Wonder Makers Costa rafforza quindi la sua missione: trasformare ogni momento in un'esperienza ricca di meraviglia, lasciando i viaggiatori ispirati, rigenerati e,

Italpress

Focus

esperienze immersive in luoghi unici in mezzo al mare e che rappresentano la vera rivoluzione dell'offerta di Costa. In particolare, le nuove proposte di sono state rese ancora più spettacolari e coinvolgenti grazie alla collaborazione con Luca Tommassini, scelto da Costa come direttore artistico per disegnare le esperienze a bordo. Tommassini ha interpretato questo nuovo concetto di destinazione mare, facendo scoprire agli ospiti momenti di autentica bellezza attraverso l'ideazione di spettacoli sulle navi in profonda connessione con il mondo circostante; così, ci si ritroverà in un deserto sul mare nel Golfo dell'Oman per scoprire le antiche tradizioni delle oasi dove la magia prende vita con danze e musiche da "Mille e Una Notte" o ad un party esclusivo per celebrare la luna nel mar dei Caraibi. 'Portare a Milano alcune delle esperienze che stiamo disegnando per gli ospiti delle navi Costa nei luoghi più belli del mondo è stato un momento speciale. Il concetto di Sea&Land Destinations mi ha affascinato, perchè offre agli ospiti non solo la possibilità di esplorare luoghi straordinari a terra, ma anche a bordo celebrando luoghi iconici che prima erano solo di passaggio amplificando così il senso di meraviglia. Il mio approccio nella progettazione delle Sea Destinations è stato quello di portare sulla nave, in una chiave moderna e un pò estrema colori, suoni, sapori, danze delle destinazioni, combinando semplicità e audacia. Perchè il mio obiettivo è quello di costruire dei momenti che restino indelebili nelle menti di chi li vive", ha affermato Luca Tommassini. Nel corso dell'evento, l'attenzione si è focalizzata sulla centralità della nave e dell'esperienza a bordo, espresse attraverso il design, il comfort, l'innovazione tecnologica, la food experience e la sostenibilità, aspetti che si fondono e contribuiscono in egual misura a rendere unica una crociera con Costa. Infatti, l'integrazione della tecnologia digitale nel design, se da un lato esalta la bellezza estetica delle navi, dall'altro è fondamentale per rafforzare le azioni di sostenibilità, sia a bordo, con il miglioramento dell'efficienza energetica o la riduzione del food waste, ma anche durante il viaggio, ridisegnando gli itinerari per minimizzare i consumi, gli impatti e ottimizzare la resa del viaggio. Un altro aspetto importante, in linea con questo approccio, è la possibilità di vivere ogni vacanza all'insegna della meraviglia senza pensieri, motivo per cui Costa ha scelto AON come partner. Sono state inoltre presentate nuove soluzioni in termini di arredo delle cabine a bordo di Costa Deliziosa, per trasformare gli spazi in ambienti ancora più iconici e accoglienti contribuendo a rendere l'esperienza del cliente sempre più confortevole e accessibile. Le nuove suite di Costa Deliziosa, progettate da Luca Zaniboni, founder e partner di Dordoni Architetti, rappresentano un'evoluzione significativa: ispirate all'eleganza della nautica di lusso, utilizzano materiali pregiati come mogano e tessuti pregiati, insieme a una palette cromatica nei toni del blu. Gli spazi sono stati ripensati per ampliare la percezione dell'ambiente, eliminando elementi datati e introducendo arredi contemporanei e accoglienti che evocano i prestigiosi marchi italiani del diporto. A raccontare il valore del comfort nell'esperienza crocieristica è poi intervenuto un Ambassador d'eccezione, Bruno Barbieri, uno degli chef italiani più premiati al mondo ed esperto di hospitality, che ha accompagnato il pubblico in un viaggio sensoriale tra comfort, design e sostenibilità a bordo

Italpress

Focus

delle navi Costa, dove l'intera esperienza crocieristica è "meraviglia". Barbieri ha condiviso la sua visione unica sull'ospitalità in mare, raccontando come l'esperienza in crociera combini attenzione per l'ambiente, come la lotta allo spreco alimentare e la produzione di acqua a bordo, con un comfort eccezionale. Dalle sue prime esperienze nelle cucine di una nave, Barbieri ha visto l'evoluzione di questa vacanza ideale, dove il mare culla dolcemente, le cabine offrono spazi accoglienti e ricercati, e ogni giorno si vive una nuova destinazione. "Ogni crociera con Costa è un'esperienza che va oltre il semplice viaggio, è un incontro perfetto tra comfort, servizio impeccabile, design, sostenibilità. L'ospitalità a bordo è pensata per coinvolgere tutti i sensi, creando un ambiente dove il mare culla dolcemente, le cabine sono rifugi perfetti e ogni dettaglio è curato per garantire un comfort eccezionale. Con Costa, ho avuto l'opportunità di vedere come l'evoluzione dell'ospitalità in mare possa unire la bellezza dei luoghi, la qualità dei servizi e il rispetto per l'ambiente, offrendo a ogni ospite un'esperienza che è veramente un viaggio nella meraviglia", ha affermato Bruno Barbieri. A raccontare l'esperienza gastronomica a bordo è un altro chef d'eccezione, Angel Leòn, conosciuto come lo "Chef del mare", che insieme a Bruno Barbieri e a Hélène Darroze firma l'eccellenza gastronomica a bordo delle navi Costa. Con tre stelle Michelin e una stella verde, Leòn incarna una visione rivoluzionaria della cucina marina, che si fonda su tecniche sostenibili e innovative. Il suo approccio al cibo si intreccia profondamente con l'ambiente marino, da cui trae ispirazione per creare piatti unici utilizzando ingredienti come la salicornia, il plancton e persino materiali luminescenti. Attraverso l'esperienza gastronomica, Leòn non solo esalta la qualità delle materie prime, ma racconta anche un legame intimo con il mare e le destinazioni circostanti. Questo approccio è al cuore del progetto Archipelago ristorante delle navi Costa dove poter gustare tre diversi menù firmati da ognuno dei tre chef. Archipelago celebra la connessione con il mondo esterno e con il territorio, dove l'attenzione alla qualità degli ingredienti si traduce in una narrazione gastronomica unica e immersiva. Costa, in collaborazione strategica con Adobe, ha intrapreso un percorso di trasformazione digitale adottando tecnologie di marketing avanzate come la Customer Data Platform. La Customer Experience dei clienti Costa sarà quindi sempre più omnicanale e personalizzata, adattabile alle preferenze di ogni individuo. Con l'uso dell'intelligenza artificiale per sviluppare asset creativi di qualità, Costa mira inoltre a bilanciare innovazione e personalizzazione. Ogni messaggio è progettato per catturare l'attenzione e soddisfare le aspettative e i bisogni dei consumatori con un approccio che valorizza la creatività e l'identità del Brand. A chiusura della plenaria lo spettacolo, ideato appositamente per Costa, degli Urban Theory, collettivo di ballerini e artisti italiani più seguiti al mondo, che riuniscono il mondo digitale e live, creando esperienze uniche utilizzando la danza come vettore comunicativo. L'evento si è infine concluso con il "White Moon Party", show ideato dallo stesso Tommassini per raccontare, attraverso una performance spettacolare, una delle nuove Sea Destination dei Caraibi, che i passeggeri di Costa potranno vivere a partire da questo inverno. Lo show è stato reso ancora più coinvolgente dal dj-set di Purple Disco Machine, musicista

Italpress

Focus

e produttore pluripremiato. -foto ufficio stampa Costa **Crociere-** (ITALPRESS). Vuoi pubblicare i contenuti di Italpress.com sul tuo sito web o vuoi promuovere la tua attività sul nostro sito e su quelli delle testate nostre partner? Contattaci all'indirizzo info@italpress.com.

Costa Crociere innova il concetto di vacanza: La meraviglia al centro dell'esperienza di viaggio

Dic 12, 2024 Milano - Si è svolto ieri, presso l'iconica cornice dell' Allianz MiCo di Milano il Costa Global Summit , il primo esclusivo evento di Costa Crociere, alla presenza dell'Amministratore Delegato Mario Zanetti e del Management dell'azienda, oltre che di un'ampia rappresentanza di dipendenti. L'evento, che ha accolto oltre 2.500 persone, importanti partner, agenti di viaggio e ospiti d'eccezione di Costa, è stata l'occasione per raccontare le novità del 2025 e presentare l'evoluzione del posizionamento del brand incentrato sulla capacità dell'azienda di creare meraviglia. Durante la serata il concetto di meraviglia è stato declinato nelle sue quattro dimensioni principali: l'evoluzione del brand positioning , incentrato sulla riscoperta della "meraviglia" nell'esperienza di viaggio; le nuove e spettacolari proposte di Sea destinations, disegnate dal direttore artistico Luca Tommassini ; l'importanza della nave e la sua capacità di personalizzare ogni esperienza a bordo - dal punto di vista del design, del comfort, delle proposte gastronomiche e dell'attenzione alla sostenibilità - e l'uso delle tecnologie più avanzate per la personalizzazione delle esperienze di viaggio , attraverso l'utilizzo del Customer Data Platform. Il Summit si è aperto con la presentazione dell'innovativa visione di Effortless Wonder che ridefinisce il concetto di vacanza, parte centrale del posizionamento del Brand in tutte le sue sfumature. In un mondo dove creatività e sorpresa sono sempre più rare, Costa unisce scoperta e relax, creando esperienze indimenticabili - a terra come a bordo - che bilanciano emozione e semplicità, permettendo agli ospiti di riconnettersi con il mondo e con sé stessi. Con l'identità di Wonder Makers Costa rafforza quindi la sua missione: trasformare ogni momento in un'esperienza ricca di meraviglia, lasciando i viaggiatori ispirati, rigenerati e, soprattutto, senza parole. È stata anche l'occasione per presentare l'evoluzione della piattaforma creativa "Speechless", realizzata con lePub agenzia creativa di Publicis Groupe. "Costa Crociere è un'azienda con 76 anni di storia, ma costantemente proiettata nel futuro - ha dichiarato Mario Zanetti , Amministratore Delegato di Costa Crociere - La nostra sfida per il 2025 è quella di rivoluzionare ancora una volta il concetto di vacanza, portando i circa 35.000 ospiti che ogni giorno viaggiano con noi a vivere la meraviglia di riscoprire la bellezza del mondo. Le crociere stanno crescendo rapidamente, con quasi 32 milioni di passeggeri nel mondo, ma rappresentano solo il 2% dei viaggiatori globali. Esiste quindi un ampio potenziale di crescita per i prossimi anni, che vogliamo sviluppare con la nostra strategia, grazie a esperienze uniche e memorabili, con la collaborazione di partner d'eccellenza. Tutto questo continuando nel nostro percorso di sostenibilità, che ci vede impegnati con investimenti importanti in nuove tecnologie finalizzati alla decarbonizzazione". Tra le principali novità presentate, una nuova stagione delle Sea destinations,



Dic 12, 2024 Milano - Si è svolto ieri, presso l'iconica cornice dell' Allianz MiCo di Milano il Costa Global Summit , il primo esclusivo evento di Costa Crociere, alla presenza dell'Amministratore Delegato Mario Zanetti e del Management dell'azienda, oltre che di un'ampia rappresentanza di dipendenti. L'evento, che ha accolto oltre 2.500 persone, importanti partner, agenti di viaggio e ospiti d'eccezione di Costa, è stata l'occasione per raccontare le novità del 2025 e presentare l'evoluzione del posizionamento del brand incentrato sulla capacità dell'azienda di creare meraviglia. Durante la serata il concetto di meraviglia è stato declinato nelle sue quattro dimensioni principali: l'evoluzione del brand positioning , incentrato sulla riscoperta della "meraviglia" nell'esperienza di viaggio; le nuove e spettacolari proposte di Sea destinations, disegnate dal direttore artistico Luca Tommassini ; l'importanza della nave e la sua capacità di personalizzare ogni esperienza a bordo - dal punto di vista del design, del comfort, delle proposte gastronomiche e dell'attenzione alla sostenibilità - e l'uso delle tecnologie più avanzate per la personalizzazione delle esperienze di viaggio , attraverso l'utilizzo del Customer Data Platform. Il Summit si è aperto con la presentazione dell'innovativa visione di Effortless Wonder che ridefinisce il concetto di vacanza, parte centrale del posizionamento del Brand in tutte le sue sfumature. In un mondo dove creatività e sorpresa sono sempre più rare, Costa unisce scoperta e relax, creando esperienze indimenticabili - a terra come a bordo - che bilanciano emozione e semplicità, permettendo agli ospiti di riconnettersi con il mondo e con sé stessi. Con l'identità di Wonder Makers Costa rafforza quindi la sua missione: trasformare ogni momento in un'esperienza ricca di meraviglia, lasciando i viaggiatori ispirati, rigenerati e, soprattutto, senza parole. È stata anche l'occasione per presentare l'evoluzione della piattaforma creativa "Speechless", realizzata con lePub agenzia creativa di

Sea Reporter

Focus

esperienze immersive in luoghi unici in mezzo al mare e che rappresentano la vera rivoluzione dell'offerta di Costa. In particolare, le nuove proposte di sono state rese ancora più spettacolari e coinvolgenti grazie alla collaborazione con Luca Tommassini , scelto da Costa come direttore artistico per disegnare le esperienze a bordo. Tommassini ha interpretato questo nuovo concetto di destinazione mare, facendo scoprire agli ospiti momenti di autentica bellezza attraverso l'ideazione di spettacoli sulle navi in profonda connessione con il mondo circostante; così, ci si ritroverà in un deserto sul mare nel Golfo dell'Oman per scoprire le antiche tradizioni delle oasi dove la magia prende vita con danze e musiche da "Mille e Una Notte" o ad un party esclusivo per celebrare la luna nel mar dei Caraibi "Portare a Milano alcune delle esperienze che stiamo disegnando per gli ospiti delle navi Costa nei luoghi più belli del mondo è stato un momento speciale. Il concetto di Sea&Land Destinations mi ha affascinato, perché offre agli ospiti non solo la possibilità di esplorare luoghi straordinari a terra, ma anche a bordo celebrando luoghi iconici che prima erano solo di passaggio amplificando così il senso di meraviglia. Il mio approccio nella progettazione delle Sea Destinations è stato quello di portare sulla nave, in una chiave moderna e un po' estrema colori, suoni, sapori, danze delle destinazioni, combinando semplicità e audacia. Perché il mio obiettivo è quello di costruire dei momenti che restino indelebili nelle menti di chi li vive", ha affermato Luca Tommassini. Nel corso dell'evento, l'attenzione si è focalizzata sulla centralità della nave e dell'esperienza a bordo , espresse attraverso il design, il comfort, l'innovazione tecnologica, la food experience e la sostenibilità, aspetti che si fondono e contribuiscono in egual misura a rendere unica una crociera con Costa. Infatti, l'integrazione della tecnologia digitale nel design, se da un lato esalta la bellezza estetica delle navi, dall'altro è fondamentale per rafforzare le azioni di sostenibilità, sia a bordo, con il miglioramento dell'efficienza energetica o la riduzione del food waste, ma anche durante il viaggio, ridisegnando gli itinerari per minimizzare i consumi, gli impatti e ottimizzare la resa del viaggio. Un altro aspetto importante, in linea con questo approccio, è la possibilità di vivere ogni vacanza all'insegna della meraviglia senza pensieri, motivo per cui Costa ha scelto AON come partner. Sono state inoltre presentate nuove soluzioni in termini di arredo delle cabine a bordo di Costa Deliziosa, per trasformare gli spazi in ambienti ancora più iconici e accoglienti contribuendo a rendere l'esperienza del cliente sempre più confortevole e accessibile. Le nuove suite di Costa Deliziosa , progettate da Luca Zaniboni, founder e partner di Dordoni Architetti , rappresentano un'evoluzione significativa: ispirate all'eleganza della nautica di lusso, utilizzano materiali pregiati come mogano e tessuti pregiati, insieme a una palette cromatica nei toni del blu. Gli spazi sono stati ripensati per ampliare la percezione dell'ambiente, eliminando elementi datati e introducendo arredi contemporanei e accoglienti che evocano i prestigiosi marchi italiani del diporto. A raccontare il valore del comfort nell'esperienza crocieristica è poi intervenuto un Ambassador d'eccezione, Bruno Barbieri, uno degli chef italiani più premiati al mondo ed esperto di hospitality, che ha accompagnato il pubblico in un viaggio sensoriale tra comfort, design e sostenibilità a bordo

Sea Reporter

Focus

delle navi Costa, dove l'intera esperienza crocieristica è "meraviglia". Barbieri ha condiviso la sua visione unica sull'ospitalità in mare, raccontando come l'esperienza in crociera combini attenzione per l'ambiente, come la lotta allo spreco alimentare e la produzione di acqua a bordo, con un comfort eccezionale. Dalle sue prime esperienze nelle cucine di una nave, Barbieri ha visto l'evoluzione di questa vacanza ideale, dove il mare culla dolcemente, le cabine offrono spazi accoglienti e ricercati, e ogni giorno si vive una nuova destinazione. "Ogni crociera con Costa è un'esperienza che va oltre il semplice viaggio, è un incontro perfetto tra comfort, servizio impeccabile, design, sostenibilità. L'ospitalità a bordo è pensata per coinvolgere tutti i sensi, creando un ambiente dove il mare culla dolcemente, le cabine sono rifugi perfetti e ogni dettaglio è curato per garantire un comfort eccezionale. Con Costa, ho avuto l'opportunità di vedere come l'evoluzione dell'ospitalità in mare possa unire la bellezza dei luoghi, la qualità dei servizi e il rispetto per l'ambiente, offrendo a ogni ospite un'esperienza che è veramente un viaggio nella meraviglia", ha affermato Bruno Barbieri. A raccontare l'esperienza gastronomica a bordo è un altro chef d'eccezione, Angel León, conosciuto come lo "Chef del mare", che insieme a Bruno Barbieri e a Héléne Darroze firma l'eccellenza gastronomica a bordo delle navi Costa. Con tre stelle Michelin e una stella verde, León incarna una visione rivoluzionaria della cucina marina, che si fonda su tecniche sostenibili e innovative. Il suo approccio al cibo si intreccia profondamente con l'ambiente marino, da cui trae ispirazione per creare piatti unici utilizzando ingredienti come la salicornia, il plancton e persino materiali luminescenti. Attraverso l'esperienza gastronomica, León non solo esalta la qualità delle materie prime, ma racconta anche un legame intimo con il mare e le destinazioni circostanti. Questo approccio è al cuore del progetto Archipelago ristorante delle navi Costa dove poter gustare tre diversi menù firmati da ognuno dei tre chef. Archipelago celebra la connessione con il mondo esterno e con il territorio, dove l'attenzione alla qualità degli ingredienti si traduce in una narrazione gastronomica unica e immersiva. Costa, in collaborazione strategica con Adobe, ha intrapreso un percorso di trasformazione digitale adottando tecnologie di marketing avanzate come la Customer Data Platform. La Customer Experience dei clienti Costa sarà quindi sempre più omnicanale e personalizzata, adattabile alle preferenze di ogni individuo. Con l'uso dell'intelligenza artificiale per sviluppare asset creativi di qualità, Costa mira inoltre a bilanciare innovazione e personalizzazione. Ogni messaggio è progettato per catturare l'attenzione e soddisfare le aspettative e i bisogni dei consumatori con un approccio che valorizza la creatività e l'identità del Brand. A chiusura della plenaria lo spettacolo, ideato appositamente per Costa, degli Urban Theory, collettivo di ballerini e artisti italiani più seguiti al mondo, che riuniscono il mondo digitale e live, creando esperienze uniche utilizzando la danza come vettore comunicativo. L'evento si è infine concluso con il "White Moon Party", show ideato dallo stesso Tommassini per raccontare, attraverso una performance spettacolare, una delle nuove Sea Destination dei Caraibi, che i passeggeri di Costa potranno vivere a partire da questo inverno. Lo show è stato reso ancora più coinvolgente dal dj-set di Purple Disco Machine, musicista

Sea Reporter

Focus

e produttore pluripremiato.

ANGOPI: rinnovati gli organi statutari. Paolo Potestà confermato presidente

Dic 12, 2024 - Con un'amplessima maggioranza, che conferma l'unitarietà della categoria, Paolo Potestà, livornese, 44 anni, è stato confermato presidente dell' ANGOPI, l'associazione nazionale dei gruppi di ormeggiatori e barcaioli in servizio nei **porti** italiani. Le votazioni per il rinnovo delle cariche sociali si sono svolte l'11 e 12 dicembre 2024 a Pomezia, presso l'hotel Antonella, durante l'Assemblea annuale che ha confermato la fiducia al presidente Potestà. Con una modifica allo statuto, approvata all'unanimità, si amplia il comitato di presidenza con l'ingresso di due nuovi vicepresidenti, che passano così da tre a cinque. Ai confermati Giovanni D'Angelo, Marco Gorin e Ettore Rosalba si affiancano Mario Ciampaglia e Alessandro Serra. Con l'insediamento delle nuove cariche statutarie, ANGOPI guarda ora al necessario adeguamento degli istituti di categoria al nuovo Regolamento per l'esecuzione del Codice della navigazione, approvato con il DPR 93/2024 ed entrato in vigore lo scorso luglio, che rafforza il servizio di ormeggio come finalizzato a garantire la sicurezza della navigazione, delle infrastrutture, dell'ambiente e dell'operatività dei **porti** e di altri luoghi di approdo o di transito delle navi.



Crocierissime e TUI Musement insieme per esperienze indimenticabili

Dic 12, 2024 Sanremo, 12 dicembre 2024 - , l'agenzia web leader in Italia dedicata al mondo delle **crociere**, annuncia una partnership strategica con , leader nel settore dei tour e delle attività, con l'obiettivo di offrire ai crocieristi un'esperienza di viaggio completa, che unisce la scoperta delle destinazioni più richieste con attività selezionate e personalizzate. Grazie a questa collaborazione, i clienti di Crocierissime possono accedere a un ampio ventaglio di esperienze firmate TUI Musement, pensate per arricchire ogni tappa del loro viaggio. Tra le destinazioni più popolari per il 2024 si trova il Mediterraneo Orientale, che registra +67,98% rispetto al 2023; chi opta per questo itinerario e decide di toccare le sponde Turche, ha la possibilità di scegliere varie attività esclusive, come un volo in mongolfiera in Cappadocia o una passeggiata a cavallo nella Love Valley o nella Pigeon Valley, piuttosto che una visita guidata nella meravigliosa Efeso, patrimonio dell'UNESCO, o nella coloratissima Istanbul alla scoperta delle moschee famose in tutto il mondo. I crocieristi amanti del Mediterraneo Occidentale, che quest'anno ha visto un rialzo del +9,13% rispetto allo scorso anno, possono vedere Barcellona con occhi nuovi scegliendo un itinerario completo sulle orme dei capolavori di Gaudì alla scoperta della Sagrada Família, Casa Batlló, La Pedrera e Park Güell. Per i più attivi invece sono disponibili tour in e-bike per scoprire la città pedalando e vivere l'atmosfera vivace delle Ramblas oppure tour dedicati alla scoperta culinaria locale con l'occasione di gustare specialità del posto come tapas e churros. Tra le mete che offrono una maggiore personalizzazione, spiccano anche Dubai e i Caraibi, dove i viaggiatori hanno la possibilità di scegliere attività che spaziano dal relax in spiaggia alle escursioni culturali. I più avventurosi che optano per Dubai, oltre alla visita mozzafiato dal Burj Khalifa e lo spettacolo delle fontane, possono organizzare una giornata nel deserto in quad o sul dorso di un cammello per vivere emozioni uniche e potersi immergere nella cultura beduina, tra cene tradizionali e danze sotto le stelle. Per chi desidera una prospettiva più romantica, una crociera al tramonto sul Dubai Creek o un volo in mongolfiera all'alba sul deserto sono esperienze da sogno: i colori caldi del sole che sorge sulla sabbia e una colazione esclusiva fanno da cornice perfetta. Un turismo più accessibile e personalizzato Secondo un'analisi condotta da Crocierissime, la maggior parte dei viaggiatori opta per **crociere** in coppia (62,25%) o in famiglia con un bambino (12,38%). Grazie all'unione delle forze con TUI Musement, Crocierissime arricchisce la propria offerta, permettendo ai clienti di personalizzare il loro viaggio in base alle proprie passioni, interessi e stile di vita; le famiglie possono scegliere tra esperienze che soddisfano ogni età, mentre i crocieristi over 50 (oltre il 38% delle prenotazioni) possono approfittare di tour guidati pensati per scoprire le culture locali in maniera rilassante e



Dic 12, 2024 Sanremo, 12 dicembre 2024 - , l'agenzia web leader in Italia dedicata al mondo delle crociere, annuncia una partnership strategica con , leader nel settore dei tour e delle attività, con l'obiettivo di offrire ai crocieristi un'esperienza di viaggio completa, che unisce la scoperta delle destinazioni più richieste con attività selezionate e personalizzate. Grazie a questa collaborazione, i clienti di Crocierissime possono accedere a un ampio ventaglio di esperienze firmate TUI Musement, pensate per arricchire ogni tappa del loro viaggio. Tra le destinazioni più popolari per il 2024 si trova il Mediterraneo Orientale, che registra +67,98% rispetto al 2023; chi opta per questo itinerario e decide di toccare le sponde Turche, ha la possibilità di scegliere varie attività esclusive, come un volo in mongolfiera in Cappadocia o una passeggiata a cavallo nella Love Valley o nella Pigeon Valley, piuttosto che una visita guidata nella meravigliosa Efeso, patrimonio dell'UNESCO, o nella coloratissima Istanbul alla scoperta delle moschee famose in tutto il mondo. I crocieristi amanti del Mediterraneo Occidentale, che quest'anno ha visto un rialzo del +9,13% rispetto allo scorso anno, possono vedere Barcellona con occhi nuovi scegliendo un itinerario completo sulle orme dei capolavori di Gaudì alla scoperta della Sagrada Família, Casa Batlló, La Pedrera e Park Güell. Per i più attivi invece sono disponibili tour in e-bike per scoprire la città pedalando e vivere l'atmosfera vivace delle Ramblas oppure tour dedicati alla scoperta culinaria locale con l'occasione di gustare specialità del posto come tapas e churros. Tra le mete che offrono una maggiore personalizzazione, spiccano anche Dubai e i Caraibi, dove i viaggiatori hanno la possibilità di scegliere attività che spaziano dal relax in spiaggia alle escursioni culturali. I più avventurosi che optano per Dubai, oltre alla visita mozzafiato dal Burj Khalifa e lo spettacolo delle fontane, possono organizzare una giornata nel deserto in quad o sul dorso di un cammello per vivere

Sea Reporter

Focus

autentica. "Il nostro obiettivo è quello di ridefinire il concetto stesso di crociera, trasformandola in un'esperienza senza confini, e la partnership con TUI Musement ci permette di unire la magia del viaggio a bordo con la scoperta di ogni destinazione attraverso esperienze autentiche" dichiara Laura Amoretti, CEO di Crocierissime. "Oggi più che mai i viaggiatori cercano proposte che vadano oltre i percorsi tradizionali, desiderano immergersi nella cultura locale, vivere momenti irripetibili e personalizzati. Grazie a questa nuova collaborazione strategica, noi di Crocierissime ci impegniamo ancor di più a rispondere a questa esigenza, offrendo attività adatte a tutte le età e in grado di arricchire ogni itinerario di ricordi unici e indimenticabili." "La collaborazione con Crocierissime rappresenta un passo avanti nel modo di vivere i viaggi in crociera. In TUI Musement siamo appassionati di creare esperienze autentiche che permettano ai viaggiatori di connettersi profondamente con le destinazioni che visitano. Questa alleanza ci consente di combinare l'esclusività e il comfort di una traversata a bordo con attività accuratamente selezionate, capaci di arricchire ogni tappa e trasformare il viaggio in qualcosa di unico. Insieme a Crocierissime, puntiamo a trasformare ogni itinerario in un'opportunità per scoprire l'incredibile, adattandoci alle preferenze di ogni viaggiatore e creando ricordi indimenticabili", afferma Nishank Gopalkrishnan, Chief Commercial Officer di TUI Musement, la divisione di Tours & Activities di TUI Group.

Shipping Italy

Focus

Contship ha ricevuto in Italia la locomotiva rosa intitolata a Cecilia Battistello

Thomas Eckelmann e i figli presenti per accogliere l'entrata in servizio del nuovo mezzo per l'impresa ferroviaria Oceanogate

Ieri è stato un giorno speciale: abbiamo ricevuto la nostra ultima locomotiva, dedicata a Cecilia, presidente di Contship Italia, che ci ha lasciati pochi mesi fa. Insieme alla sua famiglia, Thomas, Katja e Tom, abbiamo vissuto un momento carico di emozioni, sotto lo sguardo di Cecilia, ora immortalata sulla nostra locomotiva accanto alla prima nave rosa, la Contship Germany. Con queste parole Matthieu Gasselien, amministratore delegato del gruppo terminalistico partecipato da Eurokai, ha annunciato l'ingresso in servizio nel nostro Paese del nuovo locomotore che, operando per l'impresa ferroviaria Oceanogate, non passerà inosservato sui binari d'Italia, così come inosservata non passava mai la presenza della lady pink nei porti e nella logistica. I successi del passato, costruiti con passione e visione, continuano a ispirarci ogni giorno, guidandoci verso traguardi straordinari. La nostra Lady Pink Cecilia non è solo una locomotiva: è un simbolo di sogni, determinazione e un'eredità che attraversa l'Italia, servendo con orgoglio i nostri clienti ha aggiunto Gasselien. Se la vedrete sfrecciare tra Genova, La Spezia, Padova, Milano, **Trieste** o Napoli ha aggiunto in conclusione fermatevi un istante e lasciatevi ispirare. Non è un semplice mezzo di trasporto, ma il cuore pulsante di una storia che continua a viaggiare verso il futuro. Cecilia Eckelmann Battistello si è spenta lo scorso marzo dopo un lungo periodo di malattia e fino a quel momento aveva ricoperto il ruolo di presidente di Contship Italia.

